# SI CONTANO I SI' ALL'ORA DI RELIGIONE

ROMA — Per la religione a scuola è scattata l'ora «zero». Oggi scade, infatti, il termine utile per la riconsegna dei moduli in tutti gli ordini scolastici: dalle materne, elementari e medie (dove a scegliere sono i genitori) e nelle superiori (l'opzione tocca agli studenti, i genitori appongono la loro firma).

Come stanno scegliendo gli italiani, dopo le polemiche che, per un intero anno scolastico, hanno travagliato il mondo dell'educazione ed il Paese? Negli ultimi giorni sono circolate molte cifre. Al di là dei sondaggi campione, comunque, una stima esatta dei sì e dei no non è possibile. Sia perché la risposta è stata diversa a seconda degli ordini di scuola: sia perché, in teoria, c'è ancora tempo oggi per decidere; sia, infine, perché i Provveditorati non sono in grado di saperne nulla (le singole direzioni didattiche e presidenze, al momento, non sono tenute a comunicare agli uffici superiori le opzioni di genitori e studenti).

Secondo indagini compiute in questi giorni, la maggioranza di coloro che hanno già consegnato il modulo, avrebbero scelto l'ora di religione.

La scadenza, si è detto, è per oggi. Anche se, in teoria, una sentenza del Tar del

● SEGUE A PAGINA 9

Franca Falcucci


# STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 179

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 7 Luglio 1986


# FULMINE ABBATTE AEREO MUORE AIAZZONE DI BIELLA

## *L'apparecchio da turismo si disintegra su Sartirana Lomellina - Uccisi con l'industriale il pilota e il sostituto procuratore della Repubblica, Clelia Allegretti*

PAVIA — E' morto nel rogo di un aereo privato esploso in volo nel cielo della Lomellina il mobiliere Giorgio Aiazzone, di 39 anni. Con lui sono morti una donna, il sostituto procuratore della Repubblica di Biella, Clelia Allegretti, 34 anni (sposata e madre di due figli, rispettivamente di 5 e 2 anni) e il pilota Giacomo Cravaro Ramella, trentaseienne.

I corpi dei tre occupanti il monomotore — di proprietà della compagnia di Aeroetaxi Aligenova — resi irriconoscibili dalle fiamme, sono stati identificati solo durante la notte.

La tragedia è accaduta ieri sera, mentre sulla Lomellina infuriava un violentissimo temporale. L'aereo con sigla Iapa M Pa34-200t era atteso all'aeroporto di Biella Verrone per le 21. Un quarto d'ora prima il pilota Ramella ha chiamato la torre di controllo dell'aeroporto Verrone di Biella: *«Qui la situazione non è delle migliori... Ci sono formazioni nuvolose molto dense... Ci stiamo infilando in mezzo, cerchiamo di abbassarci di quota...»*.

Queste sono state le ultime parole, poi il silenzio. Ogni contatto tra il piccolo aereo e la torre di controllo di Biella si era interrotto, persino Milano non lo individuava più sullo schermo-radar. Era stato l'ultimo messaggio mentre il monomotore volava nel cielo della Lomellina in perpendicolare a Sartirana. La tragedia si è svolta in un attimo. Diranno poi alcuni testimoni: *«Lassù si è vista una fiammata e quindi si è sentita un'esplosione»*.

Per i tre occupanti il bilvolo non c'era più niente da fare. I resti, in parte carbonizzati, sono precipitati nella zona di Sartirana. Il blocco del motore è finito su una casa, l'abitazione di Ottavio Minelli, in via Raitè, per fortuna senza provocare altre vittime. Ha sfondato un angolo del tetto ed è rimasto intrappolato tra una colonna di cemento e alcune travi.

I corpi carbonizzati dei tre occupanti il monomotore sono finiti ad una quindicina di metri l'uno dall'altro. Il primo ad essere identificato è stato il pilota, Giacomo Ramella. Il riconoscimento degli altri due è stato più difficoltoso. Il corpo della donna è finito addirittura nell'appartamento di Leo Luca Maratoca, dopo aver sfondato il soffitto della villetta a due piani. Il corpo di Pier Giorgio Aiazzone è finito invece su un marciapiede, in una stradina periferica.

A Sartirana è stato subito un accorrere di carabinieri, vigili del fuoco, polizia, volontari. Il buio era squarciato dal suono delle sirene e dalla luce sinistra delle macchine di servizio.

Per molte ore è stato un continuo, drammatico e convulso interrogativo tra l'aeroporto di Biella e la zona della sciagura per avere conferma dell'identificazione delle vittime. Finalmente dopo alcune ore verso mezzanotte, veniva identificato il corpo del geometra Pier Giorgio Aiazzone, 39 anni, il «re dei mobili», figura molto nota in quasi tutta Italia per la pubblicizzazione a tappeto sulle reti televisive private del suo mobilificio di Biella. Aiazzone era sposato, separato dalla moglie e padre di tre figli.

Ultima ad essere identificata, non una certa difficoltà, la donna. Si tratta di un magistrato, procuratore della Repubblica di Biella, la dottoressa Clelia Allegretti, moglie del notaio di fiducia dello stesso Aiazzone. La signora Allegretti era figura molto nota e stimata a Biella.

L'aereo era stato noleggiato nella mattinata da Aiazzone per trascorrere la giornata domenicale al mare: tra l'altro era in programma una gita aerea sul monte Argentario. Una decisione presa all'improvviso, come era sua abitudine fare.

Ieri l'aereo era volato in direzione della Versilia, a Forte dei Marmi, dove era atterrato 55 minuti dopo. Nel tardo pomeriggio, dopo aver trascorso la festività al mare, Pier Giorgio Aiazzone e la dottoressa Allegretti decidevano di ritornare a Biella.

L'aereo si era alzato in volo, però — sono stato che si avvicinava — il cielo cominciava a farsi scuro per la formazione di nubi temporalesche con un forte vento di Ponente. Alle 20,45 circa il mononoleire entrava nel pieno della perturbazione sopra il cielo della Lomellina. La tragedia stava per consumarsi.

Le cause dell'esplosione sono ancora da accertare. Si è parlato di un fulmine, ma per ora si tratta soltanto di un'ipotesi. Si potrà avere la piena certezza sulle cause dell'esplosione in volo dopo l'esame da parte dei tecnici dei resti dell'aereo e, in particolare, dopo che sarà recuperata la scatola nera nella quale sono registrate tutte le comunicazioni fra la torre di controllo e il pilota dello sfortunato velivolo.

**Amedeo Lugaro**

Giorgio Aiazzone e l'ingresso del «centro vendite» a Biella

### IL «RE DEI MOBILI»

BIELLA — *Era solo un geometra, ma amava fare citazioni in latino. Dal 1970, con il boom delle tv private, era diventato il «re» del mobile», il «re della vendita diretta», il «re della pubblicità», il simbolo dei giovani industriali «rampanti» italiani. Ma non era facile trovare una definizione unica per il suo «impero», non era facile indicare la «chiave di tanto successo».*

*Giorgio Aiazzone, 39 anni, figlio di un artigiano del legno e nipote di un macellaio, era bravo perché diventato in pochi anni il più grande industriale mobiliere italiano (oltre 70 miliardi di fatturato annuo), ma anche perché sapeva vendere meglio di tutti (*«Non voglio rappresentanti, non voglio concessionari, vendo solo qui a Biella con la mia organizzazione»), *perché aveva inventato un modo nuovo, stressante e diverso di fare la pubblicità.*

«Aiazzone, Aiazzone, per i mobili il massimo». *Chi non ha ascoltato queste parole, urlate, cantate, scritte e dipinte? Centinaia di volte il giorno, migliaia di volte l'anno, in un martellare di spot televisivi. Quel nome è diventato il «motto» della «rivoluzione» pubblicitaria delle televisioni private, i film d'autore interrotti, le parti-*

r. l.

● SEGUE A PAGINA 9

# MARCOS: NON C'ENTRO COL GOLPE DI TOLENTINO

## Solo un centinaio di soldati ancora asserragliati nell'albergo di Manila. Il ribelle si giustifica

Il ministro della Difesa filippino Juan Ponce-Enrile

MANILA — Il tentato golpe del vice di Marcos sta fallendo miseramente. Dopo che il ministro della Difesa Enrile ha dichiarato fedeltà alla Aquino, più di duecento militari che avevano appoggiato Tolentino, autoproclamatosi ieri presidente provvisorio delle Filippine, hanno deposto le armi e si sono arresi. Nel Manila hotel, quartier generale del delfino di Marcos, sono asserragliati ancora cento militari, ai quali il presidente Aquino ha dato un ultimatum di 24 ore.

L'isolamento di Tolentino è totale e il suo tentativo di golpe si sta trasformando in farsa. Ferdinando Marcos, dal suo esilio dorato nelle Hawaii, ha in qualche modo sconfessato il suo segugio. L'ex dittatore filippino ha detto ieri di non sapere niente a che fare con la tentata rivolta a Manila e ha chiesto ai suoi connazionali *«di evitare uno spargimento di sangue»*. Un appello alla resa, appena mitigato dalle accuse alla Aquino, ormai quasi di prammatica: *«L'azione di Tolentino è stato il risultato della politica del governo, che ha abolito la Costituzione e ha smantellato l'ordinamento giudiziario»*.

La resa di circa 200 soldati ribelli è avvenuta questa mattina. Il generale Emilio Tempio, vice comandante del comando militare metropolitano, ha detto che i militari erano guidati da sei ufficiali, tra i quali il tenente colonnello Danilo Venturina. Secondo il generale, i ribelli sono stati *«tratti in inganno»* ed hanno creduto di appoggiare un colpo di mano del ministro della Difesa Juan Ponce Enrile. Quando i soldati hanno sentito alla radio e alla televisione Enrile che dichiarava di essere rimasto leale al governo Aquino si sono subito arresi. Contro questi militari, ha fatto sapere Enrile, non verrà adottata alcuna misura, perché erano stati mal comandati.

Corazon Aquino, che era stata colta di sorpresa dal pronunciamento mentre si trovava in visita nel Sud del Paese, è rientrata stamane a Manila ed ha tenuto a palazzo la strategia da adottare nei confronti dei ribelli in un vertice con i suoi principali consiglieri. La prima reazione del governo è stata improntata alla calma e alla freddezza. Si tenta di evitare un inutile bagno di sangue.

In questa direzione si inserisce anche l'ultimatum lanciato stamane dal presidente che ha dato ai ribelli 24 ore di tempo per lasciare il Manila hotel. La Aquino non ha detto che non intende fare un l'ultimatum non sarà rispettato, ma ha ammonito: *«La legge non sarà calpestata impunemente»*.

Senza ogni speranza di vittoria, Tolentino ha cercato di giustificarsi. Il candidato alla vice presidenza nelle ultime elezioni ha detto di agire su pressione dei suoi sostenitori. *«Non ho avuto alcun ruolo — ha detto Tolentino — mi è stato detto che dovevo agire così, sapete... c'è stata pressione così pesante che sono stato costretto a proclamarmi capo provvisorio dello Stato»*.

## DOLLARO PIU' GIU'

**ROMA — Dollaro ancora in flessione all'apertura del mercato valutario italiano dove è stato indicato stamane al livello più basso dal maggio 1983: la moneta americana è stata quotata 1486-1487 lire contro le 1.491,75 lire della quotazione ufficiale di venerdì scorso, 4 luglio.**

**BORSA — A Torino mercato non molto attivo ma abbastanza resistente.**

**Alcuni prezzi: Buton 3450; Cir 12.750; Perugina 4775; Cir risparmio 12.510; Brioschi 1287; Perugina risparmio 2330; Cir risparmio non convertibili 5990; Buitoni 9120, Buitoni risparmio 4850; Comau Finanziaria 8420; Ili privilegiate 23.280; Pirelli S.p.A. 8200; Editoriale 8150; Pirelli risparmio 8270, Pirelli risparmio non convertibili 2840; Alivar 10.990; Finarte 2230; Eridania 5252; Mediali Card 3640; Finrex 1480; Kernel 1400; Fabbrica Milanese Conduttori 4870; Mittel 4080; Sviluppo 6161; Pacchetti 328; Rejna 20.900, Rejna risparmio 17.850; Saes 2999; Montedison 3499; Snia risparmio 5060; Comeclir 3000; Agricola Finanziaria 3450; Sasi 2650; Riva 10.000; Terme Acqui 5700.**

**Altri prezzi: Sai 74.500; Fiat ordinarie 12.700; Generali 122.900; Olivetti 16.500; Snia 2450; Ras 52.800; La Fondiaria 132.000.**

## FANFANI ESPLORA

ROMA — Il presidente del Senato Fanfani ha avviato stamane le consultazioni «esplorative» sulla crisi di governo. In mattinata ha ricevuto le delegazione della Südtiroler, del gruppo misto della Camera e del Senato, di Democrazia proletaria e del Partito radicale. Nel pomeriggio si incontra con le delegazioni del pli, dei psdi e della sinistra indipendente. Domani, Fanfani vedrà le delegazioni di pri, msi-dn, psi, pci e dc. Mercoledì riferirà al Presidente della Repubblica.

Le ipotesi di soluzione della crisi rimangono tre: un nuovo governo Craxi fino al 1988, un rinvio alle Camere del governo dimissionario, un governo a guida dc. Un importante contributo per una rapida soluzione potrà venire oggi dai lavori della direzione psi. Arrivano, inoltre, segnali distensivi della dc da parte di Scotti.

Intanto, il «doppio voto» palese-segreto (del quale si sono fatti scudo i franchi tiratori) potrebbe avere i giorni contati: mercoledì la giunta della Camera discuterà una proposta risolutiva del problema, volta ad eliminare questo tipo di procedura.

# *Via Lagrange 47*

LO SPAZIO DELLA MODA.

# CAMBIARE

O, almeno, la penitenza è lieve. Consiste nel conservare lo scontrino per ogni acquisto fatto nel negozio di Via Lagrange.
Questo piccolo pezzo di carta consente a chiunque di essere volubili, di

# NON E'

cambiare idea. Presentandolo alla cassa vi permetterà di trasformare giacche in pantaloni, 42 in 46, di cambiare colori o modelli.
E nessuno si stupirà o storcerà il naso. No, non è magia, è cortesia.

# PECCATO.

coin

Comincia l'ultima settimana della grande «tombola» di Stampa Sera

# AL QUARTO BINGO HA FATTO CENTRO

## LA COSTANZA DI UN GIOCATORE PREMIATA CON UNA «Y10 FIRE»

*Aldo Quaglia, autista alla Pianelli-Traversa di Rivoli, non nasconde la sua soddisfazione: «Non ho mai mollato, anche se mia moglie e mia figlia si erano stancate...». Dieci lettori vincono i buoni-acquisto «Coin»*

Aldo Quaglia e signora ricevono da Miss Lancia le chiavi della «Y 10 Fire» appena vinta

Quinzio Liotti si è aggiudicato il secondo premio: un buono-acquisto del valore di un milione

Renato Alberti, 3° premio del Bingo di questa settimana, vince un buono Coin da 500 mila lire

L'ultima settimana del «Bingo 4», e altri undici lettori si vanno ad aggiungere alla schiera di fortunati che si sono divertiti e hanno vinto con la grande tombola computerizzata di Stampa Sera. Si sono ritrovati ieri mattina per il «rito» del sorteggio, che destina l'ordine dei premi fra tutti coloro che hanno fatto Bingo. Un po' di «suspense», poi dall'urna è uscito il responso.

La «Y 10 Fire» (bianca in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) è stata assegnata ad Aldo Quaglia, piazza Beni Gabriele da Gorizia 177 a Torino. Lavora come autista alla Pianelli-Traversa di Rivoli, è sposato con Rosanna, casalinga, ed è padre di una ragazzina, Patrizia. Ha esclamato: «*Finalmente! Da quattro anni aspettavo questa occasione. Ho sempre continuato, non ho mai mollato, anche se mia moglie e mia figlia si erano scoraggiate*».

Agli altri concorrenti sono stati destinati buoni-acquisto offerti dal grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47.

Il secondo estratto è stato Quinzio Lotti, via Borello 31, di Rubiana, che si è aggiudicato un milione in buoni «Coin». Il terzo, Renato Alberti, via Isernia 5/d, Torino, ha vinto mezzo milione.

A due fortunate sono andate 300 mila lire: Ardea Biega, corso Piave 17, Pinerolo; Liliana Bertagnoli, via Pacchiotti 48, Torino.

Infine i vincitori dei buoni da 100 mila lire: Cristiana Bertagnoli, corso Galileo Ferraris 106, Torino; Antonio Cantore, via Spano 33/3, Torino; Aala Panizza, via Bologna 2, Gassano; Armando Lari, via Brindisi 4, Torino; Eugenia Fabbri, via Isernia 5/d, Torino; Lucia Vottero, via Montellina 9, Quincinetto.

E per terminare, attenti ai numeri pubblicati oggi: sono validi per l'ultima cinquina del «Bingo 4»!

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000
2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000
15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000

*Gioco n. 24 (24ª settimana)*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 45 | 27 | 60 | 36 |
| 50 | 78 | 81 | 2 |
| 55 | 19 | 84 | 66 |

AUT. MIN. DM 4/2/86 37 GEL. 21-5-86

## Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Compresa ogni giorno Stampa Sera darà settimanalmente pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi vengono sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino), abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo risultati la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti, sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Maranco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali in il non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera», si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 7.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

# teatri, ritrovi gallerie, musei

### TEATRI E CONCERTI

**ASTI TEATRO 8**: ore 21,30, Piazza Polisema «prima» nazionale **La barca**, di Gerard Gelas. Regia di Luciano Nattino, produzione Teatro Mago Povero - Asti Teatro 8. Prevendita: Teatro Alfieri-Asti tel. 0141 .380.289-390.266. Ore 16-19. Biglietti: intero L. 12.000; ridotto L. 8000.

**CENTRO STUDI DANZA** (c. Vittorio Emanuele 58 - Tel. 515.184): Lezioni maschile di danza classica col M° Giulio Cariello dal 7-7 al 19-7.

**VIGNALE DANZA TEATRO NUOVO**: fino al 10/8 6° Stage Internazionale di Danza. Int. tel. 0142 922.631.

### RITROVI

**BELLE ARTI**: ore 16,30-21 ingresso libero.

**CLUB 84**: ore 15,30 danze.

**DU PARC ESTIVO**: 21 orch. Romy.

**GARDEN** (sl. Valsesia 4/A - cap. bus 52, tel. 656.859): ore 15,30 festival disco-music liscio con Nino Gallo. Ingresso libero.

**IL QUADRATO** - Piano bar (via Ormea 11 bis/1, tel. 573.572).

**ODEON NIGHT**: 21,30-3 Attrazioni.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

**S. GIORGIO** - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

### GALLERIE

**CASTELLO DI RIVOLI**: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture** dal 20 giugno (seconda edizione). **Lucio Fontana. La cultura dell'occhio**, 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

**CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA**: I lesori dell'antica Polonia, (corso Svizzera 188) 8-12; 16-22.

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI**: «Mostra sociale» dal 15 giugno al 31 agosto. Or. 16-19 (domenica chiuso).

**GALLERIA LA ROCCA** (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** (via Roma, 254) Mino Rosso - Tra Futurismo e Intimismo espressionista. In collaborazione con gli assessorati alla Cultura della Provincia di Torino, al Turismo e per la Cultura di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. Palazzo Bargio, via della Orfane, 7. - ore 10-12,30; 15-18,30.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: La montagna e l'arte, nelle opere di 45 artisti.

**TUTTAGRAFICA** (p. Carlina): Claudio Pavese. Vicenda fotografica sui numeri civici di Torino.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 3, tel. 530.236): riposo.

### MUSEI

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA**: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

**CASTELLO DI RIVOLI**: Mostre di Arte Contemporanea internazionale: «Ouverture» dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana: «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000; ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

**MOLE ANTONELLIANA**: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi: 10-13, 14-19, festivi, Lunedì chiuso) in mostra i tesori filatelici dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

**MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE** alla Promotrice delle B. A. al Valentino. «**Da Bagetti a Reycend**»: Capolavori d'Arte Ottocentesca piemontese. Da lunedì a sabato 10-12; 16-20; domenica 10-12 sino al 13 luglio. Ingresso gratuito.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-13,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee: **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, stesso orario museo.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Quintino Sella 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

**PALAZZO CARIGNANO**: «Palazzo Carignano, un restauro per la cultura e per la vita della città», aperta sino al 12 luglio 1986. Orario d'apertura: lunedì, chiuso; martedì-sabato: ore 9-18; domenica: ore 9-13.

**ESPERIENTA**: **Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica**, Villa Gualino viale Settimio Severo 65; fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 8000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.81 - 650.25.85 - 57.178.213.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

**SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO** (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa. Maggio-settembre 1986. «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Viahinni» (foyer Sala Valentino): ingresso libero tutti i giorni. Orario luglio: lunedì - sabato 8,30-12,30; 14,30-19,30, domenica chiuso. Mese di agosto chiusura totale.

*E' uscita una guida che ne illustra le bellezze naturali e le peculiarità*

# IL PARCO DELL'ARGENTERA UN GIOIELLO DEL PIEMONTE

*E' una delle più avanzate realizzazioni della nostra Regione, che ha già vincolato il cinque per cento del territorio. Una realtà non solo da «visitare», ma soprattutto da «vivere»*

Il parco regionale dell'Argentera: un esempio riuscito di rispetto per l'ambiente naturale

DAL NOSTRO INVIATO

VALDIERI — E' stata un'occasione per confrontarsi sui parchi e in particolare sul Parco dell'Argentera: 26 mila ettari, 33 km di confini con il parco francese del Mercantour, situato nel cuore delle Alpi Marittime, in gran parte compreso fra le displuviali della Valle Gesso.

Se ne è parlato sabato alle Terme di Valdieri, località cara a re Vittorio Emanuele II che usava la casa di caccia per incontrarsi con la Bela Rosin, e centro dove si può abbinare la necessità di curare il corpo (con le acque termali solforose) al desiderio di rilassare lo spirito a contatto con una natura ancora preservata nella sua integrità.

L'occasione era la presentazione di un libro: «Parco Naturale dell'Argentera - Guida I. Itinerari natura», edito da Priuli di Verluca, la casa editrice eporediese che è un punto di riferimento per le pubblicazioni che hanno per argomento la natura e le sue bellezze e che proprio in questi giorni ha festeggiato i quindici anni di attività. Ne sono autori Patrizia Rossi, che ricopre la carica di direttore del parco dell'Argentera, e Giuseppe Canavese, responsabile dei servizi tecnici dello stesso ente: due appassionati che hanno trasfuso nel testo il loro «amore» per il Parco dell'Argentera. Hanno collaborato Nanni Villani, per la redazione di itinerari e schede; Franco Rosal per le schede geologiche; Claudio Bruna per le foto.

Cosa rappresenta questa guida? Come dicono gli autori, «un parco non si "visita", si "vive". Va percorso, studiato, percepito... Non è una città o un museo. E' qualcosa di vivo». E il libro cerca di fondere il «fattore natura» con il giusto riconoscimento all'elemento umano, che di questa natura è da secoli partecipe. Volevolmente le schede che potranno sicuramente avere un loro valore nella didattica.

Gli interventi che si sono susseguiti hanno permesso di ritenere che il Parco dell'Argentera nei suoi dei tre anni di attività sia riuscito a raggiungere i suoi scopi, per quel che riguarda la protezione di flora e fauna. Ora si vuol farlo conoscere perché è sicuramente una delle realizzazioni della Regione Piemonte di maggior successo.

Il presidente del Parco, Alberto Bianco, ha esposto le prossime iniziative su segnaletica, carte del Parco, poster eccetera, auspicando che il «vademecum» contribuisca a una corretta fruizione del territorio.

Il presidente del Consiglio regionale, Aldo Viglione, ha fatto un breve excursus sui parchi in Piemonte: tra aree a verde, oasi, riserve, sono state già istituite una trentina di sono, altrettanto dovrebbero essere in futuro. Il Piemonte, con il cinque per cento del territorio vincolato (e con la previsione di arrivare entro un decennio al dieci per cento, ritenuta ottimale dagli ecologisti), è all'avanguardia in Italia.

Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta regionale e assessore ai parchi, ha messo in evidenza i pregi della legge regionale istitutiva dei parchi; ha sottolineato le difficoltà che arrivano a livello governativo, ha criticato alcuni aspetti della legge Galasso, che è praticamente ininfluente per il Piemonte e ha il solo svantaggio di introdurre delle eccessive rigidità nei vincoli.

Qualche timore è stato espresso per una voce che circola: quella di trasformare l'Argentera in un parco nazionale, accorpandole a sono figuri delle Alpi Marittime. Si sono dichiarati contrari non solo gli amministratori del Parco, che prevedono un «brutto futuro» per il loro gioiello (la tristi vicende del Parco del Gran Paradiso insegnano), ma anche le popolazioni: il consiglio comunale di Valdieri ha fatto una delibera in cui si esprime l'opposizione alla «nazionalizzazione» del Parco dell'Argentera.

Infine una domanda: chi può usufruire del Parco? Non certo i «merenderos» della domenica, che sono assurti a esempio di maleducazione e arroganza. Le porte sono aperte a chiunque rispetti la natura, ai ragazzi, alle scuole. La «Guida» appena uscita è sicuramente un valido ausilio per la sua proposta di «un metodo, un comportamento, un modo consapevole di "andare" nella natura, a contatto con la realtà umana».

**Paolo Querio**

L'inaugurazione è avvenuta sabato pomeriggio

# APERTA A BARBARESCO ENOTECA REGIONALE PER UN VINO NOBILE

BARBARESCO — In un momento difficile per il mondo vinicolo dopo il recente grave scandalo del metanolo, un'iniziativa per promuovere e orientare i consumatori al «buon vino», è sorta nelle Langhe dove è stata aperta l'enoteca regionale del vino Barbaresco, nel paese omonimo.

E' l'ottava enoteca regionale, la prima riservata a questo grande rossetto, fratello del Barolo, uno dei sei vini italiani a denominazione di origine controllata e garantita. E' stata inaugurata sabato pomeriggio, presenti il presidente del consiglio regionale Viglione, l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi, il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ozidero, il presidente della Provincia, Bonino, parlamentari, operatori del settore, produttori vinicoli.

Ha sede nella ottocentesca ex chiesa Confraternita dei Battuti di San Donato, ristrutturata con il contributo del Comune e della Regione con una spesa di circa 180 milioni. Dove un tempo vi era la sacrestia, sono ora esposte le migliori «firme» del Barbaresco, selezionate da un'apposita commissione.

Nella navata centrale un'interessante mostra didattica sul Barbaresco, dalla vite alla bottiglia, su zona di origine, documentazioni storiche di tipo letterario, fotografico e legislativo, schede di presentazione di questo vino che si produce solo in quattro comuni: Barbaresco, Alba, Neive, Treiso, con 505 ettari coltivati a vigneto e una produzione limitata che, nel 1985, è stata di 2 milioni 471 mila 887 bottiglie.

Nei diciannove anni di doc prima e docg poi, si sono prodotte complessivamente 38 milioni 682 mila 395 bottiglie in totale, vendute, dopo i due anni di invecchiamento nelle botti di rovere o castagno, in Italia o all'estero (particolarmente Stati Uniti e Germania).

«Non è stravagante dire che è un "piccolo grande vino" — ha affermato il presidente dell'enoteca, Giancarlo Montaldo, durante l'inaugurazione — Un vino piccolo per quantità, ma grande per qualità, prestigio ed eleganza».

E ambiziosi sono i progetti dei promotori: fare di questa enoteca un centro di valorizzazione del Barbaresco, ma anche di iniziative culturali legate al vino.

L'enoteca è aperta dal mercoledì al venerdì pomeriggio dalle 15 alle 19, sabato e domenica tutto il giorno. Orari consentite anche visite fuori orario su prenotazione. I visitatori possono degustare i vini esposti (sono stati ammessi 74 vini di 59 produttori), fare confronti.

Quella del Barbaresco è l'ottava enoteca regionale dopo Barolo, Grinzane Cavour, Mango, Vignale, Costigliole d'Asti, Acqui Terme e Roppolo.

**Gianfranco Fiari**

*Stasera in Consiglio lo strumento finanziario*

# ALBA, ARRIVA A 46 MILIARDI LA SPESA PREVISTA PER L'86

ALBA — (g.f.) *All'ordine del giorno del consiglio comunale di Alba, convocato per oggi pomeriggio alle ore 18, figurano due importanti documenti: bilancio previsione 1986 e bilancio pluriennale '86-'88 dalla cui approvazione* deriveranno le scelte che condizioneranno la vita amministrativa cittadina nei prossimi anni.

*Il bilancio '86 pareggia sulla cifra di 46 miliardi 305 milioni. Tra le spese straordinarie previste in 15 miliardi 997 milioni (in totale, figurano 3 miliardi per il restauro del Teatro Sociale, un'opera attesa da molto tempo, la ristrutturazione e l'ampliamento della Biblioteca Civica nel Palazzo della Maddalena (700 milioni), costruzione di una nuova scuola materna in località Mussotto (700 milioni), edilizia abitativa pubblica (circa un miliardo e mezzo), interventi nel settore della viabilità (oltre due miliardi) e parco fluviale sul Tanaro (600 milioni).*

*Il bilancio pluriennale '86-'88 pareggia su 123 miliardi 633 milioni suddivisi in 44 miliardi 353 milioni per l'86, 40 miliardi 380 milioni per l'87 e 38 miliardi 575 milioni per l'88.*

*All'ordine del giorno del consiglio comunale figura anche l'aumento delle tariffe per la tassa rifiuti solidi urbani.*

# AD IMPERIA 1700 FIRME ANTICACCIA

IMPERIA — (s.da.) Anche a Imperia, la campagna per i due referendum contro la caccia, organizzata da un comitato di cui fanno parte Lega dell'Ambiente, Italia Nostra, WWF, Dp e Partito radicale, ha dato buoni risultati: 1281 firme sono state raccolte ai tavoli collocati per le strade, e altre 400 persone circa hanno firmato in comune, tribunale, pretura o presso i notai. La Lega per l'Ambiente comunica inoltre che continua la raccolta di firme per i referendum contro le centrali nucleari. A Imperia, le adesioni sono state, finora, 1121. La campagna si concluderà a luglio: si può firmare o ai tavoli per la strada, comune, tribunale o pretura.

«Camminò nella strada del Signore, avendolo incontrato proseguirono insieme».

**Irma Balma ved. Riganti**

di anni 89

ha lasciato la vita terrena immersa di generosità, bontà, amore e gentilezza verso tutti. Lo annunciano con profonda tristezza la figlia **Maddi** con **Paolo** ed **Ester**; **Alberto, Carolina**; il figlio **Guido** con **Milla** e **Emanuela** e **Corrado**. Piangono la dolce **SIGNORINA**: **Valentina, Matteo, Sergio** e **Irma**; **Gian Carlo, Giovanni, Daniela, Andrea** ricordano **NONNA IRMA**. Un affettuoso ringraziamento alla cara Lina che l'ha amorevolmente assistita per tanti anni. Grazie anche a Marina. Un particolare ringraziamento al dott. Ugo Perrogno. Funerali martedì 8 luglio ore 9 dal Maurinano. Rito funebre Parrocchia S. Secondo ore 9,30.
— Torino, 5 luglio 1986.

La famiglia **Montalenti** prendono viva parte al dolore di **Guido** e famiglia.

**Enrico** e **Graziella** sono vicini a **Maddi** e famiglia.

La famiglia **Grassi** e **Aquila** partecipa commossa.

**Rosina, Gino Costa** e famiglia, **Anna Tosco** partecipano al lutto della famiglia.

**Luigi, Cellin** e figlia sono affettuosamente vicine al dolore di **Maddi**.

La direzione e le maestranze dello stabilimento **Edilas S.p.A.** partecipano al lutto dell'amministratore geom. Guido Riganti per la scomparsa della cara **MAMMA**.

I dipendenti dell'Edilas S.p.A. prendono parte al lutto dell'amministratore geom. Guido Riganti per la scomparsa della **MAMMA**.

La famiglia **Amelio** addolorata per la scomparsa della signora **IRMA** è vicina ai figli Maria Clotilde e Guido con profonda affetto.

Dopo lunga malattia è mancata la dott.ssa

**Carla Romagnoli Aragnetti**

Lo annunciano il marito **Felice**, la figlia **Marisella** col marito, **Silvio, Elena**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 8 corrente ore 11 in Masserano/Vercelli.
— Torino, 6 luglio 1986.

E' mancata ai suoi cari

**Maria Allol ved. Depaoli**

di anni 82

Lo annunciano i figli **Candida** con **Ilva, Anna** con **Giorgio, Piera**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Rizio, al dott. Peccarisi, ai medici, suore e personale dei reparti Chirurgia e Medicina dell'ospedale S. Croce Moncalieri. Funerali martedì 8 luglio ore 8,30 presso la parrocchia S. Carlo di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 5 luglio 1986.

**Luigi** e **Carla Alberta Migliardi** partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa della signora

**Cecilia Chiaramello**
— Torino, 6 luglio 1986.

**Franco Cipolla** e famiglia partecipano unitamente al dolore del caro cugino dott. Domenico Chiaramello.
— Pino Torinese, 5 luglio 1986.

E' tristemente mancato il

**dott. Luigi Donadio**

di anni 65

Addolorati ne comunicano la morte **Rita Arnaudo**, i figli **Marco** e **Dario**, la mamma, il fratello, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Drosero martedì 8 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Trieste 12. Non fiori ma opere di bene.
— Drosero, 6 luglio 1986.

**Massimo** e **Margherita Giusto** piangono con i familiari il tristissimo amico **GINO**.

**Sesi, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti** e **Dipendenti della Fabi S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Luigi Donadio**

**procuratore della società**

esempio di laboriosità e probità in anni di lavoro.
— Drosero, 6 luglio 1986.

La ditta **Arce s.a.s.** partecipa alla scomparsa del

**dott. Luigi Donadio**

**procuratore della società**

— Drosero, 6 luglio 1986.

La famiglia **Conte** e **Dimondi** piangono la scomparsa del

**dott. Luigi Donadio**

affezionato ed apprezzato collaboratore per oltre 45 anni.
— Drosero, 6 luglio 1986.

**Consiglio d'Amministrazione** e **Collegio sindacale** della **Bertelle S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Luigi Donadio**

**sindaco della società**

— Borgo S. Dalmazzo, 6 luglio 1986.

**Consiglio d'Amministrazione, Collegio sindacale, Dipendenti** della **Sira S.p.A.** partecipano al lutto per la scomparsa del

**dott. Luigi Donadio**

**presidente del collegio sindacale**

— Robilante, 6 luglio 1986.

**Consiglio d'Amministrazione** e **Collegio sindacale** della **Sild S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Luigi Donadio**

**sindaco della società**

— Drosero, 6 luglio 1986.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e gli **impiegati** della **S.I.I.A.T. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della stimatissimo presidente

**dott. Luigi Donadio**

— Cuneo, 6 luglio 1986.

**Walter Ferrero** piange la scomparsa del maestro ed amico

**dott. Luigi Donadio**

— Drosero, 6 luglio 1986.

Ha lasciato dolorosamente i suoi cari

**Ernesto Collino**

Lo annunciano i figli **Carla** con **Gabriella, Eugenio** con **Marco**, i nipoti **Leonardo, Paola** con **Torino** e parenti tutti. Funerali a Borgone di Susa lunedì 7 alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte per i poveri.
— Borgone, 6 luglio 1986.

Ci ha lasciati

**Vella Angelici ved. Negro**

Addolorati ne annunciano la morte la figlia **Maria Paola**, il nipote **Stefano**, il genero **Pier Carlo**, zia **Annetta** e nonna **Mary**. Funerali martedì 8 ore 10,15 nella parrocchia di S. Giovacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1986.

**Livio Ravetti** partecipa al dolore.

**Carla** e **Franco Calha** profondamente addolorati per la morte dell'**AMICA** cara si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Gussoni**

Lo annunciano i figli **Pierluigi, Lia** con **Emilio** ed **Ise** con **Franco** e **Cristina**. I funerali avranno luogo martedì 8 luglio alle ore 16, parrocchia della Crocetta.
— Torino, 6 luglio 1986.

**Clara Marsoli Vitaulo Fasolo** con i figli **Mino, Ghido, Giancarlo** e le loro famiglie, partecipano affettuosamente al dolore di Pierluigi, Lia, Ise e Cristina per la scomparsa del

**ing. Giuseppe Gussoni**
— Torino, 6 luglio 1986.

La famiglia **Rinaldi** partecipa con commozione al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

**ing. Giuseppe Gussoni**
— Torino, 6 luglio 1986.

E' mancato

**Terenio Italo Beccaris**

Lo annunciano il figlio **Valentino** la nuora e nipote. Funerale martedì 8 luglio 1986 ore 9 ospedale San Luigi.
— Torino, 5 luglio 1986.

E' tristemente mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosanna Moreggiolo**

ne danno il triste annuncio il papà **Arnaldo**, la mamma **Immacolata** ed il fratello **Roberto**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 presso la parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1986.

## ANNIVERSARI

1973 1986

**Luigi Aghittino**

Vivi sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene: tua moglie e i tuoi cari.

1961 1986

**rag. Enrico Donna**

Ti ricordiamo sempre con infinito rimpianto.

7-7-1985 7-7-1986

**dott. Fulvio Ascenmero**

Vivi è il suo caro ricordo con noi tutti.

Ad un anno dalla scomparsa i figli ricordano a quanti lo videro caro

**Giuseppe Sabolo**
— Roma, 7 luglio 1986.

7-7-1981 7-7-1986

**Marco Postiglione**

Conservia Dio aveva bisogno di un angelo.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.499

*Pubblicità Publikompass*
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

# DOMANI IN AULA IL PITTORE CHE INCENDIO' UN NEGOZIO PER VENDETTA

ALESSANDRIA — (a. c.) E' fissato per domani in tribunale il processo a carico di Angelo Comparetto, 45 anni, geometra e pittore (ha precedenti penali) già abitante ad Alessandria, accusato di aver incendiato per vendetta un laboratorio di elettrodomestici. L'uomo risponde di incendio doloso e usurpazione di titoli (si spacciò per poliziotto). Angelo Comparetto, secondo l'accusa che nega disperatamente, avrebbe appiccato il fuoco al laboratorio per vendicarsi del proprietario, Giovanni Mantinati che in nuova scrittaggiato in pubblico dopo una banale lite.

Nei giorni seguenti (l'episodio risale all'ottobre 1983) Angelo Comparetto, sempre in base al capo di imputazione, scoprì l'indirizzo di Giovanni Mantinati. Gli fece alcune telefonate minacciose, di molto, circolata con un piccone la vetrata del laboratorio in corso Acqui, gettò all'interno una tanica di benzina provocando un vasto incendio che minacciò la abitazioni sovrastanti e fece subire danni di vetri. Il laboratorio, da poco inaugurato, subì gravi danni.

*Amara storia di un barbone disperato ad Imperia*

# «ARRESTATEMI, MUOIO DI FAME» MA IN CELLA NON LO VOGLIONO

IMPERIA — Scalzo, con abiti logori, affamato e senza una lira in tasca, è andato a costituirsi dai carabinieri di Imperia. Preferiva il carcere, dove avrebbe potuto mangiare e dormire, ad un'esistenza randagia e disperata. Ma ha sbagliato i calcoli: il foglio di via obbligatorio, emesso a suo carico, riguardava solo il territorio di S. Stefano al Mare, e non quello dell'intera provincia. E così, massimo della beffa, non ha potuto essere arrestato e dovrà «sperare» nell'assistenza pubblica.

Protagonista di questa amara storia di miseria e di emarginazione, che sarebbe piaciuta a Eduardo De Filippo o al Victor Hugo de «I Miserabili», è Francesco Borsato, 41 anni, di Alessandria. Delle, senza fissa dimora, nei fascicoli giudiziari viene indicato come «nullafacente»; un «bolordo», che dei guai ha cominciato a finire una decina d'anni fa, senza più riuscire a tirarsi fuori, preso nel vortice di un'esistenza sbagliata, fatta di continui espedienti per sopravvivere.

Privo di una famiglia, di casa e di mezzi di sostentamento, Borsato è andato a bussare alle porte dei comuni della «riviera dei fiori». Ma non è residente, nulla si può fare per lui, se non dargli un modesto contributo (11 mila lire), come ha fatto l'ufficio assistenza sociale di Sanremo.

Qui, per colmo di sfortuna, Borsato è stato colto da una paresi, ed ha dovuto essere ricoverato qualche giorno in ospedale. Ma, quando è stato dimesso, il suo dramma è ricominciato.

Che fare? A Borsato è venuta l'idea. Sapeva di avere qualche conticino in sospeso da queste parti, e allora si è presentato alla compagnia carabinieri di Imperia.

«*Arrestatemi, ho fregnetto al foglio di via*», ha detto al piantone. L'uomo, ormai stremato, è stato rifocillato e assistito dai militari. Subito dopo, i carabinieri hanno cominciato a fare ricerche: non risultavano però provvedimenti nei confronti di Borsato, almeno per quanto riguardava Imperia. Non poteva, insomma, cercare il suo «sogno», e finire in carcere, con pasti e giaciglio assicurati.

Avrebbe dovuto ripresentarsi a S. Stefano al Mare, per essere arrestato. Qui, infatti, gli era stato notificato il foglio di via, poiché doveva scontare un ordine di carcerazione.

I carabinieri di Imperia hanno compreso la situazione, e si sono dati da fare per aiutare Borsato, e impedire che, una volta di nuovo sulla strada, andasse a rubare, per procurarsi del denaro, o per finire davvero in prigione. Lo hanno imbarcato sul treno e lo hanno rimandato ad Alessandria, dove è stato affidato all'ufficio comunale assistenza.

**Stefano Delfino**

*Situazione tesa a Biella: ogni episodio è motivo di liti e di polemiche*

# IL PENTAPARTITO SUL FILO DEL RASOIO TREGUA PER APPROVARE IL BILANCIO

BIELLA — *Una settimana di tregua per approvare il bilancio preventivo dell'86, poi si vedrà. Il pentapartito viaggia sul filo del rasoio. La tensione tra i cinque alleati (o almeno tra alcuni di loro) cresce di giorno in giorno e si vede: ogni episodio, ormai è motivo di liti e di polemiche.*

*L'ultima rissa all'altro giorno, in occasione della conferenza stampa per la presentazione del conto consuntivo dell'85. L'incontro con i cronisti era stato fissato per le dodici, ma solo mezz'ora più tardi il sindaco Luigi Squillario e tre assessori, Paolo Amerio, Gilberto Picchetto e Stefano Poria, si sono presentati.*

*A causare il ritardo è stata l'ennesima diatribe stavolta sulla tassa della nettezza urbana. Secondo alcune indiscrezioni il primo cittadino, di sua iniziativa, senza consultare i colleghi di giunta, in mattinata avrebbe portato gli aumenti dal 20 al 23 per cento. Così è avvenuto che quando sono arrivati gli assessori all'Annona Paolo Amerio, liberale, alla Programmazione, il repubblicano Gilberto Picchetto, e alla Finanze Stefano Poria (pli), si è subito tenuto un gran conciliabolo nell'ufficio del sindaco dai toni certamente non amichevoli. Nei giorni scorsi, infatti, il pli si era chiaramente dichiarato contrario ad un aumento superiore al 18 per cento, considerato che all'inizio dell'anno la tassa aveva già subito un incremento del cinque per cento.*

*Un altro segnale che all'interno della maggioranza la scollatura non si è attenuata dopo la verifica a cinque di mercoledì sera è ribadita dall'assessore alla conferenza stampa dell'assessore socialista Franco Bielli nonostante si trovasse in municipio.*

*In ogni caso lo scontro è probabilmente rinviato di pochi giorni. Il patto di non belligeranza durerà sicuramente fino a venerdì perché da questa mattina nella sala consiliare di Palazzo Oropa si discute il bilancio preventivo dell'86.*

*I segretari e i capogruppi democristiani, liberali, repubblicani, socialisti e socialdemocratici sono concordi nell'affermare che «l'approvazione del conto finanziario è un atto troppo importante nella vita amministrativa di Biella per essere ulteriormente posticipata. A causa dei continui cambiamenti nelle disposizioni finanziarie, prima fra tutte l'intricata vicenda della Tasco, ci troviamo ad oltre metà anno con ancora da discutere il bilancio preventivo. E' chiaro che non si può andare oltre. Bisogna regolarizzare l'attività dei primi sei mesi». In particolare il bilancio di Biella per la prima volta supera i cento miliardi (132 per l'esattezza), anche se quello reale è di 65 miliardi (la differenza è costituita da partite di giro). Se ne parlerà per quattro giorni: oggi, domani, giovedì e venerdì quando al termine della discussione si procederà alla votazione. I lavori dell'assemblea non prevedono altri argomenti. Quelli inseriti nell'ordine del giorno della riunione fissata la precedenza per la mattinata passata sono stati forzatamente rinviati al dopo verifica. Come dire che se tutto va bene se ne parlerà a fine mese se non a settembre.*

r. cya.

# GALLIATE RAPINA ALLA COOP

NOVARA — (m. s.) Ancora una volta i rapinatori hanno preso di mira il supermercato Coop di Galliate. Poco dopo le 20 di sabato, quando il direttore Giovanni Forlo, 58 anni, stava per uscire dalla porta degli uffici (il supermarket era già chiuso e il resto del personale se n'era andato), due malviventi col volto coperto da passamontagna e con le pistole in pugno lo hanno ricacciato all'interno.

L'intenzione dei due era evidente: impadronirsi dell'incasso del pomeriggio (circa 20 milioni di lire in contanti) che il Forlo aveva appena fatto di controllare.

Sotto la minaccia delle armi il direttore non ha potuto opporsi ed ha consegnato ai malviventi l'incasso. Preso il denaro i due lo hanno chiuso in un ufficio e dopo avergli lanciato ancora delle minacce se ne sono usciti dallo stesso ingresso di servizio dal quale erano entrati. Qualcuno li ha visti poi balzare a bordo di una «Alfetta» e partire a tutta velocità in direzione di Milano.

Immediatamente avvertiti i carabinieri hanno disposto numerosi posti di blocco ma senza riuscire ad intercettare i rapinatori i quali assai probabilmente appena fuori Galliate hanno abbandonato l'auto che era servita per il «colpo».

*L'Istituto Superiore di Sanità è favorevole*

# CINTURE OBBLIGATORIE?

## ALLARMANTE STUDIO SUGLI INCIDENTI

ROMA — «*Le conoscenze epidemiologiche attuali vanno nettamente a favore dell'uso delle cinture di sicurezza e il loro obbligo è, per i conducenti e i trasportati degli autoveicoli, di grande interesse sanitario ed economico, poiché tali dispositivi sono efficaci nella riduzione delle lesioni moderate (dal 40 al 50%), gravi e mortali (dal 60 all'80%)*». A parlarne è Franco Taggi, coordinatore dello Studio italiano sugli incidenti e direttore del Reparto di metodologia e modelli matematici dell'Istituto Superiore di Sanità, che sottolinea la necessità immediata di un provvedimento legislativo per l'obbligo delle cinture di sicurezza e il parere favorevole dell'Istituto alla proposta sulle «*norme per l'adozione delle cinture di sicurezza sugli autoveicoli*», di cui l'onorevole Facchetti (pli) è primo firmatario.

In Italia, l'impatto annuo degli incidenti stradali sulla spesa sanitaria è compreso all'incirca tra il 3 e il 7% del Fondo sanitario nazionale e alcune stime valutano fino a 10 mila miliardi il danno economico, considerando anche le ripercussioni sul tenore a livello di vita invalidante e di relazione, causato dagli incidenti legati al traffico.

Un risparmio, quindi, nell'ordine delle centinaia di miliardi — e forse anche superiore a 1000 — sarebbe possibile introducendo, attraverso una legge che preveda sanzioni penali per i trasgressori, l'uso delle cinture di sicurezza, così come è stato introdotto quello del casco, anche se non è ipotizzabile per le cinture la limitazione a fasce di età o ad altri parametri.

«*La legge severa è necessaria* — spiega Taggi — *perché è stato dimostrato che, dove ci si è basati solo su criteri di educazione all'uso dei mezzi preventivi per i danni da incidenti della strada, i risultati non superano valori intorno al 30%, mentre nei Paesi in cui vige una precisa normativa, l'uso delle cinture e del casco arriva fino al 90% della popolazione circolante*».

Più del 50 per cento della paraplegia post-traumatica deriva in Italia da incidenti stradali e indagini eseguite negli Usa hanno dimostrato che la spesa sanitaria maggiore subito dopo quella per la cura del cancro è imputabile proprio agli incidenti stradali. «*L'efficacia delle cinture di sicurezza può essere dimostrata* — continua Taggi — *in modi diversi, anche se risulta quasi sempre sottostimato l'effetto positivo dell'uso di tali mezzi. Un esempio può essere quello sugli studi condotti presso i centri di Pronto Soccorso che non tengono conto del fatto che una frazione non irrilevante di utenti coinvolti in incidenti non riporta lesioni tali da farli pervenire successivamente alle strutture sanitarie. Sapendo che le cinture riducono mediamente le lesioni moderate di circa il 50% e quelle gravi e mortali fino all'80%, è possibile stimare di sviluppare alcune previsioni per l'Italia in base a diverse ipotesi d'uso del dispositivo. Se dopo la legge, ad esempio, la prevalenza d'uso delle cinture salisse al 50%, si avrebbe una diminuzione di morbosità di circa il 25% e di mortalità tra il 22 e il 35%. Con un uso del 90% tali diminuzioni sarebbero rispettivamente del 35% e tra il 36 e il 49% e, arrivando al 90% di uso, del 45% e tra il 39 e il 63%*».

I problemi che si presentano per l'uso delle cinture di sicurezza — spiega ancora Taggi — sono di due ordini: da un lato quelli psicologici e dall'altro, quelli di situazione. Attualmente esistono tre categorie di autoveicoli: quelli dotati, di serie, di cinture di sicurezza; quelli predisposti al loro montaggio; quelli non predisposti e che non hanno neanche cinture adatte.

*Alcuni consigli del pediatra per chi viaggia*

## QUESTO E' IL DECALOGO SE HAI BAMBINI IN AUTO

MILANO — Un'indagine condotta su un campione di marines americani ha permesso di stabilire che il 40 per cento di essi, sottoposto a uno stimolo energico creato col continuo movimento dell'imbarcazione, soffre il mal di mare e vomita. E' questo l'unico dato epidemiologico di cui si dispone riguardo ai cosiddetti disturbi da movimento o «cinetosi», dato che colpiscono spesso che molto spesso con la nave, ma anche con l'aereo e con l'auto si mettono in viaggio.

Ne hanno parlato in una recente conferenza alcuni specialisti otorinolaringoiatri dell'Università di Milano e di Pavia, che hanno studiato a fondo il problema, esaminandone le principali cause e proponendo dei rimedi.

Si tratta di una sindrome da disadattamento sparziale in cui è implicato il sistema vestibolare dell'orecchio, spesso è assente un contrasto tra le informazioni del movimento recepite dagli occhi e quelle ricevute dal sistema vestibolare. Il professor Roberto Barocci ha proposto una serie di regolette per evitare ai bambini il mal d'auto: 1) non fatti leggere, soprattutto giornaletti con piccoli caratteri; 2) far inginocchiare i bambini sul sedile posteriore girati in senso contrario a quello di marcia; 3) assolutamente sconsigliato l'uso di bevande gassate; 4) utile, invece, offrire loro un ghiacciolo (non un gelato); 5) fumi dietrorre; se la strada è a curve, impegnarti a cantare tutte le curve a destra o quelle a sinistra, far loro tenere il conto di tutte le auto di una certa marca che via via si incontrano; 6) utile è l'ascolto di musica, soprattutto se i bambini vi vengono coinvolti e cantano; ma è fondamentale evitare le condizioni esagerate, come quella in cui il bambino è costretto a stare «attento» se no disturba il papà nella guida, e «fermo», se no sporca la tappezzeria; tutto ciò finisce per creare le condizioni di disadattamento e di conflittualità nei confronti del mezzo di trasporto: a questo il bambino reagisce con il rifiuto, esasperando la stimolazione del movimento e favorendo la cinetosi. «Tutti questi accorgimenti — ha precisato Barocci — non sono certo del tocco sana, ma spesso aiutano molto».

## SULLE STRADE MENO SCIAGURE

ROMA — Nel 1985 in Italia il numero degli incidenti stradali è diminuito dell'1,2 per cento (da 270.970 a 267.732), il numero dei morti sulla strada è diminuito del due per cento (da 7.164 a 7.042) ed il numero dei feriti si è ridotto del 2,3 per cento (da 217.553 a 212.628).

Sono i dati definitivi sull'infortunistica stradale lungo le strade italiane resi noti in questi giorni dall'Istituto centrale di statistica.

Contrariamente a quanto si pensa non è il mese di luglio quello più pericoloso per la circolazione stradale, bensì il mese di ottobre: ottobre precede infatti luglio nella graduatoria dei mesi più pericolosi con 25.771 incidenti contro 25.520; e lo stesso distacco lo si registrava anche nel 1984.

Se si raffrontano i dati del 1985 con quelli del 1983 si nota una netta riduzione del numero delle vittime di incidenti stradali (meno 8,3 per cento), una riduzione del 3,2 per cento del numero dei feriti ed un calo dello 0,9 per cento nel numnero degli incidenti.

Questi, in sostanza, sono rimasti pressochè stabili ma hanno comportato un numero nettamente inferiore di feriti e, soprattutto, di morti.

Uno degli elementi che deve far riflettere è quello che riguarda gli incidenti con protagonisti i bambini. E, a proposito di questo problema, una raccomandazione. Non viaggiate mai con i bimbi sul sedile davanti, né da soli, né seduti in braccio ad un adulto. In caso di scontro, sarebbero proprio loro avere la peggio. Si tratta di una precauzione per la quale gli appelli non sono mai troppi. Ma è bene pensarci in tempo.

*Orari, costo del lavoro e produttività*

# TEMPO DI CONTRATTI GLI IMPRENDITORI GUARDANO AL SUD-EST ASIATICO

TORINO — Da qualche anno il mondo industriale segue con attenzione molto viva ciò che sta capitando nel Sud-Est asiatico. Paesi un tempo conosciuti più per le fantasiose descrizioni di Salgari che per il loro contributo all'economia mondiale, stanno manifestando una inaspettata vitalità. Soprattutto la Corea del Sud, Formosa e Hong-Kong non soltanto hanno registrato negli ultimi anni il tasso di crescita più elevato, ma stanno anche praticando una politica d'industrializzazione, fortemente orientata all'export.

Sull'esempio di questi paesi, altri hanno avviato politiche analoghe: Indonesia, Malesia, Singapore, Thailandia, Filippine. In particolare questi cinque paesi hanno dato vita sin dal 1967 alla Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico (Asean). Ebbene, è da allora che i paesi membri dell'Asean denunciano tassi di crescita annua dell'ordine medio dell'8% annuo, mentre nello stesso periodo i paesi dell'Ocse (cioè i paesi più industrializzati del mondo) hanno registrato incrementi medi del 3% soltanto.

Secondo la Banca Mondiale questi paesi hanno ancora, a medio termine, le maggiori opportunità di crescita di tutti i paesi del mondo. Ma già attualmente la loro posizione è notevolmente consolidata; grazie al volume delle loro esportazioni, Singapore, Hong-Kong e la Corea del Sud rientrano già fra le prime venti grandi nazioni commerciali del mondo. Le ragioni di questo impressionante successo di paesi sino a ieri relegati ai margini dell'economia mondiale sono state studiate recentemente dall'Istituto dell'economia tedesco, che ha presentato recentemente un rapporto. Dall'analisi compiuta dagli studiosi tedeschi — informa l'agenzia dell'Unione Industriale di Torino che dedica molta attenzione a questo argomento — emerge come le ragioni principali del successo sono dettate dalle condizioni di lavoro e dai costi salariali.

Intanto gli orari di lavoro. Il confronto viene fatto con gli orari praticati in Germania, che non sono però molto dissimili da quelli italiani. A fronte di 1635 ore lavorate annue lavorate nell'industria tedesca, si hanno le 2100 ore di Singapore, le 2000 della Malesia, per arrivare alle 2350 di Hong-Kong; gli altri paesi si situano tutti all'interno di tali valori. In realtà, la settimana lavorativa non supera mai le 48 ore; la differenza è data da un numero relativamente basso di festività infrasettimanali e da un periodo di ferie annuo che non supera le due settimane.

Quanto alle retribuzioni, sono ancora certamente di gran lunga inferiori a quelle tedesche ed in generale a quelle dell'Europa Occidentale. Se però si considera che il prodotto interno lordo per abitante di questi paesi è ancora, data l'arretratezza delle condizioni di partenza, nettamente inferiore a quello dei paesi europei, allora si può affermare che le retribuzioni pagate dall'industria non sono per nulla — dice l'agenzia — retribuzioni «di fame».

Infatti, il paese più sviluppato (Singapore) ha un prodotto interno lordo che è pari a malapena al 40% di quello tedesco, e questo spiega perché le retribuzioni siano pari ad un quinto circa (l'inesattezza è dovuta alla difficoltà di tradurre in valore equivalente la moneta locale) di quelle praticate in Germania.

In sostanza questi Paesi hanno imitato l'esempio giapponese; ed il fatto in prospettiva si presenta estremamente preoccupante, perché, continuando a svilupparsi come hanno fatto sinora, entro pochi anni saranno dotati di un potenziale industriale non molto diverso da quello di cui dispone il Giappone. Un'altra fonte di pericolo per la industria occidentale è poi rappresentata dal fatto che le buone possibilità di sviluppo esercitano una notevole attrattiva sui capitali stranieri, che esercitano pertanto un effetto moltiplicatore.

Nell'insieme, si tratta di un mercato di 70 milioni di consumatori, ed un'industria che sia in grado di servirli competendo è anche in grado, per molti prodotti, di essere competitiva sui mercati internazionali, pure quando le condizioni di lavoro e le retribuzioni si troveranno allineate con quelle europee, come già da tempo le retribuzioni giapponesi.

# I RISPARMI

*La graduatoria del «Mondo» sui 650 istituti più importanti della nostra Penisola*
*Dal San Paolo alla Popolare di Novara dalla CRT alle «Rurali» ed alle private*

## COSI' IL PIEMONTE IN BANCA

Scorriamo la graduatoria delle prime 650 banche italiane elaborata di recente dalla rivista economia «*Il Mondo*» per rintracciare e ordinare in una nostra graduatoria i nomi piemontesi. La graduatoria è basata sui «mezzi amministrati» a fine 1985, vale a dire sulla somma dei mezzi propri delle banche, della raccolta clienti e presso altri istituti di credito.

La graduatoria delle principali banche piemontesi che abbiamo così costruito e che, oltre al dato dei mezzi amministrati, comprende anche il numero degli sportelli e dei dipendenti, si apre con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, grande banca regionale diventata nazionale e poi anche multinazionale, che amministra 45.880 miliardi di lire (e secondo questo parametro è la seconda banca italiana) e opera con 371 sportelli e 11.820 addetti. Segue la Banca Popolare di Novara, che è la maggiore banca popolare italiana (17.699 miliardi di mezzi amministrati) e poi comincia la serie delle Casse di risparmio piemontesi, guidata dalla Cassa di Risparmio di Torino, alla quale seguono, a distanza, le «casse» di Cuneo, di Biella, di Asti, di Alessandria e alcune altre ancora (particolarmente concentrate nella provincia di Cuneo).

All'ottavo posto tra le maggiori banche del Piemonte abbiamo una dinamica banca privata, la Banca Sella di Biella. Questa banca opera oggi con una rete di 32 sportelli, è presente, tra l'altro, anche a Torino e ad Alba, controlla una piccola banca di Ovada, la Banca Carlo Biffa. Al nono posto abbiamo una banca popolare, la Popolare di Intra, molto attiva nell'Alto Novarese e Verbano. Seguono due istituti di credito speciale (il Federagrario e il Mediocredito Piemontese) ed ecooci alla Subalpina, controllata da CRT, operante anche a Milano.

Tra le banche private, nella nostra graduatoria figurano anche illustri nomi, quali la Banca Anonima di Credito (sede centrale a Torino, ma notevole presenze anche nel Monferrato Casalese, terra di origine degli azionisti di maggioranza), la Banca Fratelli Ceriana (di Torino, ma con sportello anche a Valenza, patria dei Ceriana), il Banco di Credito Azzoaglio. E abbiamo nel conto anche alcune casse rurali, che in Piemonte giocano un ruolo di un certo rilievo soprattutto in provincia di Cuneo.

**Carlo Beltrame**

### Dal S. Paolo alle «Rurali»

*(dati a fine 1985)*

| | Mezzi amministrati (miliardi di lire) | Sportelli | Dipendenti |
|---|---|---|---|
| Istituto Bancario San Paolo Torino | 45.880 | 371 | 11.820 |
| Banca Popolare di Novara | 17.699 | 375 | 7.417 |
| Cassa di Risparmio di Torino | 13.248 | 222 | 4.890 |
| Cassa di Risparmio di Cuneo | 1.834 | 57 | 837 |
| Cassa di Risparmio di Biella | 1.335 | 23 | 584 |
| Cassa di Risparmio di Asti | 1.318 | 59 | 535 |
| Cassa di Risparmio di Alessandria | 1.583 | 41 | 572 |
| Banca Sella | 1.035 | 32 | 458 |
| Banca Popolare di Intra | 886 | 27 | 473 |
| Federagrario | 974 | — | 198 |
| Mediocredito Piemontese | 831 | — | 88 |
| Banca Subalpina | 665 | 9 | 351 |
| Cassa di Risparmio di Vercelli | 547 | 31 | 293 |
| Cassa di Risparmio di Tortona | 359 | 17 | 143 |
| Cassa di Risparmio di Fossano | 350 | 6 | 182 |
| Cassa di Risparmio di Saluzzo | 351 | 11 | 110 |
| Banca Anonima di Credito | 300 | 15 | 158 |
| Cassa di Risparmio di Ivrea | 248 | 7 | 105 |
| Cassa Rurale Carrù | 163 | 3 | 46 |
| Banca Fr.lli Ceriana | 163 | 4 | 88 |
| Cassa Rurale Dallo Grinzane | 146 | 2 | 40 |
| Cassa Rurale Vezza d'Alba | 143 | 3 | 35 |
| Banca di Credito Azzoaglio | 96 | 8 | 38 |
| Cassa Rurale Cereglio | 84 | 2 | 18 |
| Cassa Rurale Cherasco | 69 | 1 | 12 |
| Cassa Rurale Bene Vagienna | 41 | 2 | 13 |

SIRPA & GRINZA

I nostri punti di forza

1 Tecnologia del riscaldamento.

2 Finanziamento su lavori.

3 Sistemi computerizzati per gestioni gasolio e metano.

diogbo

SIRPA & GRINZA
tecnologia & calore

10135 TORINO - Strada del Drosso, 99
☎ (011) 3471888 (3 l.)/ 3471972 (2 l.)

## FINANZIARIA NON PIACE A FIM-CISL

TORINO — I metalmeccanici della Cisl «*esprimono un giudizio negativo su quelle parti della legge finanziaria che, oltre ad intaccare conquiste importanti dei lavoratori e dei pensionati, manifestano una particolare pesantezza nei confronti di lavoratori e nuclei familiari affettivamente in difficoltà di fronte alla crisi ed all'inflazione*».

«*Ci riferiamo in particolare* — continua una nota dei sindacalisti della Fim Piemonte — *alla normativa sugli assegni familiari che stabilisce la perdita del primo assegno in base a limiti di reddito molto bassi e fissi e per colpire indiscriminatamente i lavoratori a monoreddito con figli a carico che invece erano stati, per una esplicita volontà del sindacato e della Cisl in particolare, le categorie da tutelare perché molto esposte nei confronti della crisi*».

Per modificare queste normative, la Fim Piemonte ha indetto nelle fabbriche della Regione una raccolta di firme tra i lavoratori. Modalità e finalità politiche dell'iniziativa, nonché contenuti politici e tecnici della petizione, sono stati illustrati dal segretario generale della Fim Piemonte, Carlo Daghino.

● **Contenzioso Inps. La regione più litigiosa d'Italia?** E' di gran lunga la Campania, perlomeno nei confronti dell'Inps. Nel 1984 i cittadini campani hanno avviato ben 34.000 cause in materia di pensioni di invalidità: 21.700 sono state decise in primo grado e poco più di 2000 in appello.

## L'EXPORT TESSILE VA BENE

ROMA — Abiti, maglieria, tessuti, calzature made in Italy continuano ad invadere i mercati esteri. In soli cinque mesi, da gennaio a maggio di quest'anno, le esportazioni di prodotti tessili, dell'abbigliamento e di calzature hanno raggiunto la cifra record di 12.326 miliardi di lire con un incremento in valore dell'11%, rispetto allo stesso periodo del 1985. Le importazioni, invece, sono costate 4105 miliardi (+ 4 per cento).

Il saldo della bilancia commerciale del settore è, quindi, risultato attivo per 8220 miliardi contro i 7173 miliardi del periodo gennaio-maggio '85.

Anche le quantità esportate sono notevolmente salite.

Per il comparto tessile-abbigliamento l'aumento, nel periodo considerato, è stato del 7 per cento.

Più sostanzioso si è rivelato l'incremento per le calzature: + 10 per cento.

Complessivamente in cinque mesi l'Italia ha venduto all'estero 128.467.000 paia di scarpe in cuoio.

● **Contratti affitto.** L'imposta di registro sui contratti di affitto degli immobili si potrà pagare con un conto corrente. Il ministro delle Finanze, Visentini, con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149, ha infatti istituito i numeri di conto corrente postale intestati ai singoli uffici del registro. Visentini ha anche approvato, con lo stesso decreto, il modello per il versamento in conto corrente postale dell'imposta dovuta sui contratti di affitto.

# che cosa accadrà questa settimana

## TACCUINO PARLAMENTARE

ROMA — Tranquilla sul versante parlamentare per la sospensione dei lavori in seguito alla crisi di governo, la settimana si preannuncia intensa sul fronte politico. Oggi Fanfani dà il via alle consultazioni ed è probabile che verso la fine della settimana il presidente del Senato sarà in grado di riferire al Capo dello Stato sull'esito dell'esplorazione.

Sempre oggi è in programma la direzione socialista e, presumibilmente, in settimana si riuniranno le direzioni anche degli altri partiti.

L'attività parlamentare è invece limitata all'esame dei soli decreti.

Al Senato mercoledì la commissione agricoltura avrà all'ordine del giorno il provvedimento in favore dei settori ortofrutticolo e latteario-caseario danneggiati in seguito al disastro di Cernobil, mentre le commissioni giustizia e lavori pubblici esamineranno in seduta congiunta il decreto Nicolazzi sui contratti di locazione di immobili ad uso non abitativo.

Sempre mercoledì l'aula di Palazzo Madama ha in calendario il bilancio del Senato e il decreto sulla dirigenza.

Quest'ultimo provvedimento, che scade l'11 luglio, è già all'ordine del giorno dell'assemblea di Montecitorio per giovedì 10. Sempre il 10 alla Camera l'aula esaminerà il decreto contenente misure urgenti per i trasporti locali.

Quanto alle commissioni, domani la commissione Finanze esaminerà i decreti recanti misure urgenti per la finanza locale e per il personale del lotto, mentre giovedì proseguirà l'iter del decreto Visentini sulle fusioni di società. Mercoledì invece le commissioni Bilancio e Lavori Pubblici daranno il via al decreto recante provvedimenti in materia di calamità, che contiene anche il finanziamento dell'esperimento pilota di avviamento al lavoro in Campania e Basilicata.

### LUNEDI'

● NUOVO INCONTRO TRA SINDACATI E VERTICI DELL'EFIM PER IL PROTOCOLLO SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI.

● PROSEGUE CON UN NUOVO INCONTRO, LA TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DEI GRAFICI ED EDITORIALI.

● IL «PROGETTO DIALOGO», SULL'INTERAZIONE DINAMICA TRA CONSUMATORI ED IMPRESE VIENE PRESENTATO AL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ECONOMICA PER GIORNALISTI DI ROMA. PRESENZIERANNO IL COMMISSARIO CEE CARLO RIPA DI MEANA E GUSTAVO GHIDINI, PRESIDENTE DEL MOVIMENTO CONSUMATORI.

● PER I 400 MILA CANDIDATI ALL'ESAME DI MATURITA' COMINCIANO I «COLLOQUI», OSSIA LE PROVE ORALI.

● LA GIURIA DEL PROCESSO PER IL SEQUESTRO DELL'«ACHILLE LAURO» SI RIUNISCE A GENOVA IN UNA LOCALITA' SEGRETA.

● «LA NUOVA ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO LIGURE (APT) PER UNA RISPOSTA EFFICACE ALLA NUOVA DOMANDA» E' IL TEMA DEL 2° SEMINARIO DI STUDI SUL TURISMO ORGANIZZATO DALLA SEGRETERIA REGIONALE DELLA DC A RAPALLO.

● A MANZANO (UDINE) SI INAUGURA IL NUOVO IMPIANTO DI GASSIFICAZIONE DELLE «FORNACI DI MANZANO SPA».

● A FABRIANO SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GRUPPO MERLONI PER DELIBERARE L'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE E LA QUOTAZIONE DELLA SOCIETA' IN BORSA.

● A CERNOBBIO (COMO), ASSEMBLEA DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI COMO CON LA PARTECIPAZIONE DI LUIGI LUCCHINI, PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA, E GIOVANNI GORIA, MINISTRO DEL TESORO.

### MARTEDI'

● NUOVO INCONTRO TRA IL MINISTRO DEL LAVORO E I SINDACATI CONFEDERALI E AUTONOMI PER DEFINIRE L'UNIFICAZIONE DEI CODICI DI AUTOREGOLAMENTAZIONE.

● TRASPORTI: SI RIUNISCONO OGGI I SINDACATI AUTONOMI DEI VARI SETTORI, ADERENTI ALLA CISAL, PER FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE SU VERTENZA E CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE.

● L'AGIP CELEBRA, CON UNA CERIMONIA CHE INIZIA ALLE 11 A PALAZZO BARBERINI, IL 60° ANNO DELLA SUA FONDAZIONE.

● INTERVERRANNO IL PRESIDENTE DELL'ENI REVIGLIO, IL MINISTRO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI DARIDA, E IL MINISTRO DI ROMA SIGNORELLO. VERRA' INOLTRE ASSEGNATO IL PREMIO INTERNAZIONALE AGIP «ENRICO MATTEI».

● LA CONFCOLTIVATORI HA INDETTO UNA MANIFESTAZIONE SUL TEMA «SUPERARE L'EMERGENZA, VALORIZZARE LA QUALITA'».
IL RAPPORTO SU «IL DIRITTO DEI BILANCI DELLE IMPRESE» VERRA' PRESENTATO AL CONVEGNO PROMOSSO DALLA FORMEZ PRESSO LA SEDE DELL'ABI (ORE 17) A PIAZZA DEL GESU'.

● ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA BOERO BARTOLOMEO A GENOVA PRESSO IL BANCO DI CHIAVARI.

● AD ANCONA CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SU «FONDI CEE PER IL RISANAMENTO DELLA FASCIA COSTIERA».

● A FANO (PESARO) PRIMA NAZIONALE DELL'OPERA GOLDONIANA «PAMELA» A CURA DELLA COMPAGNIA DEL TEATRO STABILE DI TORINO CON CLAUDIO SIMONI, LAURA LATTUADA E CLAUDIO GORA.

● A ROMA GIORNATA DELL'AGRICOLTURA LAZIALE ALLA MOSTRA NAZIONALE DELLE REGIONI D'ITALIA «TEVERE EXPO».

● A PERUGIA CONVEGNO INTERNAZIONALE «ARIA PULITA: INQUINAMENTO ATMOSFERICO E DEPOSIZIONI ACIDE» IN PREPARAZIONE AL CONGRESSO NAZIONALE DELLA LEGA PER L'AMBIENTE.

● VERTICE SINDACALE SULL'ALFA ROMEO CON ANGELO AIROLDI, SEGRETARIO NAZIONALE DELLA FIOM-CGIL, E ENZO CAVIGLIOLI, SEGRETARIO CONFEDERALE DELLA CISL (PALAZZO EX STELLINE, CORSO MAGENTA 61 MILANO ORE 9,30).

● A MILANO, ASSEMBLEA DELL'ASSOLOMBARDA (C/O ASSOLOMBARDA - VIA PANTANO).

### MERCOLEDI'

● NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PROMOSSE PER CELEBRARE IL 60° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'AGIP, VIENE PRESENTATO IL VOLUME «QUANDO L'ENERGIA FA STORIA». (PROTOMOTECA DEL CAMPIDOGLIO, ORE 12).

● IL PRESIDENTE DELL'IMI, LUIGI ARCUTI, PARLERA' CON I GIORNALISTI IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'ISTITUTO (ORE 12, VIALE DELL'ARTE 25).

● L'INA TIENE LA SUA ASSEMBLEA ANNUALE (C/O SALLUSTIANA, ORE 10).

● A ROMA, ASSEMBLEA DELLA CONFCOMMERCIO.

● SI RIUNISCE IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELL'EFIM, PER VALUTARE LA SITUAZIONE DOPO LA NOMINA DELLA COMMISSIONE DEI TRE SAGGI.

● SI RIUNISCE IL DIRETTIVO DELLA CONFINDUSTRIA PER DISCUTERE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E POLITICA (ORE 15).

● IL PRESIDENTE DELL'IRI, PRODI, INAUGURA A GENOVA LA SSACONTROL DEL RAGGRUPPAMENTO SELENIA (ORE 16).

● RIUNIONE DI CGIL, CISL E UIL CON LA CATEGORIA DEL PUBBLICO IMPIEGO PER GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI.

● L'UNIONE NAZIONALE COOPERATIVE ITALIANE TIENE UNA CONFERENZA STAMPA SU «LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 46», PROVVEDIMENTI PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE. (ORE 10,30, VIA S. SOTERO 32).

● VARO DELLA NAVE OCEANOGRAFICA «ALLIANCE» (LA SPEZIA - CANTIERE DEL MUGGIANO, ORE 13,30).

● SERATA INAUGURALE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETTO (GENOVA PARCHI NERVI, C.RE 21,30).

● A GENOVA, CONSIGLIO REGIONALE (PALAZZO REGIONE, ORE 9).

● A TRIESTE IL DELEGATO COMMERCIALE AUSTRIACO PRESENTA LA 35° EDIZIONE DELLA FIERA DEL LEGNO DI KLAGENFURT (CAMERA DI COMMERCIO, ORE 11).

● A TRIESTE IL WWF ILLUSTRA UN PROPRIO DOCUMENTO SULLA SCELTA DEL SITO PER LA COLLOCAZIONE DEL SINCROTRONE.

● A SENIGALLIA (ANCONA) PRESENTAZIONE PROGETTO DI RICERCA SU INDIVIDUAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL COMPRENSORIO DELLE VALLI DEL MISA E NEVOLA (ROCCA ROVERESCA, ORE 17).

● A ROMA CONFERENZA STAMPA CISL UNIVERSITA' SU COMPLETAMENTO DELLA RIFORMA DEGLI ATENEI (ORE 10 VIA PO 21).

### GIOVEDI'

● CONTRATTI E LEGGE FINANZIARIA SARANNO I PRINCIPALI ARGOMENTI DI DISCUSSIONE IN OCCASIONE DELL'INCONTRO UNITARIO DI TUTTE LE CATEGORIE SINDACALI.

● INIZIANO QUE GIORNATE DI INCONTRI TRA I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI CHIMICI E LA FEDERCHIMICA, CHE RAGGRUPPA LE AZIENDE PRIVATE.

● SI RIUNISCE LA GIUNTA DELLA CONFINDUSTRIA PER DISCUTERE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E POLITICA.

● IL PRESIDENTE DELLA CONFAPI MACCARO E IL LEADER DELLA UIL BENVENUTO PRESENTANO, IN UNA CONFERENZA STAMPA, IL NUOVO CONSORZIO PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE NEL SUD (ORE 12, ROMA, VIA DELLA COLONNA ANTONINA, 52).

● COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE COLOMBO A GENOVA (PALAZZO TURSI, ORE 19).

● A PERUGIA DIBATTITO SUL TEMA «DAL POLLICE VERDE ALL'EFFETTO CHERNOBYL: IL RAPPORTO TRA INFORMAZIONE ED ECOLOGIA» IN PREPARAZIONE AL CONGRESSO NAZIONALE DELLA LEGA PER L'AMBIENTE (POMERIGGIO).

● A ROMA, CERIMONIA DI CHIUSURA DEL PRIMO CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER FUNZIONARI ED UFFICIALI DELLE FORZE DI POLIZIA (ORE 0,45 PIAZZA DI PRISCILLA, 6).

● A MILANO CONFERENZA STAMPA DELLA BANCA PROVINCIALE LOMBARDA E DELLE ASSICURAZIONI GENERALI CHE ILLUSTRANO DUE NUOVE INIZIATIVE NEL SETTORE PREVIDENZIALE. PARTECIPANO CORRADO PASSERA, AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, E ALFONSO DESIATA, AMMINISTRATORE DELEGATO DELLE GENERALI (ORE 11 CLUB 44, VIA CINO DEL DUCA, 5, MILANO).

● A PORDENONE HA LUOGO L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA ZANUSSI CHIAMATI AD APPROVARE IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1985).

### VENERDI'

● L'INTERSIND TIENE LA SUA ASSEMBLEA ANNUALE (ORE 10, AULA MAGNA AUGUSTINIANUM, VIA DEL B. UFFIZIO, 29).

● CONSIGLIO STRAORDINARIO DELL'ANCA-LEGA, CON LA PRESENTAZIONE DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANISMO SUL DISEGNO DI LEGGE PLURIENNALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PROGRAMMATI IN AGRICOLTURA (ORE 9,30 RESIDENCE DI RIPETTA).

● AD ANCONA SI APRE IL CONGRESSO REGIONALE DEL PRI.

● A FANO (PESARO) 1° MOSTRA-MERCATO NAZIONALE DEL LIBRO E DELLA STAMPA ANTICHI (PALAZZO SAN MICHELE).

● I DIRITTI DEL CITTADINO NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI: IDEE A CONFRONTO PER UNA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE: QUESTO IL TEMA DI UN CONVEGNO ORGANIZZATO PER OGGI A PALAZZO LASCARIS DI TORINO (VIA ALFIERI 16, INIZIO LAVORI ORE 15) DAL GRUPPO CONSILIARE PCI DELLA REGIONE PIEMONTE.

● A COMO CONVEGNO SU: «L'INDUSTRIA ITALIANA DEL MOBILE» ORGANIZZATO DALL'ASSAREDO-FEDERLEGNO-ARREDO, PARTECIPA LUIGI GRANELLI, MINISTRO PER LA RICERCA SCIENTIFICA (VILLA OLMO, CENTRO ALESSANDRO VOLTA, ORE 9,30).

● ORGANIZZATO DAL CISPE LIGURIA CONVEGNO SUL TEMA «L'ACCESSO AL CREDITO PER LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI PROBLEMI E PROSPETTIVE». (GENOVA CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA, ORE 10,30).

## TACCUINO SINDACALE

ROMA — Crisi di governo, finanziaria '86, rinnovi contrattuali e situazione nei servizi pubblici (trasporti e sanità): questi i temi dominanti della settimana economico-sindacale. Si comincia oggi con un vertice a tre Pizzinato, Marini e Benvenuto per fare il punto della situazione (finanziaria, contratti; regolamentazione dello sciopero nei servizi) anche alla luce della crisi di governo.

Ancora oggi, la Cgil tiene il suo comitato esecutivo, mentre i sindacati grafico-editoriali riprendono le trattative per il contratto.

Al ministero dei Trasporti, Signorile incontra i sindacati autonomi (Fisafs) e, domani, i confederali (Cgil-Cisl-Uil) per tentare di giungere ad un codice unico di autoregolamentazione.

Domani, si celebra il cinquantesimo anniversario dell'Agip alla presenza del presidente dell'Eni, Reviglio e del ministro delle Partecipazioni Statali, Darida.

La giornata di mercoledì 9 sarà caratterizzata da una serie di iniziative: Ina, Imi con una conferenza stampa di Arcuti, Confcommercio per la elezione dopo la scomparsa di Orlando, del nuovo presidente.

La Confindustria invece ha convocato il direttivo sulla situazione economica e politica, mentre Cgil, Cisl, Uil e rispettive categorie del pubblico impiego definiranno il codice per garantire il funzionamento dei servizi pubblici.

Il 10 luglio Federchimici e Fulc tornano a discutere delle piattaforme contrattuali, confronto che prosegue l'11.

Sempre giovedì la Confindustria discuterà della situazione politica nella giunta, mentre Vaccaro (Confapi) e Benvenuto (Uil) presentano il nuovo consiglio per lo sviluppo dell'imprenditorialità nel Mezzogiorno.

Nel quadro delle assemblee annuali, venerdì 11 luglio toccherà all'Intersind

Esclusiva di Class
I Consigli di Guido Rossi per comprare e vendere in Borsa.
Class Mette in Palio due Borse di Studio.

In regalo la Polizza "Partenza-Sicura".
Class di Luglio è in Edicola.

FRANCARDO
abbigliamento
uomo - donna
Avverte la clientela che dal 26 giugno '86 si effettuerà una
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 40%
TORINO
Via S. Pio V n. 6 - Tel. 655.216

TUDOR
Agente esclusivo per Piemonte e Valle D'Aosta
BAT.MA.
Via Perugia, 26/B
10152 TORINO
tel. (011) 853821
batterie Hensemberger

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
•EIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

SCONTI ESTIVI
DA
Boutique
donna uomo
trevi
10136 torino
via barletta, 55 - tel. 35.00.04
(zona S. Rita)

brilfur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno: apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

PUGGELLI
MaxMara
boutique E'
SPORTMAX
MOSCHINO
Felisi
SHAMAL
ALBERTO ASPESI
LA RANA
TRENCH COAT
RED'S
PEDAGLI
Portoria del Borgo
VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI DAL 15 al 30%
VIA CIBRARIO 10 - TORINO

ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI ALPIGNANO
Questa sera ore 21,45
«Blues metropolitano»
di S. Piscioli, con M. Susa e S. Di Benedetto, Ita 1984
Scuola Media Marconi
V. Pianezza 31

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 536.582

ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI MONCALIERI
Questa sera ore 22
«La signora in rosso»
di G. Wilder, con G. Wilder e K. La Brock, Usa 1984
Parco regionale delle Vallere, c. Trieste

*La tragica morte di Giorgio Aiazzone nel cielo della Lomellina*

# DA GEOMETRA DI PROVINCIA A RE DEI MOBILI ARMI DEL SUCCESSO? PUBBLICITA' E TANTA TV

*Una fortuna fondata sugli spot televisivi e gli slogan ossessivi. Il «tormentone» di Guido Angeli e la grande esposizione della «Città del mobile».*

(Segue dalla 1ª pagina)

te di calcio spezzettate dal tormentone di Guido Angeli: «Provare per credere». *Aiazzone aveva persino affittato una nave in Africa per realizzare l'ancinato spot dei tronchi di legno.*

*«Re Giorgio aveva capito l'importanza del nuovo «mezzo» ed era diventato socio di una quarantina di emittenti: poche settimane fa aveva formalizzato l'acquisto di «Telebiella». Ogni anno spendeva due miliardi in pubblicità, idee e spot pensati e costruiti a Biella, mobbando i «creativi» delle agenzie.* «Abbiamo anche un professore laureato in lettere e filosofia — ripeteva Aiazzone — L'idea è molto semplice. Fra le tante bancarelle di un mercato, quale si fa notare di più? Quella che grida più forte. E io cerco di gridare più degli altri. Dicono che i miei slogan sono semplici, sempre gli stessi, che i film sono corti. Io dico che, invece, sono quelli che si ricordano di più. La pubblicità che rompe le scatole si ricorda.

*Poi, c'era la «rivoluzione» della vendita: Aiazzone non produceva i mobili. L'ultimo a prendere in mano pialla e martello era stato suo padre, Mario Giuseppe, morto nel '70. Originario di Tollengo Biviè, alle porte di Biella, nel 1935 si era messo a far panche, sedie e armadi. Nel suo stivale, «Re Giorgio aveva appeso due fortune» del 1945 incorniciate: due armadi fabbricati per l'ospizio di Biella. In decine di interviste aveva ripetuto: «In fondo lavoro ancora come mio padre, solo in grande, molto più in grande». In realtà, la Biella di Mario Giuseppe era lontana migliaia di anni luce da quella di suo figlio Giorgio.*

*Una quindicina di mobilifici lavoravano solo per la casa madre biellese.* «Il segreto è tutto lì, vendere cento cucine e cento divani il giorno invece di dieci». *Infine, lo scenario americano», a metà tra una piccola Hollywood del mobile e la sagra del cotiche giusto.*

*Dalla piccola fabbrichetta di provincia che vendeva la cucina modello* «Giorgia» (*«Ce l'ho ancora in casa mia»*), *«Re Giorgio» era passato prima ad uno show room di diecimila metri quadrati, ricavato in un ex campo di motocross. Pochi mesi fa, infine, il gigantesco progetto della* «Città del mobile», *cinquantamila metri quadrati, giardini, piscine, bar, discoteca, spazi per passeggiare, fare merenda e colazione. E, naturalmente, mobili dappertutto, a centinaia, da vedere, toccare, comperare, pagare a rate o con il sistema del «leasing». «Re Giorgio non aveva dubbi:* «Io non sono un industriale. Io non so fabbricare mobili. So però venderli bene. Sono un gran mercante, fiuto il gusto del pubblico e qualche volta lo invento. Prometto che consegno gratis in tutta Italia, e mantengo. Ho mandato una camera da letto anche nelle isole Eolie. Certo che ci ho rimesso, ma volete mettere la réclame? Prometto il pranzo ai clienti, anche se è una famiglia intera che viene a comprare un divano. Altra réclame. Io faccio in modo che la gente si passi la parola».

*A chi lo accusava di vendere mobili «falsi» (truciolato rivestito di mogano o noce, lettere ed esposti alla magistratura) ribatteva implacabile:* «Quando dico che un tavolo è massiccio dico la verità. Il segreto è nell'economia di scala delle mie vendite e la mancanza di trucchi per far salire i prezzi: la firma del designer famoso è solo una scusa per svuotare il portafoglio».

*La vita che gli sorrideva aveva cambiato anche le sue abitudini di vita: la Ferrari blindata, lo sci d'acqua sul lago di Viverone e l'aereo affittato per spostarsi in tutta Italia. Una «vita alla grande» per il geometra che sapeva il latino, spezzatosi ieri notte in un cielo battuto dal temporale.*

r. l.

Biella. Giorgio Aiazzone (in piedi) con un suo operatore al computer

## POZZANGHERA TRADISCE DUE AUTO MUOIONO TRE DONNE PRESSO CASALE

CASALE MONFERRATO — Sono state probabilmente una pozzanghera e l'elevata velocità le cause del pauroso incidente stradale che ieri sera è costato la vita a tre donne, lungo la Statale 31 Alessandria-Casale. Nella larga curva tra San Salvatore e Mirabello Monferrato, poche centinaia di metri dall'imbocco della galleria di San Salvatore, si sono scontrate frontalmente con estrema violenza un'Alfetta ed una Ritmo.

Sono morte sul colpo le due occupanti della Ritmo ed una delle tre persone a bordo dell'Alfetta. Sulla Ritmo c'erano Santa Ciappellano, 32 anni, di Ozzano Monferrato (abitava in via Roma 26) e l'amica Rita Villavecchia, 34 anni, di Spinetta Marengo (via Prospero Gozzo 19). Al volante si trovava Santa Ciappellano. Sull'altra auto viaggiava la famiglia Giusto: guidava Ciriaco Giusto, 37 anni, di Casale (viale Marchino 66) ed accanto a lui sedeva la moglie Francesca Ardito, 35 anni; con loro era anche la figlia Debora di 11 anni.

E' stata proprio Debora, subito dopo essere stata estratta dalle lamiere, a dare le prime indicazioni a polizia stradale e carabinieri sulla dinamica dell'incidente. Debora Giusto ha parlato di una pozzanghera nella quale è finita l'Alfetta: l'acqua avrebbe improvvisamente ridotto la visibilità e così il padre ne ha perso il controllo. Sull'esatta dinamica del drammatico incidente sono comunque ancora in corso gli accertamenti.

Le vetture sono state poste sotto sequestro dalla polizia e probabilmente verrà nominato un perito per più approfondite ricerche. Ciò che si sa con certezza è che la Ritmo (che proveniva da Casale) e l'Alfetta (che viaggiava in direzione opposta) si sono urtate con estrema violenza e si sono poi ribaltate, finendo poi fuori strada. Ai primi automobilisti che si sono fermati per prestare soccorso è apparsa una scena da incubo. Imprigionate tra le lamiere contorte sono rimaste le tre donne, morte sul colpo. Rottami erano sparsi per diversi metri.

Per liberare i corpi sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Alessandria, che hanno lavorato con la fiamma ossidrica per un'ora. Ciriaco Giusto e la figlia sono invece stati trasferiti all'ospedale di Alessandria con un'ambulanza della Croce Rossa di Casale. Probabilmente oggi la polizia stradale interrogherà l'uomo per ricostruire le fasi della tragedia.

La notizia dell'incidente ha destato profonda impressione, specialmente ad Ozzano, dove Santa Ciappellano era molto conosciuta. La donna viveva nel piccolo paese monferrino da quattro anni. Si era trasferita qui con il marito Gaetano Defranciaci, muratore, dalla Sicilia. Aveva tre figli, Francesco 14 anni, Alessandro di 11 e Caterina di 8. Profonda impressione anche a Casale per la morte di Francesca Ardito ed a Spinetta Marengo per quella di Rita Villavecchia. Per il momento non si conoscono ancora le date dei funerali.

**Mario Facciolo**

## ACCORDO SUI PORTI GOVERNO-SINDACATI

Il governo, l'Associazione Porti Italiani e i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno raggiunto un'intesa circa le linee principali del riassetto finanziario e organizzativo dei porti di Genova, Venezia, Trieste e Savona. Sulla base di quanto convenuto tra le parti, il governo varerà un disegno di legge.

All'origine del confronto vi sono state le critiche dei sindacati ad un documento tecnico approntato dai ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e del Lavoro, sul quale avrebbe dovuto basarsi il disegno di legge per il riassetto dei porti in questione.

«Con l'intesa è stato fra l'altro stabilito - ha affermato il segretario confederale della Uil, Roberto Bonvicini - che le nuove dotazioni organiche per le compagnie e i gruppi portuali verranno fissate per il 1986 e il 1987 in misura tale da ottenere una media di impiego di 14 giornate mensili per ogni lavoratore. Dal primo gennaio 1988 la media mensile salirà a 16 giornate. Il numero massimo di lavoratori destinati alla cassa integrazione e al prepensionamento è stato fissato in quattromila unità fino alla fine del 1987. Dal 1988 si salirà a cinquemila unità». Si tratta di soluzioni — ha concluso Bonvicini — sulle quali i sindacati confederali esprimono un giudizio largamente positivo».

## TRENI, AUTONOMI FERMI TRE NOTTI

Il personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato aderente al sindacato autonomo di categoria Usfi sciopererà per tre notti consecutive dal 27 al 29 luglio e per 48 ore dalle 21 del 30 luglio alle 21 del primo agosto. Lo afferma una nota dello stesso sindacato, la quale aggiunge che l'agitazione è stata decisa per «contestare il comportamento rigido e discriminatorio dimostrato dal ministro dei Trasporti, Signorile e dal nuovo presidente dell'ente delle Ferrovie dello Stato, Ligato, nei riguardi della categoria. I ferrovieri — prosegue la nota — rivendicano inoltre «*il pagamento degli arretrati ancora non corrisposti, in base alla legge 778 del 1985 riguardanti la rivalutazione degli inquadramenti e della professionalità; la ristrutturazione dell'organizzazione del lavoro nei treni per offrire ai viaggiatori un servizio più confortevole ed efficiente. Chiediamo, inoltre, che sia tutelata la continuità del servizio del trasporto ferroviario con la sottoscrizione da parte di tutte le organizzazioni sindacali, confederali e autonome, di un unico codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero, vincolato al reciproco rispetto degli accordi contrattuali stipulati con la controparte*».

## CAPITALI «LIBERI» MAGGIORE SVILUPPO

L'Italia potrebbe liberalizzare totalmente la circolazione dei capitali con l'estero senza danneggiare la propria economia. Anzi, dopo qualche difficoltà iniziale, la liberalizzazione potrebbe consentire un maggiore sviluppo e una minore disoccupazione. E' questo il risultato di una simulazione che il settimanale «Il Mondo» ha commissionato alla «Chase econometrics» e i cui risultati saranno pubblicati sul prossimo numero della rivista.

La ricerca ha una premessa logica la quale prevede che l'abolizione delle restrizioni indurrebbe gli italiani ad accrescere i loro portafogli di titoli e di altri strumenti finanziari esteri e che la Banca d'Italia intervenga per difendere la stabilità del cambio e impedire la dissipazione delle riserve valutarie.

Ma quanto costerebbe all'Italia questa politica? L'indagine usa due scenari: nel primo ipotizza che per fronteggiare il deflusso valutario la Banca d'Italia aumenti del tre per cento il tasso di sconto prima dell'abolizione delle restrizioni e che pochi mesi dopo la lira si svaluti del cinque per cento sul marco. Nel secondo si ipotizza, anziché ricorrere alla svalutazione della lira, che la Banca d'Italia difenda le riserve con la sola manovra dei tassi d'interesse.

In entrambe le ipotesi gli effetti negativi della liberalizzazione si esaurirebbero in pochi mesi, mentre nel medio e lungo periodo i vantaggi della possibilità di competere da pari a pari fuori dai confini contribuirebbero ad un rafforzamento strutturale dell'economia italiana.

*Il giudizio sulla crisi dei sindacalisti socialisti che militano in Cgil e Uil*

## «ALLA GUIDA DI UN GOVERNO BALNEARE? E' MEGLIO CHE CRAXI TORNI AL PARTITO»

ROMA — In assenza di certe condizioni è meglio che Craxi torni alla guida del pal. Non piace né un governo balneare, né tanto meno un'alleanza di sette anni come proposta da De Mita. Occorre invece un esecutivo stabile e nel pieno delle sue competenze per affrontare questioni decisive come l'occupazione, il mezzogiorno. E' quanto sostengono alcuni sindacalisti socialisti della Cgil e della Uil. «*Non c'è dubbio* — attacca Fausto Vigevani, segretario confederale Cgil — *che la stabilità sia un valore importante, come non è indifferente la scelta del presidente del Consiglio tra i partiti che compongono la coalizione governativa. Non hanno prospettive «al» un governo balneare, «al» un'alleanza di sette anni*». Dunque, aggiunge Vigevani, «*è meglio che Craxi torni al partito, anche se nel breve periodo c'è un interesse di carattere generale che sia di nuovo presidente del Consiglio*». Non dissimile la valutazione di Gildardo Cazzola, segretario generale Filcea Cgil. «*L'alleanza proposta da De Mita è inaccettabile e di cattivo gusto perché tra l'altro tende a precostituire il congresso di un altro partito*». Il leader dei chimici Cgil tende quindi ad evidenziare come «*la crisi sia nata sugli schieramenti e non sui programmi. E' bene riportare il confronto sui programmi, offrendo occasioni utili al pci per uscire dal suo immobilismo*».

Secco il giudizio di Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil: «*Abbiamo di fronte a noi tanti e tali problemi che un governo balneare o un governo-ponte rappresenterebbero soluzioni limitate, parziali e inadeguate*». Non solo ma prospettive del genere, «*sarebbero* — aggiunge Silvano Veronese, segretario confederale della Uil — *scelte di una classe dirigente non all'altezza dei problemi sul tappeto. Soluzioni affatto non esistono nella logica del «tanto» Ci vuole un esecutivo stabile e forte*».

*Scade il termine per la presentazione dei moduli*

## SI CONTANO I «SI'» SULL'ORA DI RELIGIONE

(Segue dalla 1ª pagina)

Lazio esteso a tutto il Paese ha sospeso la validità delle circolari ministeriali. Il ministero, comunque, ha riconfermato questa data. Che cosa dicono le circolari? Per la scuola materna e l'elementare prevedono due ore settimanali al principio o alla fine delle lezioni; nelle medie inferiori e nelle superiori un'ora. I programmi devono essere conformi alla dottrina della Chiesa; i docenti sono scelti fra il normale corpo insegnanti.

E chi non ha optato per l'ora di religione? Sono previste materie alternative. Ma quali non si sa. La confusione è totale; al momento, ci sono solo indicazioni di massima: si parla di educazione civica, di storia e di filosofia; insomma, di materie che possano — secondo il testo della circolare ministeriale — approfondire i valori della vita e della convivenza civile. La scelta dei genitori o degli alunni sarà nella scuola italiana molti problemi: fra gli altri, inaspettato, quello degli insegnanti. Altri problemi sono emersi nel dibattito di questi mesi. Se ne occuperà il Senato mercoledì, quando il ministro Falcucci risponderà alle nuove interrogazioni presentate finora.

STORIE DELLA TERZA REPUBBLICA. Il grande cinema francese racconta la sua Francia: 1871-1946 una repubblica travagliata da problemi drammatici.

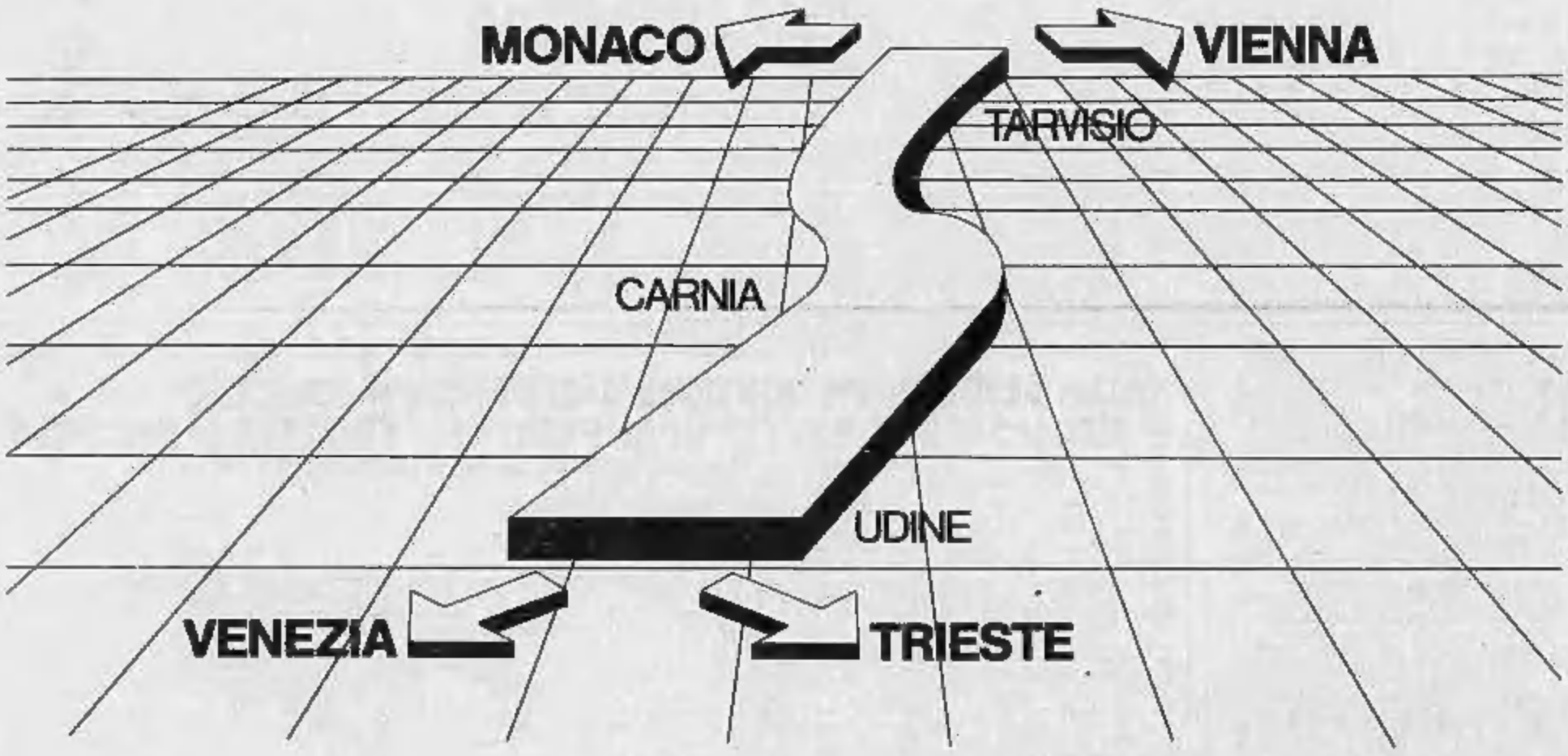
Questa sera
LA GUERRA STANCA
Le vicende tenere e brutali, appassionanti ed amare di un giovane caporale in un mondo sconvolto dalla guerra. Con Marion Hanzel, Philippe Deplanche, Patrick Massieu.

14/7 IL CANE DI MONACO ● 21/7 MARTHE ■
28/7 UNA SERA D'INVERNO... PLACE DE LA CONCORDE.

DA STASERA IN TV ALLE 20.30
RAIDUE

# PAOLINO, PATRIARCA DI AQUILEIA, TROVAVA L'AMBIENTE OSTILE E NON POTEVA COSTRUIRE LE STRADE PER ATTRAVERSARE LE ALPI.

# OGGI C'È L'AUTOSTRADA, CON L'AMBIENTE INTATTO, PER ANDARE DA UDINE A VIENNA IN POCO PIÙ DI TRE ORE.




### I primati tecnologici della Udine-Tarvisio

Cento chilometri di questa autostrada significano 49 ponti e viadotti per 20 chilometri; 18 gallerie per 22 chilometri: quasi la metà dell'intero tracciato.

La zona attraversata dall'autostrada è stata colpita dieci anni fa da uno dei più disastrosi terremoti a memoria d'uomo. Ciò ha imposto scelte tecnologiche fra le più avanzate della tecnica costruttiva per assicurare in futuro agli utenti il più alto grado di sicurezza. Tra queste: la struttura a trave continua più lunga del mondo; le apparecchiature antisismiche, che ne fanno l'autostrada più resistente del mondo agli eventi tellurici; le tecniche di scavo ed impermeabilizzazione delle gallerie; gli interventi di consolidamento dei terreni con il sistema del congelamento. È stato predisposto inoltre il sistema a fibra ottica per consentire anche in galleria l'ascolto delle trasmissioni radiofoniche.

### Il rispetto dell'ambiente

L'impatto con l'ambiente della nuova autostrada è stato affrontato sulla base della lunga esperienza di AUTOSTRADE nella realizzazione e gestione delle grandi infrastrutture.
Gli elementi di arricchimento ambientale, alberi, fiori, siepi, accompagnano lungo tutto il suo percorso l'autostrada, specie dove le scarpate devono essere protette dall'erosione e dove si deve ricreare un gradevole elemento paesistico.
Per la ricostruzione ambientale ed il mantenimento delle condizioni di vita della fauna, sono stati attuati metodi di rinidificazione per gli uccelli, costruite gallerie artificiali per assicurare la libertà dei movimenti degli animali ed osservata la piena tutela della foresta.
La collaborazione con il Corpo delle guardie forestali per la valorizzazione della Foresta di Tarvisio - una delle più splendide isole naturali d'Europa - ha prodotto risultati importanti di rispetto e valorizzazione dell'ambiente naturale.

### I programmi di investimento della Società AUTOSTRADE

Con l'entrata in esercizio della Udine-Carnia-Tarvisio la rete della Società AUTOSTRADE, con i suoi 2.675 chilometri rappresenta il più grande sistema autostradale europeo gestito in concessione.
In attuazione delle leggi decise dal Parlamento, la Società AUTOSTRADE ha predisposto un piano poliennale di investimenti, autofinanziato per oltre 7.000 miliardi di lire, comprendente la costruzione della Fiano-San Cesareo, della autostrada del Traforl, della Livorno-Civitavecchia, della nuova Bologna-Firenze, della Aosta-Courmayeur, della nuova Torino-Savona, della nuova Voltri-Rivarolo, della Vittorio Veneto-Longarone e delle terze corsie sull'autostrada del Sole, sulla Bologna-Rimini, sulla Milano-Bergamo-Brescia e su altri tratti ad alta densità di traffico.

**autostrade**
per
iri-italstat

## Le reti per l'Italia e l'Europa nel rispetto dell'ambiente.

### Il Primo ministro ha stravinto, sarà riconfermato per la terza volta

# E' UN PLEBISCITO PER NAKASONE

*La giornata di sole in Giappone ha favorito l'affluenza alle urne a tutto vantaggio del partito di governo. Il Premier è riuscito ad avere la meglio anche nei confronti dei suoi colleghi-avversari liberaldemocratici*

Tokyo. Gli scrutatori stanno ultimando lo spoglio delle schede: Nakasone stravince

*Il partito di governo ha ottenuto 300 seggi su 512. I socialisti sono crollati da 112 a 85. I socialdemocratici da 38 a 26. Stabili i comunisti a 26 seggi.*

TOKYO — Il partito liberaldemocratico del primo ministro Yasuhiro Nakasone ha stravinto le elezioni generali svoltesi ieri conquistando ben 300 dei 512 seggi della Camera dei deputati.

E' il più schiacciante trionfo della storia per i liberaldemocratici, da 31 anni ininterrottamente al potere, superiore al record precedente di 298 seggi segnato nelle elezioni generali del 1960.

Anche al Senato, dove lo spoglio delle schede non è stato ultimato, il partito di governo ha già superato la maggioranza assoluta della metà dei 252 seggi che erano in palio.

«I giapponesi hanno premiato la serietà della nostra politica, hanno detto di favorire le riforme promesse dal governo e di volerne la prosecuzione. E' un mandato che mi riempie il cuore di gioia e di senso di responsabilità» ha detto un giubilante Nakasone davanti alle telecamere della televisione pubblica «NHK».

Lo strapotere liberaldemocratico ha cancellato l'insuccesso delle precedenti elezioni del 1983 nelle quali il partito di governo si fermò a 250 seggi, sette in meno della maggioranza richiesta, e ha sorpassato di gran lunga i 288 seggi vinti nelle elezioni del 1980.

L'opposizione è stata travolta: i socialisti, primo partito d'opposizione, sono precipitati da 112 seggi a 85, il peggior risultato della loro storia, (meno 27). Il Komeito, partito di ispirazione buddista, è diminuito da 58 a 56 seggi, e i socialdemocratici sono crollati da 38 a 26 seggi.

Le uniche due forze d'opposizione che hanno resistito al rullo compressore del partito di Nakasone sono i comunisti, che hanno mantenuto i precedenti 26 seggi, e la Lega democratico-socialista, un piccolo gruppo di socialisti fuoriusciti, che è salita da tre a quattro seggi.

Il Nuovo Club Liberale, un partito di ex liberaldemocratici che dal 1983 forma un governo di coalizione con i liberaldemocratici, ha perso due seggi scendendo a sei.

Nove deputati, fra i quali l'ex primo ministro Kakuei Tanaka, sono stati eletti come indipendenti. Quattro di questi hanno subito annunciato di confluire fra i liberaldemocratici, portando la forza del partito governativo al totale di 304 seggi su 512.

In una dichiarazione alla stampa il premier ha esaltato il successo suo personale e del governo. «L'elettorato ha premiato la nostra politica di internazionalizzazione del Paese» ha dichiarato.

La vittoria del partito liberaldemocratico non era mai stata messa in dubbio da nessun politologo. Ciò che era in discussione era l'ampiezza di questa vittoria.

Nonostante il dominio esercitato nella politica giapponese postbellica, i liberaldemocratici dal 1983 sono stati al governo grazie ad una coalizione con una piccola fazione staccatasi dal LDP.

Il primo ministro Yasuhiro Nakasone è stato rieletto (secondo un pronostico ampiamente scontato) nel suo collegio di Gumma, nelle cosidetto Alpi giapponesi, ad un centinaio di chilometri a Nord-Ovest di Tokyo.

Con lui, hanno mantenuto i loro seggi i colleghi di partito liberaldemocratico Takeo Fukuda, ex primo ministro, Takeo Miki, ex primo ministro presentatosi dalle corsie dell'ospedale dove è ricoverato per un ictus cerebrale subito di recente, il ministro degli Esteri Shintaro Abe e l'ex ministro degli Esteri Kiichi Miyazawa.

Questi due ultimi e il ministro delle Finanze Noboru Takeshita, i cosiddetti «nuovi leader» (nonostante l'età per tutti superiore ai 60 anni) erano i più autorevoli candidati alla successione del premier Nakasone il cui mandato sarebbe dovuto terminare il prossimo ottobre.

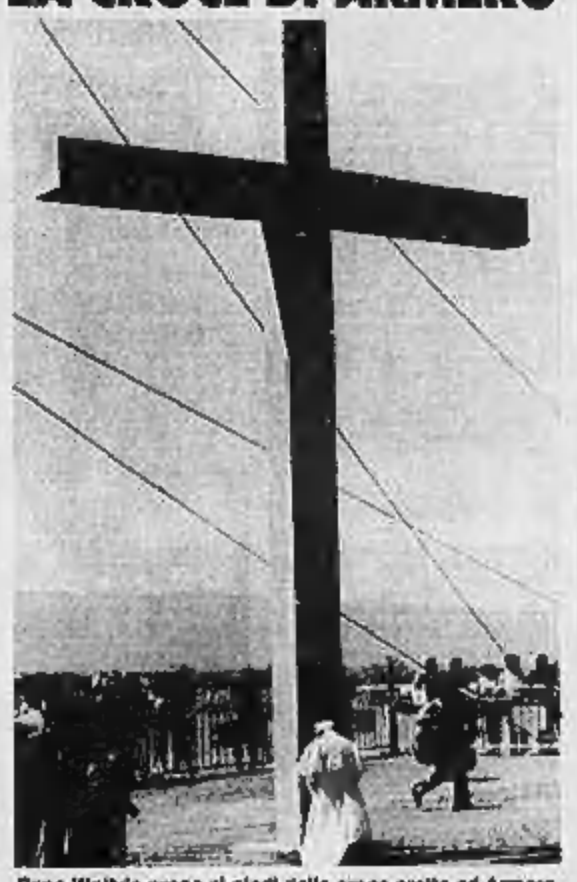
Anche l'ex premier Kakuei Tanaka, che con Takeo Miki è l'altro «candidato fantasma» presentatosi alle elezioni benché semiparalizzato e totalmente assente dalla vita pubblica da un anno e mezzo per un infarto cerebrale, è stato rieletto nella sua roccaforte di Niigata, sul Mar del Giappone.

Tanaka, in libertà dietro cauzione dopo essere stato condannato nel 1983 a quattro anni di carcere e ad una multa di due milioni di dollari per lo scandalo delle «bustarelle» della Lockheed, si è presentato come indipendente. Nelle elezioni precedenti, svoltesi due mesi dopo la condanna, vinse con circa 350.000 voti, un record assoluto nella storia postbellica.

La rielezione di Tanaka è indicativa degli umori dell'elettorato giapponese, disposto anche a chiudere gli occhi su vicende (come quelle delle bustarelle Lockheed) che in altri Paesi segnerebbero la fine di qualunque politico. Tanaka, infatti, è stato emarginato dalla grande scena politica soltanto dal colpo cerebrale che lo ha colpito. Prima della malattia continuava ad essere, nonostante lo scandalo e la relativa condanna, l'«uomo ombra» del partito.

Questo ruolo è ora passato nelle mani di Nakasone che con il successo delle elezioni tenute ieri ha praticamente la certezza del terzo mandato governativo, nonostante la stessa opposizione del suo partito. Il regolamento dei liberaldemocratici, infatti, prevede solo la possibilità di due mandati. Nakasone ha voluto queste elezioni proprio per ottenere dagli elettori «un plebiscito» che gli consentisse di continuare a rimanere al vertice del governo.

## LA CROCE DI ARMERO



Papa Wojtyla prega ai piedi della croce eretta ad Armero, dove sono sepolte le 23 mila vittime del Nevado del Ruiz

## Devastato deposito di giornali dell'editore del Times

LONDRA — Circa 300 persone hanno attaccato nella notte di sabato ad Eastleigh (nell'Inghilterra meridionale) un deposito di giornali di proprietà dell'editore Rupert Murdoch, lanciando sassi, mattoni, pietre e bigiie di ferro.

Si tratta degli incidenti più gravi avvenuti contro proprietà dell'editore dal febbraio scorso, quando Murdoch trasferì la sede dei suoi giornali in un impianto ad alte tecnologie e decise il licenziamento di oltre 5500 tipografi.

## E' passata la grande paura I turisti Usa riscoprono Londra

LONDRA — I turisti americani stanno ricominciando ad affluire in Gran Bretagna e, secondo l'Ente britannico per il turismo «Bta», le prospettive per la stagione 1986 sono meno nere di quanto non ci si aspettasse in base ai dati dei mesi scorsi.

La recente incursione statunitense contro la Libia aveva fatto temere il peggio. Nelle settimane immediatamente successive al blitz, il numero dei visitatori americani in Gran Bretagna era diminuito notevolmente rispetto allo stesso periodo del 1985 e tutto lasciava supporre che la diminuzione degli arrivi potesse continuare anche per la stagione estiva.

## Più facile per i tedeschi dell'Est recarsi oltre il muro di Berlino

BONN — Nei primi sei mesi del 1986 sono 11.500 i tedeschi «emigrati» dalla Repubblica Democratica Tedesca (Rdt) alla Repubblica Federale di Germania (Rfg). Nello stesso periodo dello scorso anno, ha reso noto il ministro per i Rapporti intertedeschi di Bonn, Heinrich Windelen (Cdu), si erano trasferite 6700 persone.

A esse vanno aggiunte, ha detto Windelen in una intervista, 65 mila persone che nei primi cinque mesi del 1986 hanno ottenuto il permesso di fare una visita all'Ovest per urgenti ragioni familiari, malgrado non fossero ancora in età di pensione. Nello stesso periodo del 1985 erano state 36 mila.

## Sud Africa: italiano coinvolto in un giallo del mare

DURBAN — Un cittadino italiano, Luciano Turino Memeo, è venuto a trovarsi al centro di un dramma consumatosi a bordo del suo panfilo, il «Lucky Gypsy», registrato in Sudafrica.

Secondo quanto hanno riferito ieri i giornali sudafricani con grande risalto, l'imbarcazione, partita un mese fa da Durban, sarebbe giunta nella giornata di venerdì a Port Louis, la capitale di Maurizio, la celebre isola dell'Oceano Indiano tra le mete preferite del turismo internazionale.

Lo yacht, stando al «Sunday tribune» di Durban, era stato avvistato mentre dondolava all'imboccatura del porto, con Memeo che vagava in coperta in evidente stato confusionale. Dopo che era stata rimorchiata, l'imbarcazione aveva riservato una macabra sorpresa: a bordo erano stati trovati i corpi ormai privi di vita dei due uomini di equipaggio, Alfred Bennetts, 30 anni, e Ian Worthington, 28, entrambi sudafricani.

Il primo presentava una ferita d'arma da fuoco alla testa, il secondo allo stomaco. Lo stesso Memeo è stato ricoverato in ospedale, dove è tuttora piantonato dalla polizia, con una lieve ferita al capo. Secondo i giornali sudafricani a bordo sarebbe scoppiata una lite per motivi di denaro.

## Compleanno per la first lady Reagan le regala una sella

WASHINGTON — La signora Nancy Reagan ha celebrato ieri il suo 65° compleanno. Per la ricorrenza, la first lady ha ricevuto in dono dal marito una sella costruita appositamente per lei. Il presidente Reagan e la consorte si concedono lunghe cavalcate ogni qualvolta trascorrono dei periodi di riposo nel ranch, a Nord di Santa Barbara, in California.

### Non è stata concessa la grazia ai due cittadini australiani

# LI HANNO IMPICCATI STAMANE ALL'ALBA

## Spietata in Malaysia la legge contro il traffico di droga

KUALA LUMPUR — I due cittadini australiani condannati a morte in Malaysia per traffico di droga sono stati impiccati questa mattina all'alba. Si tratta dei primi stranieri di origine europea giustiziati secondo la drastica legislazione antidroga della Malaysia. L'esecuzione è avvenuta nel massiccio edificio di cemento armato del carcere Pudu, a Kuala Lumpur. Dopo l'esecuzione le salme dei due condannati sono state portate all'ospedale centrale della capitale malese per essere sottoposte ad autopsia.

La stessa Margaret Thatcher, primo ministro inglese, aveva chiesto alle autorità malesi che la condanna capitale contro i due australiani, cittadini di un Paese del Commonwealth britannico, venisse commutata in una pena detentiva.

Ieri, poco prima dell'esecuzione, ai parenti dei due condannati era stato permesso di visitarli nella cella della morte. I due erano il ventinovenne Chambers, agente immobiliare di Sydney, ed il ventottenne Barlow, un saldatore di Perth.

La madre di Barlow, Barbara, dopo la visita al figlio aveva detto ai giornalisti di credere nell'innocenza del figlio e di essere orgogliosa di lui.

Il padre dell'altro condannato, Brian Chambers Sr., ha detto che i due condannati erano profondamente prostrati e sconvolti, ma apparivano rassegnati alla loro sorte.

Kuala Lumpur. Un camion porta i cadaveri fuori dalla prigione

*Neppure l'intervento del primo ministro inglese Thatcher ha potuto salvare i due condannati*

Chambers e Barlow furono arrestati all'aeroporto di Penang il 9 novembre del 1983 ed in loro possesso la polizia rinvenne 130 grammi di eroina pura. Furono processati e condannati a morte il primo agosto dell'anno scorso.

Il loro appello per ottenere clemenza dal consiglio giudiziario di Penang era stato respinto dal governatore di Penang il 21 giugno scorso.

Barlow era in possesso di una duplice nazionalità, essendo nato a Stoke on Trent, in Inghilterra, ed essendo emigrato in Australia 15 anni fa.

Da quando la legge antidroga è stata adottata dal parlamento malese nel 1975, 128 persone sono state condannate a morte per traffico di stupefacenti e 36 di queste, inclusi Chambers e Barlow, sono state giustiziate.

Dal 1983 le sentenze emanate a termini della legge antidroga sono esecutive e la pena capitale per reati di traffico di stupefacenti è obbligatoria. Secondo la prassi giudiziaria malese, ai due condannati è stato concesso un pasto di loro scelta e la visita di un sacerdote della loro fede.

### Un accordo spianerebbe la strada a migliori rapporti tra i 2 Paesi

# TABA: COMPROMESSO IN VISTA

## La diplomazia americana media tra l'Egitto e Israele

TEL AVIV — Potrebbe essere sulla dirittura d'arrivo la soluzione del problema di Taba. Il giudice Avraham Sofaer, consigliere giuridico del Dipartimento di Stato americano, è tornato al Cairo dopo aver trascorso tre giorni in Israele. Sofaer, era stato già nella capitale egiziana nel maggio scorso.

Il giudice Sofaer, che a Gerusalemme aveva incontrato il ministro Shamir e i direttori dei Dicasteri del capo del governo, della Difesa e degli Esteri, ha avuto ieri un lungo colloquio col capo della diplomazia egiziana, Ismael Abdel Naguid, e con i principali esponenti politici della capitale egiziana.

Su questi rinnovati colloqui corrono voci disparate. Gli israeliani sono stati fin'ora molto parchi nei loro commenti, ma la settimana scorsa il presidente Hosny Mubarak si era mostrato ottimista e aveva affermato che era stati compiuti notevoli progressi per la questione di Taba e i termini dell'arbitrato.

Il presidente egiziano aveva aggiunto che riteneva che una soluzione di compromesso fosse molto vicina, nonostante alcune divergenze tra le parti su aspetti secondari.

*Il consigliere giuridico del Dipartimento di Stato ha incontrato esponenti politici a Gerusalemme e al Cairo*

Fonti americane si sono mostrate nei giorni scorsi ancora più ottimiste. Ambienti vicini al Dipartimento di Stato ritengono che ci sia già un accordo sui punti essenziali e che sarebbe già stato predisposto un vertice a tre tra il presidente Mubarak, il premier Peres e il vice presidente degli Stati Uniti George Bush. Il vice del presidente Ronald Reagan deve arrivare nella regione tra meno di due settimane.

Detto per inciso, altri due candidati alla presidenza degli Stati Uniti per le elezioni del 1988 sono giunti o stanno per giungere in Israele: il senatore Gary Hart, democratico, il rivale di Mondale alla nomination, e il membro repubblicano del Congresso Jack Kemp, entrambi noti per il loro atteggiamento filo israeliano.

Gli Stati Uniti non nascondono che la soluzione del problema di Taba è in sé obbiettivamente secondaria. Eppure, si fa notare a Washington, un compromesso su questo punto avrebbe certamente un'influenza decisiva sui futuri rapporti tra il Cairo e Gerusalemme. Per questo motivo la diplomazia americana è impegnata da mesi a trovare una formula di compromesso che metta d'accordo le parti. Una opera ostacolata da incredibili lungaggini e insistenti controversie anche formali che si trascinano da mesi.

**Giorgio Romano**

BEPPE SPORT
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZI SPORTIVI
Via Exilles 65 - TORINO
DOPO VENT'ANNI DI ATTIVITA'
CHIUDE
VENDITA TOTALE
A PREZZI SCONTATISSIMI
DAL 20% AL 60%
Alcuni esempi:
da L. 69.000 a 39.000
da L. 31.000 a 19.000
da L. 27.000 a 16.000
da L. 202.000 a 121.000
da L. 228.000 a 135.000
da L. 620.000 a 310.000

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Stampatori 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 53; **FIRENZE**, viale Matteotti 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 18/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mistrali 4; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbadessa 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispi 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gilberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, intercapedini comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 3000** la riga. **Rubrica 8**: operai/impiegati **L. 1800**, tecnici **L. 2300**, dirigenti **L. 2800. Rubrica 9 e 11** (domeniali) **L. 1900.** Avvisi urgenti (data fissa o merenti): il doppio. Necessità urgenti, data fissa e urgentissime il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del solo casella è di **L. 500** per decade, oltre un rimborso di **L. 3000** per le spese di recapito corrispondente.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.2165** (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## I Affari e capitali

**A.A.A.A.A. FINCOTEX** prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari veloci (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
**FINCOTEX**
771.0825 - 749.5293, corso Francia 19.

**A.A.A. SENZA** tante storie soldi subito concedonsi a dipendenti commercianti artigiani. Con decorrenza. Tel. 011 850.396.

**A.A. ANCHE** in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 850.389.

**FIDUCIARIAMENTE** privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 766.918.

**FIDUCIARIAMENTE** privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 766.918.

**FINANZIAMENTI** fiduciari immediati da 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 531.580 - 515.070.

**PRESTITI**
in 48 ore. Sa.Pi.Fin. via Cesana 79 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 580.638 - 599.758. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

**PRIVATO** finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti ditte artigiani anche residenti fuori Torino. Visibile sul posto senza impegno. Tel. 011 349.0756.

**TELEFONARE** 668.4698. Finanziamenti veloci orario continuato. Preghiamo lasciare messaggio.

**150.000** mensili per avere oltre 5 milioni con cessione stipendio. Chi può di più? Telefonare 538.422 - 518.290 Fipat.

## 3 Aziende, negozi

**A.A.A. INTERAZIENDA** 535.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

**A. AZIENDAL MARKET** società gruppo Casamercato (011) 650.2178 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

**AFFARE** vendesi discoteca Alta Valle Susa ampi locali buona posizione. Si esaminano permute. Tel. 011 380.810.

**BAR** super fronte sede centrale banca cedesi corpo L. 800 mila al dì cedo arredi, stipendio L. 50 milioni. Tel. 530.470.

**BAR** super zona piazza Solferino incasso L. 700 mila al dì prezzi corpo chiusura domenicale cedo. Telefonare 548.231.

**LATTERIA** su corso incasso L. 450 mila al dì con retro cedo eventualmente L. 15 milioni. Telefonare 548.231.

**PASTIFICIO** gastronomia zona Crocetta bene attrezzato giro affari annuo L. 900 milioni cedo. Telefonare 548.231.

**TABACCHI** con alloggio zona S. Rita posizione eccezionale levata L. 11 milioni affitto mille cedo. Tel. 548.231.

**TABACCHI** zona Madonna di Campagna giro affari L. 980 milioni cedo L. 220 milioni. Tel. 548.231.

**TINTORIA** zona signorile ottima clientela avviatissima buon incasso domenicale cedo Fiat 500. 6321.4020.

## 5 Locali e negozi

### domande

**CASAMERCATO** 011 6688 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

### offerte

A L. 1600/ mq affittansi nuovi capannoni complesso industriale da mq 400 a 8000. Torino Nord. Tel. 011 502.516.

**AFFITTASI** in corso fabbricato ristrutturazione recente 1000 mq di basso fabbricato con uffici. Telefonare 637.798.

**AVETTA** vende box in varie zone. Telefonare 532.192 - 532.558.

**BOX** in Crocetta zona Mauriziana vasta metrature vendiamo da L. 26 milioni. Tel. 512.642.

**CAPANNONE** industriale mq 600 zona Avigliana ottime condizioni vendesi libero prezzo interessante. Cavalier 650.2687.

**CAPANNONE** industriale Caselle Vica mq 1000 più cortile attualmente occupato prezzo molto interessante. T. 364.491.

**CAPANNONE** mq 500 con androne carrai e proprietà recintata affittasi in Grugliasco a L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 512.642.

**CDH** semifinita n. 108 della corsa Castelnuovo viene serrata definitivamente il concetto di affitto a libero mercato dei locali vasi negozio, disponendo di muri negozio e laboratori, box auto, liberi in via Giachino 75/79 avvisiamo artigiani e commercianti interessati a trasferimenti a visitare i locali posti in vendita a prezzi convenientissimi. Fiduciaria immobiliare 537.6956.

**G.E.A.** vende via Isonzo fronte via capannone industriale mq 500 oltre a ufficio mq 80. Tel. 641.464.

**IMPRESA** vende costruendo capannone di mq 7000 divisibile, anche in due parti, in zona Vado Moncenisio. Tel. 618.2984.

**MAGAZZINI** cantinesimi da 40 a 3000 mq. Borgaro, Telefonare 86.811.

**NEGOZIO** corso Vittorio portici monumentali mq 120 ampia vetrina più pari sotto negozio vendesi libero a/c con licenza mininterni. Furberto 544.566.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### commessi, baristi

**GRUPPO** distribuzione mobili cerca per propri negozi di Torino e cintura venditori/trici abituati ad esperimenti settore arredamento per periodo luglio agosto settembre. Tel. 470.2830, ore 15-19.

### impiegati

A risidenti area metropolitana e valli di Lanzo proponiamo, collaboratori primaria attività, libera collaborazione nostre sedi Torino e Ciriè. Si richiede diploma scuola media superiore e soddisfa predisposizione contatti categoria medio-alto livello. Indirizzare risposta a: «Publikompass 406 — 10100 Torino».

**GRUPPO** costruttori cerca per potenziamento organico personale specializzato n. 1 ottimo elemento con esperienza per acquisizione e permuta, n. 2 ottimo elemento con un minimo di esperienza terreno vendita, fisso mensile e alle provvigioni. Per appuntamento tel. 561.2186.

**SOCIETA'** immobiliare ricerca giovane da inserire in organico di acquisizione. Fisso mensile e provvigioni. Presentarsi 9-12: corso Einaudi 19 - Torino.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto d'occasioni e semestrali, massimo contanti. Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto, tel. 730.23.64.

**ACQUISTA** auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

**ACQUISTIAMO** auto di ogni tipo anche se incidentate. Corso Unione Sovietica 187, tel. 321.735.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazioni. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

**BENZA** cambiati vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 659.001.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTO** privatamente in Torino alloggio libero entro fine anno di 2-3 camere servizi solo contanti. Tel. 548.096.

**ACQUISTO** contanti da privato alloggio libero mq 250/300 in stabile signorile Crocetta o prossima. Tel. 741.3160.

## 19 Vendita alloggi

**A.A. CASACASE** A 512.015 libera vero affare centralissimo via C. Alberto ottima ristrutturazione con camino camere cucina servizi L. 48 milioni.
A prezzi di realizzo a partire da L. 17 milioni vendo alloggi liberi e occupati via Artisti 10. Telefonare 681.038.

**ADIACENZE** corso Tazzoli piano 9° ascen. 3 camere cucina 2 servizi cantina box libero. Telefonare 819.1351.

**ADIACENZE** piazza Gerbasi soleggiato da ristrutturare 130 mq più 40 mq cortile vendo L. 15 milioni. Tel. 515.987.

**AERONAUTICA** vendo occupato camera tinello cucinino L. 35 milioni ottimo investimento. Tel. 338.230.

**AFFARE** 518.968 vende fi. Rita corso Orbassano ottimo stabile camere cucina termo bagno L. 24 milioni dilazionabili.

**AFFARE** vendo libero vicino piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina L. 55 milioni. Tel. 636.243.

**AL** terminio di corso Vercelli inizio Settimo residenza Ultimo libero soleggiato 1 camera cucina box auto. 60% dilazionabile. 515 519 977.

**ALLOGGI** nuovi in signorile complesso, riscaldamento autonomo, finiture di lusso, ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 92 milioni contanti rateiz mutuo a dilazioni a tasso agevolato con impresa. Orbassano, via Monti 11, ore 15-18,30 anche sabato. 548 532.080.

**ALLOGGI** pronti aprile 1987 in casa signorilissima Torino corso G. Cesare piazza Derna da 3 a 6 vani pluriservizi box finiture a scelta. Informazioni tel. 518.977 - 532.080, cantiere tel. 201.0837 ufficio in loco anche festivi.

**BENARCO** vendonsi in nuova costruzione alloggi signorili diverse metrature, mutue dilazioni permute. G.E.A. 519.039.

**CASA** libera indipendente Trofarello (vicino Municipio) adatta 2 famiglie 4 camere cucinotto bagno box auto L. 130 milioni. Restante 4 camere bagno box L. 90 milioni giardinetto ortaletto cortile con 2 accessi carrai. Vero affare. Fiduciaria immobiliare, telefono 667.6956.

**CENTRALISSIMO** via Lagrange-Gramsci 1° piano mq 420 volendo divisibile vuoto L. 380 milioni. Assita 596.507 - 597.774.

**CORSO LODI** 535.322, a Giambone angolo c. U. Sovietica: salone 2 camere cucina ingresso bagno, L. 80 milioni.

**CORSO LODI** 535.322, libero corso Unione Sovietica 409, recente panoramico camera cucinetta ingresso bagno, arredata, L. 40 milioni contanteo mutuo.

**CORSO TORTONA**
angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo comodo al centro, vista collina, camera tinello cucinino L. 30 milioni contanti L. 244 mila mensili disponibile anche libero Fiduciaria immobiliare. Tel. 557 6956

**CROCETTA** libero in stabile discreto alloggio panoramico 3 camere cucina ampio ingresso servizi. Commit 596.376.

**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero corso G. Cesare ingresso camera tinello cucinino servizi mq 60. Tel. 771.0012.

**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero Serniera Milano recente adiacenze 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 771.0012.

**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero Borgata Vittoria rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi 47 milioni. Tel. 771.0012.

**GIARDINI** Reali libero luminosissimo primo rialzato soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. Telefonare 539.962.

**IMPENNA** vende direttamente iva 2% in Borgaro 2 camere cucina servizi cantina, camera cucina servizio cantina abitabile. Tel. 788.602 - 758.274.

**IMPENNA** vende direttamente iva 2% Riverosa villa a schiera mq 230 L. 180 milioni. Tel. 788.602 - 758.274.

**LARGO** Giachino-via Giachino 75-79 splendido palazzo con recentissimo cantiere 2 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni contanti e mutuo di L. 166 mila mensili; 3 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo. Pagamenti agevolati da mutui Comit. Tel. 557.6956.

**LIBERO** in via Boccaccio alloggio di camera tinello angolo cottura servizi volendo box auto. C.E.I. 920.5433.

**LIBERO** 3 camere tinello cucinino bagno zona semicentrale casa abbastanza recente L. 170 milioni. Tel. 512.642.

**NUOVE** signorili ville con giardino privato a km 2 da Rivoli prima di Villarbasse finizioni di alto livello a scelta. 515 332.080 - 519.977.

**PIAZZA** M. Teresa libero prestigioso 200 mq grandioso salone 4 camere cucina triplì servizi box 2 auto. Tel. 521.2372.

**PRIVATO** urge vendere vero cause familiari villa Pinerolese mq 400 giardino posizione giardino prezzo ottimo. Tel. 743.971.

**PRIVATO** vende a privato libero corso Monlalcone adiacenze camera tinello bagno. Tel. ore pasti 272.1425.

**SENZA** anticipo L. 480 mila mensili 40 km Torino 4 camere su 2 piani acqua luce interni. Edilco 768.948.

**TESTONA**
precollina ultimi appartamenti signorili da mq 85 a 188 in palazzina con o senza giardini privati, terrazzate, box. Mutuo 12,50% permuta. Tel. 597.188.

**VTIP** 518.968, libero via Boncardi ampio camera tinello cucinino termo bagno L. 73 milioni contanti più mutuo.

**VALSALICE** vista splendida salone 3 camere cucina ufficio 3 servizi terrazzo box giardino condominiale. Tel. 818.1361.

**VENARIA** salone 2 camere cucina 2 servizi lavanderia giardino box anno '85 dilazioni. La Torre, tel. 220.1096.

**VIA BELFIORE**
liberi centralissimi (Porta Nuova) splendido e recente palazzo ultimo 3 camere ingresso spogliatoio bagno L. 80 milioni contanti L. 44 milioni mutuo fondiario, salone ingresso spogliatoio bagno L. 12 milioni contanti L. 30 milioni mutuo fondiario, disponibile box auto. Tel. 557.6956.

## 20 Domande affitto

**A.A.A.A.A. ABBIAMO** necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 581.1784.

**A. CERCASI** in affitto appartamento o monolocale contratto 12 mesi. Referenziati. Telefonare 839.5408.

**FAMOSO** architetto cerca appartamento 150/200 mq zona centrale in casa signorile. Tel. 344.500.

**PROFESSIONISTI** cercano alloggio in affitto mq 130 zona Bernini Campidoglio Parella. Referenze. Tel. 758.274.

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTASI** appartamento vuoto o arredato contratto 12 mesi immediata abitazione a Torino. Tel. 538.6453.

**AFFITTIAMO** in residenza monolocali arredati completi servizio tipo alberghiero prezzi interessanti periodi brevi. Tel. 308.5760.

**BORGO** [illegible] vicinanze non residenti a piedi-bene, contratto annuale. Tel. 510.748.

**PIED-A-TERRE** signorile centralissimo con angolo cottura bagno termoarredo accessorio. Referenze. Tel. 504.113.

**SIGNORILE** vuoto di salone, 3 camere cucina doppi servizi affittasi uso transitorio o foresteria. Tel. 504.113.

**UFFICI** arredati centrali recenti parcheggio interno segreteria sale riunioni, adatti specialmente sedi legali magazzini. Telefonare 55.911.

**VIA** Avogadro affittasi a non residenti nuovo elegante bilocale arredato servizi terzo ascensore. Cravieri 650.2687.

## 30 Scuole e istituti

**A. SEM** Scuola Estetica Moderna presso d'alto Regione Piemonte. Via Cavallera 5 (Porta Nuova). Tel. 535.833. Sono aperte le iscrizioni viso corpo pedicure manicure. Specializzazioni settimanale a questa professione presso la Sem.

## 36 Nautica

**BIMORCHI** portabarche zincati e in alluminio portatubi portamotio cantieri apparecchi cantieri tenda scaletabarca direttamente in fabbrica con prezzi imbattibili e garanzia di assistenza. Cosrva via Sparone 18, tel. 011 251.170.

**BO** 6.50 E.F.B. con 130 HP S. Volvo perfetto vendesi. Autonav, telefono 396.178.

## 37 Campeggio e sport

**CARNELLI** tenda sprint ad apertura automatica, carrelli appendice, rimorchi portaserenne, portamoto, portauto acquistare direttamente in fabbrica. Prezzi imbattibili e garanzia di assistenza. Cosrva via Sparone 18, telefono 011 290.029.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A. S. ANTONINO** di Susa rustico indipendente su 4 lati con giardino L. 78 milioni 900 mila. Telefonare 868.503 - 858.295.

**A. VENDESI**
Alassio Caribe Finale Ospedaletti 1-2-3 vani in villini mt 200 mare a partire dal L. 36 milioni. Tel. (011) 290.001 feriali (0182) 930.998.

**A Salice d'Ulzio** nuova arredata occasionale vista a Sud soggiorno camere cucinotta posto auto/cal. 505 519.977.

**ALASSIO** villa in costruzione posizione panoramica L. 86 milioni. G. R. L'Immobiliare tel. 011 320.524 - 0121 52.310.

**ANDORA** Marina antiepo L. 5 milioni impressi vende direttamente lavatoi soleggiati mono-bi-trilocali vicino mare, prezzo bloccato, pagamento secondo esigenza clienta senza interessi, anzi sconti, interessantissimo, posto auto. Telefonare 0183 66.350 - 011 788.115.

**BALDICHIERI** collina indipendente cucina sala 3 camere bagno garage terreno L. 55 milioni. Esim Asti 0141 594.079.

**BRICHERASIO** centro paese libera casa 4 vani magazzino stalla [illegible] G.R. L'Immobiliare tel. 011 320.524.

**CANTALUPA** (S. Marino) villetta 3 camere cucina servizi ampio box soffitta terreno mq 2000 recintato L. 118 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 320.0421 - 320.524.

**CARETTA** di campagna indipendente collina Astigiana 6 camere portico terreno vendo 35 milioni. Tel. 0141 34.582.

**CARETTA** rustica con terreno vicinanza Stazione Ervie acqua luce strada vendo L. 16 milioni. Tel. 0121 71.821.

**CASTELNUOVO** Don Bosco in paese come nuova 4 vani bagno cortile cantina L. 55 milioni. Esim Asti 0141 594.079.

**CERRO** alloggio arredato in villa giardino privato perco L. 21 milioni trattabili, vendo. Telefonare 818.283 - 818.985.

**CERRO** 300 metri spiaggia impresa vende alloggi varie metrature nel verde con stupenda vista mare. Minimo anticipo, dilazioni pagamento, mutui. Telefonare 011 387.950, cantiere 0182 931.529.

**COAZZE** nuovi appartamenti, bilocali con garage giardino orto da L. 27 milioni sottoscrivi 7 milioni. Tel. 909.782.

**COLLINA** Berge sospende posizione panoramica vendo rustico con terreno L. 8 milioni. Tel. 0121 71.374.

**COLLINA** Chivasso posizione panoramica soleggiata vendo rustico indipendente mq 1000 di terreno. Tel. 0141 353.787.

**COLLINE** Astigiano libera casetta indipendente soggiorno 1 camera cucinetta bagno terrazzo giardinetto orto. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 320.0421.

**DIAVENO** bell'alloggio centrale ottima 2 camere cucina box altare L. 110 milioni. Tel. 937.7082.

**DIAVENO** villaretta vendo bella casetta con 3000 mq terreno ideale vacanze L. 40 milioni. Tel. 937.7082.

**IMPRESA** vende penisola grande villa anche bitrifamiliare. Bricherasio, cantiere giardini, taverna. Tel. 0182 970.877.

**IN** Aosta 0165/42.741 - Valle del Cervino località Torgnon Vasan villa su 3 piani, giardino cinque L. 120 milioni.

**LAIGUEGLIA** Varazze impresa vende bilocali sul mare. Telefonare 019 20.113 - 26.016.

**OULX** occasionissima vendesi bicamere in splendida posizione. Riscaldamento autonomo. Tel. 502.110 - 0122 831.770 - 831.251.

**PINEROLO** centrale villa signorile stanislani con mansarda e parco recintato G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

**PINEROLO** Prarostino casa panoramicissima ristrutturata terreno 4300 mq L. 48 milioni. Tel. 0175 78.345 ore pasti.

**QUOTA** compropriedà di club sportivo privato con piscina tennis bar ristorante vendesi L. 6 milioni collina Gassino. Tel. 328.745.

**RACCONIGI** vendo azienda agricola composta da tabelli fabbricati per uso allevamento mq 1900 più abitazione terreno mq 11.000 prezzo interessante. Telefonare 011-364.421.

**RUSTICO** Rubiana frazione Favella indipendente con 350 mq giardino strada acqua luce a L. 22 milioni. Tel. 519.987.

**SARDEGNA** Palau S. Teresa villa prestigiose confinante mare mq 3000 giardino recintato. Immobiliaserta 0789 754.500.

**SCIOLZE** ville bi e trifamiliari nuove costruzione terreno recintato da L. 170 milioni. Tel. 512.642.

**ULZIO**
affare condominio Costruttor cause pagamento real estate iva 2% alloggio soggiorno cucinino camera ingresso bagno ripostiglio mq 60 con box. L. 58 milioni. Tel. 011 857.3306.

**VAL** di Lanzo Chiavesi ultimi alloggi nuovi in centro paese a prezzo eccezionale 3 camere cucina L. 17 milioni e L. 16 milioni dilazioni agevolate. Visita previo appuntamento 515 332.080.

**VAL** Pellice Angrogna villetta in costruzione con terreno cl mq 1100 L. 40 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 320.0421.

**VALLI** Lanzo Vic Poirone in villa con giardino angolo bilocale L. 33 milioni meno mutuo 13 milioni 11%. Tel. 519.987.

**18.000.000** lago Viverone rustico 3 vani pagamento rateale senza interessi per i primi 12 mesi. Punto Imm. 515.551.

**25.000.000** Val Chisone, struttura 900 metri, 6 vani con giardino casetta libera dal quattro lug. Pagamento rateale. Telefonare 556.235 - 652.303.

**29.000.000** rustico abitabile collinare con prato indipendente rateizzabile vendesi. Tel. 556.235 - 652.303.

**7.000.000** Carignano rustico mq 4000 prato pagamento rateale senza interessi per i primi 12 mesi. Punto Imm. 515.551.

**75.000.000** rustico abitabile con giardino trattativa dilazione Torino rateizzabile vendesi. Tel. 556.303 - 652.235.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 150 mila settimana fuito settembre appartamenti centralissimi Albenga mare; spiaggia box giardino biciclette tv telefono. Residence Il Cigno (0182) 51.925 - 542.200.

**FRAGELATO** affittiamo stagione estiva 4-6 posti letto bagno box soleggiatissimo. Chieb Turistica s.a.s., telefoni 011 531.027 - 0122 78.088.

**SANREMO** con biglietto treghetto affittasi appartamento sul mare. Prezzi eccezionali dal 23/8. Tel. anche serali e festivi 0182 20.973.

**SARDEGNA** Palau S. Teresa stupendo ville appartamenti continenti mare immobiliserta 0789 754.500.

**SPI** affitta a ricchi alloggi in S. Carlo trazione Sestrie. Tel. 786.809.

## 47 Alberghi, pensioni residence

**ALASSIO** albergo Chalet 0182 40.649; chalets indipendenti grande parco privato pensione completa L. 30 mila/45 mila.

**RESIDENCE** Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze tv per giardino parcheggio. T. 0184/43.008 011/337.756

**RIMINI** mare Hotel Astoria tel. 0541 91.410 camere bagno vista mare giugno L. 23 mila, luglio L. 25 mila/28 mila.

**VARAZZE** albergo Mariatusa 019 97.354 - 98.584, confortevole tranquillo giardino. Trattamento ottimo. Prezzi modici.

## 49 Informazioni

**A.I.I.A** Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, matrimoniali, controlli industriali. Consulto di esito e riservatezza. Tel. 505.463 - 501.378 corso Re Umberto 63.

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. CICELLERIA** compra oro argento monete giolelli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.532.

**A.A.A.A. COMPERIAMO** argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

**CARTOMANTE** Maria medianica radioestesista risolve qualsiasi contrarietà lega persona amata sesi. Tel. 309.7736.

**controtabù**

Franco Romé, studioso di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», corredattore di «Insieme». Ha [illegible] lavorato ad «Amica», «Stare [illegible]», «Vivere insieme» e [illegible]. Ha [illegible], tra l'altro, l'«Atlante [illegible] Sessualità» (Mondadori), «Per [illegible] ruga in più» (Rizzoli), [illegible] psicologica, sessuale delle donne dai 45 ai [illegible] anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne sciolte» (SEI).

# «TRADITORE» MA RICCO

*«Una mia amica abbandona il marito infedele. Per mesi rifiuta [illegible] rivederlo, mentre lui, che dice di essere pentito, vorrebbe [illegible] a vivere con lei. Un mese fa all'improvviso la riconciliazione. Il motivo? Lui ha ricevuto un'eredità...»*

*«Vorrei il suo parere su [illegible] avvenimento che [illegible] ha sconvolto. [illegible] anno fa una [illegible] amica, [illegible] marito in modo sfacciato, decise di lasciarlo. [illegible] ospitai a [illegible] mia, passai notti a segliarla e consolarla, cercai di distrarla in ogni momento libero. Poi il marito la ricercò, dicendo che quella passione si era spenta, che amava ancora lei. Una sera venne a casa mia mentre non c'era e riuscì a fare l'amore con [illegible] moglie (lei quasi non osava dirmelo...). Però lei rifiutava definitivamente una riconci[illegible]. Un mese fa, all'improvviso, decise [illegible] tornare dal marito. E io perché? Perché lui aveva ereditato [illegible] bagatta somma! Mi sono sdegnata, l'ho rimproverata, [illegible] ho detto che non aveva dignità. Lei mi ha risposto di "farmi i fatti miei", di non essere "impaziente", di non ragionare come una sfigata che non conosce il sesso... Una ferita [illegible] penare non [illegible] rimarginerà più? Che [illegible] questa storia?».*
Angelica P., Torino

Penso che metta in gioco una quantità [illegible] argomenti, uno più interessante dell'altro, cara amica! Andiamo per ordine. Lei ha tenuto un comportamento umano e ricco di attenzioni, ma non ha fatto il calcolo dei rischi. Si ricorda quel vecchissimo proverbio che dice: «Fra moglie e marito non mettere il dito...»? Con questo non voglio dire che lei non doveva ospitare e consolare l'amica tradita e sofferente, ma doveva fare attenzione a non considerarla una cosa... sua. Mi spiego meglio: in un rapporto uomo-donna, sempre, ma quando le cose vanno bene che quando si incrinano, giocano sempre una quantità di fattori apparentemente irrazionali. [illegible] esempio, lei si è tanto scandalizzata quella volta che il marito è tornato dalla moglie e ci ha fatto l'amore. Lo sa che il sesso è una delle più potenti armi di ricatto fra un uomo e una donna (oltre che una espressione d'amore, come dovrebbe)? Non ha pensato che la sua amica concedendo quel rapporto sessuale in qualche modo si «vendicava» della rivale? E che, magari, quell'episodio fra i due è stato molto più appagante di altri vissuti durante il legale matrimonio, quando c'era il presupposto della fedeltà?

Lei è [illegible] persona generosa, candida, idealista, tutte qualità [illegible] mi auguro non perda per questo episodio. [illegible] proprio quando si possiedono tali qualità conviene preservarle, tenendo conto che [illegible] altri possono talvolta fraintenderle. Come ha fatto questa [illegible] usata [illegible] bisogno e poi [illegible] giudicata. Capita [illegible] di essere rifiutati e maltrattati da certe persone che, in momenti di crisi, si sono appoggiate, aperte in ogni modo, sfogate. Perché? Perché [illegible] si vergognassero del testimone [illegible] loro [illegible] tale [illegible] uno «specchio di cattiva [illegible].

[illegible] amica, [illegible] come la descrive. È una donna [illegible] ferita e confusa, ma anche alquanto opportunista e... conformista. Proprio il conformismo, credo, l'ha spinta [illegible] quella ingiusta [illegible]zione nei suoi confronti. Chissà, avrà avuto paura che, una volta tornata a essere la signora tal [illegible] tali, lei andasse [illegible] giro [illegible] necessario [illegible] la stessa [illegible] [illegible] a [illegible] parte) [illegible] matrimonio. E' una ipotesi.

C'è, però, da aggiungere [illegible] lei, mia cara, [illegible] doverva troppo intervenire e adeguarsi. Quando quella è tornata dal marito [illegible] [illegible] uno spettacolo edificante: una donna [illegible] per tanto tempo fa l'orgogliosa perché è stata tradita, e poi dimentica tutto di fronte alla prospettiva [illegible] usufruire di una [illegible] montagna di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] mondo.

[illegible] [illegible] [illegible] dura lezione le potrà [illegible] [illegible] [illegible] amministrare meglio i suoi [illegible] portafogli umani. Forse, se ci penserà con calma, si accorgerà [illegible] questa «amica», non [illegible] [illegible] [illegible] è persino probabile [illegible] una [illegible] [illegible] di [illegible] per la sua [illegible] di «single»... Altrimenti perché [illegible] [illegible] deve gettare in [illegible] quell'arcaico e dispregiativo «zitella»? La prenda così, credo di avere ragione: dietro le offese di certa gente [illegible], talvolta, si celano tremende frustrazioni...

Franca [illegible]

# Tarocchi

## [illegible] COL BESTIA[illegible] LOST SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di sei centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che vi precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolarli, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica corrispondenza, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

*Interrompiamo l'esame della ricca [illegible] di libri sui tarocchi (ed in particolare del testo [illegible] è pervenuto dagli Stati Uniti, di cui forneremo a parte dal prossimo numero) [illegible] occuparci [illegible] carta [illegible] quale ci è stata chiesta notizia.*

*Intendiamo parlare del [illegible] 9, l'Eremita, [illegible] quale un [illegible] fedele lettore [illegible] crede [illegible] tempo perseguitato.*

*Ci spiega il nostro amico che [illegible] sembra di [illegible] perseguitato dall'Eremita, che gli appare in qualunque occasione e [illegible] sol[illegible] quando [illegible] il [illegible] dei tarocchi.*

*E' questa una cosa possibile? Può succedere che alle soglie del terzo millennio una persona normale e sana [illegible] mente si senta perseguitata da un [illegible] dei tarocchi?*

*Noi non crediamo [illegible] l'Eremita [illegible] [illegible] la possibilità di [illegible] mazzo dei tarocchi per molestare più uomini. Pensiamo però che possano essere più uomini stessi a dargli questo potere.*

*Spieghiamoci meglio. Se una qualsiasi persona comincia a pensare continuamente ad una carta (come a qualsiasi altra cosa) è inevitabile che possa nascergli l'idea che quella carta lo perseguiti. Ma non si tratta che di un'idea che non potrà agire praticamente. Insomma, non esiste l'Eremita nella realtà, non è altro che la proiezione di un sogno che si annida in una mente fantasiosa. Con questo, [illegible] togliamo certamente al [illegible] quella parte «magica» [illegible] pensiamo loro competa, ma ci limi[illegible] a rassicurare il [illegible]stro amico. Il [illegible] [illegible] prendono iniziative. Stesso noi, a volte, ad inventarcele.*

# Animali

## L'ALIMENTAZIONE [illegible] E' IL SEGRETO DELLA SALUTE DI CANI E GATTI

*[illegible] mi adorano un [illegible] (una quasi-volpina) e un gatto bianco e nero, di tipo assolutamente comune. Vanno d'accordo e la nostra convivenza sarebbe delle migliori se non fosse amareggiata da frequenti disturbi di stomaco da parte di entrambi gli animali. Eppure compro le bistecche migliori per il cane, tagli di pollo e pesciolini per il gatto, oltre a parte di quanto viene cucinato per me e mio marito (bistecche, bastoncini di pesce ecc.) Il veterinario mi dice ogni volta che gli animali sono sani e che vomito e diarrea dipendono da transitori disturbi legati all'ingestione di qualche alimento non perfettamente sano. Ma purtroppo, malgrado tutte le mie attenzioni, questi fatti si ripetono, mi pare con sempre maggior frequenza...».*
Lavinia Rocco, Rivoli

Torno [illegible] sull'argomento dell'alimentazione, perché [illegible] dei disagi che infermano la tipica convivenza uomo-cane o [illegible] gatto il proprio legame [illegible] che spesissimo il proprietario proietta i propri concetti «umani» [illegible] alla [illegible] e genuinità [illegible] sugli animali d'affezione, ignorando completamente quanto una va[illegible] parte [illegible] ricerca [illegible] [illegible] nell'ambito [illegible] nutrizione animale.

Ad esempio è assolutamente sconosciuto, ai «non addetti», il fatto che la dietetica animale è assai più sviluppata di quella umana. Questa strana realtà è dovuta all'impegno messo in questo tipo di conoscenza dalle ditte mangimistiche, che hanno tutto l'interesse ad immettere sul mercato prodotti perfetti, in cui tutte le esigenze dell'animale siano rispettate e soddisfatte, con variazioni che rispecchino i vari stati fisiologici (accrescimento, gravidanza, senescenza) e, per i più raffinati, persino esigenze relative alla razza o alla «funzione» del cane (esistono diete per animali da lavoro, quali cani da slitta o da guardia, o per animali di grossa taglia).

Anche per i gatti, che hanno fabbisogni abbastanza diversi, le industrie mangimistiche hanno messo a punto alimenti specifici attraverso elaborate analisi che vanno da quelle del comportamento dell'animale (ad esempio il gatto è più abitudinario, mangia più lentamente e sceglie di più) a quelle biochimiche (il gatto non sa trasformare i carotenoi in vitamina A, e deve quindi ricevere questa vitamina già a quale attraverso cibi di origini animale; non sintetizza la taurina, indispensabile per le funzionalità della retina ecc.).

Tutte queste importanti ricerche e conoscenze restano lettera morta se [illegible] cinofili (e gattofili), [illegible] di sconsiglio. Il perfetta buona fede, [illegible] una sorta di terribile assuefazione per i prodotti confezionati, come [illegible] innaturali e [illegible] nocivi, [illegible] un atteggiamento servile [illegible] per il «padrone» del macellaio e del pollivendolo.

Non il [illegible] mai parole [illegible] per [illegible] [illegible] la [illegible] e le proteste con cui le industrie del settore studiano in continuazione i problemi alimentari [illegible] nostri animali d'affezione: [illegible] che ogni [illegible] [illegible] [illegible] a Cambridge («Queen's College») [illegible] di congressisti (nutrizionisti e veterinari) di [illegible] il mondo partecipano a congressi e simposi sull'argomento: altrettanto non il va[illegible] in tema di dietetica [illegible] dato che rapporti e ditte alimentari non hanno alcun [illegible] [illegible] salute della specie «uomo».

Il parte [illegible] riflessioni sulla pratica [illegible] uso [illegible] ai fini della scelta del mangime [illegible] [illegible] che [illegible] ogni mangi[illegible] [illegible] del tutto sconsigliato il pericoloso dei bassi inquinanti: i moderni procedimenti di fabbricazione fanno sì che il prodotto arrivi sul mercato perfettamente sterile, sia che si tratti di cibi «umidi» che «secchi». E' possibile quindi orientarsi con totale fiducia verso questo tipo di alimentazione, cercando di scegliere una dieta il più possibile «personalizzata» sulle esigenze dell'animale (cioè leggendo attentamente quanto scritto sulle etichette, che specificano con sufficiente chiarezza la destinazione del prodotto).

Per evitare errori può essere utile valersi molto le marche e la consistenza del mangime, per i gatti sarà bene scegliere sempre crocchette piccole, al fine di ridurre i soggiorni in triplo (se il gatto è uno solo). In genere può essere tenuto presente che il gatto ha più bisogno di proteine animali rispetto al cane, ed ha un più intenso consumo di aminoacidi; tuttavia una certa quantità di vegetali (cereali precotti o minestre di verdura) è utilissima e cani e gatti per mantenere efficiente la peristalsi intestinale e integrare l'alimentazione in modo da renderla il più simile possibile a quella naturale (anche i carnivori assumono vegetali divorando il contenuto gastrico che trovano nello stomaco della vittima). Se poi qualcuno insegna che gli animali soffrono, come l'uomo, di una dieta monotona, sappia che non è così: cani e gatti sono abituinari e come i bambini e i vecchi, nella regolarità dell'alimentazione e in una routine equilibrata trovano il segreto della loro salute.

**Marisa Di Bartolo**

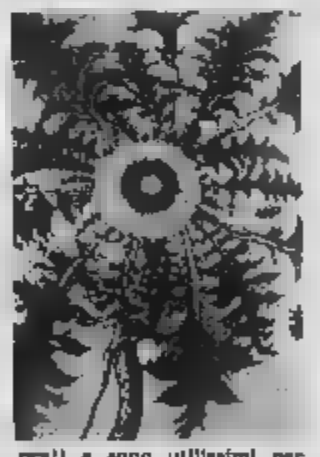
# Fiori & Erbe

## BOCCIOLI DI [illegible] CAPELVENERE E FOGLIE DI MAGNOLIA: VI PROPONIAMO IL «FAI DA TE» [illegible] I FIORI SECCHI

Per molti le [illegible] sono già cominciate, per altri cominceranno fra poco, ma questa è ormai per tutti la stagione delle gite al mare o in campagna, almeno durante i week-end. E' il periodo ideale quindi per pensare ai fiori, intendiamo parlare dei fiori secchi, che sono ritornati di moda. Sono belli, naturali, eleganti, durano parecchie stagioni e non esigono cure speciali. Ma costano cari, perciò è conveniente prepararli in casa pensando sin d'ora alla raccolta delle specie più adatte. Vi insegniamo come si fa.

E' in estate che la nostra raccoglitrice di materiale da essiccare, si metterà al lavoro dopo lunghe passeggiate in campagna, al mare o in montagna. Interessantissimo infatti è il materiale che si potrà trovare tra le piante spontanee, vi segnaliamo le più importanti: l'*alchechengi* (Physalis) sono dei piccoli fiori, con tanti petali che formano una fitta corolla color rosso scuro o paglierino. Si conservano per moltissimi anni e sono assai indicati per preparare eleganti mazzolini da [illegible] in salotto. I boccioli di *Papavero*, se ne trovano in ogni misura, da quelli più piccoli, di tipo comune, a quelli più grandi grossi quanto un uovo. Volendo possono essere dipinti o ricoperti di porporina. Le *code di volpe romane*, sono degli steli lunghissimi, nella cui parte superiore si raggruppano tante minuscole palline. Di grande effetto, esse si prestano a completare i grandi mazzi. Possono essere colorate e dorate.

Il *capelvenere*, è molto delicato, le sue foglie sono particolarmente indicate per guarnire e completare il «mazzolino da salotto». Generalmente si usa nel colore naturale. I cardi selvatici, si trovano molto facilmente nei prati e sono utilissimi per creare eleganti e varie composizioni. Anche i cardi possono essere usati nel colore naturale oppure dipinti. La *felce* è molto bella e decorativa ed è utilissima per dare forma al mazzo. Di solito viene [illegible] colore [illegible] rale. I *fiori* [illegible] [illegible] essere dimenticati [illegible] questa rassegna, perché sono di grande effetto, e vengono [illegible] per dare rilievo e colore ai grandi mazzi.



Altri fiori e foglie da non dimenticare durante la nostra raccolta sono: le foglie della *magnolia*. Indispensabili per completare qualsiasi composizione. La *gloria*, o sempreviti, dai minuscoli fiorellini con un lungo e sottilissimo stelo, i *medaglioni* del papa (è la classica Lunaria), trasparenti, argentei e con un aspetto irreale, creano dei mazzi estremamente raffinati. Infine per concludere non dimenticate le pannocchie (per la composizione rustica), lo *spighe* di grano e la Typha vellutata.

Per realizzare e conservare i fiori, le foglie e i rami raccolti in campagna o nei boschi, esistono dei trucchi ed alcuni piccoli segreti. Il primo è quello di fare [illegible] passeggiata in una giornata [illegible] senza [illegible]ggia, umidità e vento; e in secondo luogo, mettete subito [illegible] il [illegible] «raccolto» in una scatola di latta, foderata [illegible] [illegible] assorbente. Quando ritornate a casa, sottoponete i fiori, i rami e le foglie ad un opportuno trattamento. Potrete scegliere fra i [illegible]ti sistemi:

1) Raccogliete i fiori, i rami e le foglie [illegible] mazzetti [illegible] appendeteli [illegible] raccolti in un [illegible] asciutto, [illegible] ventilato e possibilmente al buio (se[illegible] luce i [illegible] si conservano più a lungo). I mazzetti non devono essere a contatto con il muro, per cui è necessario appenderli a una cordicella. Con questo sistema, i fiori, si disidrateranno pian piano perdendo freschezza ma mantenendo il loro aspetto.

2) Un secondo sistema, particolarmente adatto per essiccare le foglie, i rami e gli arbusti a foglia caduca, consiste nel fissare i rami su un foglio di giornale e su una carta assorbente e poi ricoprirli con una tavola, sulla quale si poseranno poi dei pesi. Questo metodo è rispetto al precedente, assai più rapido: dopo tre giorni le foglie sono già secche.

3) Un altro ottimo sistema è il seguente: mettete in un recipiente basso una soluzione di acqua calda e glicerina, nella proporzione di due parti d'acqua e una parte di glicerina. Immergetevi il fondo dei rami tagliati di fresco, in modo che il liquido possa essere lentamente assorbito. Le foglie pian piano cambieranno colore e nel giro di 10-15 giorni saranno perfettamente secche e pronte per l'uso. Questo metodo è adatto più che altro per conservare i rami freschi di faggio, di lauro e di magnolia.

**Giorgio Voglia**

## LA POSTA DEL GIARDINIERE

*«Ho un piccolo passo di terra davanti alla mia casetta al [illegible]. Il luogo è discretamente riparato. Potrei coltivarvi alcune piante?».*
Mariangela, [illegible]

Una pianta adattissima per il giardino al mare è la bougainvillea, che con i suoi fiori coloratissimi, crea ambienti spettacolari. Altre specie da prendere in considerazione sono i gerani, gli aster, le rose, gli iris, le petunie, le salvie, le ginestre, le bignonie, le passiflore. Ideali per il giardino al mare sono poi le piante grasse, che resistono a tutti i climi, anche i più secchi. Le più diffuse sono il cactus (a colonna, a palla, a cespuglio), l'euforbia e l'agave: i punti vuoti del giardino si possono riempire con altre piante grasse di minori dimensioni. Durante i mesi caldissimi devono essere bagnate due volte alla settimana; in settembre e in ottobre, una volta; in inverno quasi mai, in primavera, una volta ogni quindici giorni.

# AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

**SILVIA B.** — La lettura dell'«antefatto», e non di tutta la lettera, è sufficiente per riconoscere in lei una donna che, grazie all'improvvisa «sparizione» dell'amato, ha realizzato il classico terzo senso al letto. Perché un «primo uomo» del genere, a trent'anni, è meglio perderlo che trovarlo. Una specie di volontà superiore, un propizio segno dell'onnipresente «mano degli Dei» ha inteso salvarla da una vera e propria catastrofe sentimentale, richiamandola anche bruscamente [illegible] realtà. Le ha aperto quegli [illegible] [illegible] oggi sia di [illegible] [illegible] [illegible] lontariamente: infatti, dopo [illegible] anni, continua a sognare l'impossibile ritorno di [illegible] canaglia. La mano degli Dei non ci chiede di essere fatalisti o rassegnati, ma soltanto di riconoscerne i sottili disegni: dalla nostra nascita, un «quinconce» (lo «spirito» che è in noi) [illegible] guida verso la «felicità» in tutti i campi, o almeno cerca di farci ascoltare. E' ciò che sta accadendo a lei, oggi.

Di più: quando ha formulato i due quesiti (che sono un nonsenso, alla luce della situazione attuale: invece, [illegible] domanda [illegible] «Troverò una persona seria?») il suo genio benefico stava strappandosi i capelli. l'ho intravisto... Bando alle percezioni ed ecco il parere dei tarocchi. Prima domanda: i due personaggi si lasceranno, prima o poi, cioè quando la donna si accorgerà sia di avere commesso un gravissimo errore (nel lasciare marito e figli per seguire un avventuriero), sia [illegible] essere stata [illegible] finanziariamente. Lui ha già altri (numerosi) interessi femminili, molto giovani (è come sintesi). Seconda domanda: no, non ritornerà. Anche perché lei dovrebbe conoscere un altro uomo entro la fine dell'estate.

**MARINA AGATA** [illegible] — Scrive di sentirsi in pieno caos esistenziale: sono pienamente d'accordo, infatti vedo che ha estratto ben ventidue numeri anziché quattro. Posso rispondere soltanto perché ha aggiunto i dati di nascita. Appartiene al segno delle persone che non riescono a vivere senza una metà, giusta o meno, ma che sono anche indecise, «amletiche», sentimentali[illegible] parlando. Venere [illegible] in un [illegible] che indica sì[illegible] [illegible] [illegible] eccessive [illegible] [illegible] [illegible] ricerca [illegible] [illegible] perfezione che [illegible] difficile da trovare; Marte è in un segno «doppio» e dunque [illegible] le conosciute maschili, perlomeno fino a trent'anni. Per[illegible] [illegible] deve «impegnarsi» assolutamente, né con il Capricorno, né [illegible] l'Ariete: sta vivendo un ciclo [illegible] «assestamento» in cui deve [illegible] avere dei rapporti di amicizia [illegible] niente di più. Il ventinovesimo anno favorirà una seria rinascita sentimentale, così come il trentaquattresimo.

**MIRIAM** [illegible] — Dopo un «periodo nero» dovuto a problemi ginecologici ormai appartenenti al passato (lì al terzo posto; o un figlio che non è nato, o un trattato intervento chirurgico: vede come «partono» i tarocchi, quando si estraggono con concentrazione e fiducia nelle loro immense possibilità!) la sua speranza di maternità è ora assecondata dall'inevitabile. Il 3 finale è un bellissimo arcano che, tra i vari significati, esprime anche la nascita di qualche cosa di felice, purché si evitino le inutili ansie». E' anche una carta «solare»: chissà che entro la fine dell'estate non arrivi la buona notizia...

**ICE - TO** — Il primo gioco si può interpretare in due modi: si chiude un capitolo, si volta pagina (15) avviandosi verso la luce (18), verso un buon cambiamento (16), tenendo presente che occorre la reciproca buona volontà (19 marito, 2 lui); oppure: è sua la volontà di «cambiare», non tutto quello che segue. Ma la prima analisi è decisamente quella valida, poiché la sintesi 8 è sempre di buon augurio per la continuazione della vita coniugale. Guardatevi bene negli occhi e ricominciate un franco dialogo, cercando i motivi dell'indifferenza: non mi sembra che il matrimonio sia in vera crisi. Così, nel modo più sorprendente, si presenterà una buona occasione, da ottobre alla fine dell'inverno.

**A cura di Franco Spinardi e Beppo Bracco**

# Centro Commerciale Lagrange 15

**[redacted] sapete cos'è il Centro Commerciale Lagrange 15?**
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è:

| | |
|---|---|
| ACQUERELLO | Calzature |
| ALTEX | Biancheria |
| BAGATT | Calzature |
| [redacted] | Piante e fiori artificiali |
| CICOGNA CASANOVA | Mobili artistici |
| CIRCE [redacted] | Abbigliamento |
| CLOROPHILLA | Abbigliamento donna |
| DAVICO | Arredamenti |
| EL CHARRO | Top [redacted] Leathers |
| EXTRA | Jeans e Jackets |
| FANS & Co. | Abbigliamento |
| [redacted] FAN'S SHOP | Abbigliamento sportivo |
| FINCAMO ITALIA | Filatelia e numismatica |
| FUTURA [redacted] | Articoli regalo |
| GAMES CENTRE | Giochi e giocattoli |
| GOLD SHOP | Preziosi |
| IL POSTO DEI MOBILI | Arredamenti |
| JET SET | Prêt-à-porter |
| KACINA PUEBLO | Artigianato americano |
| LA RINASCENTE | 15.000 articoli per 15.000 idee |
| LIABEL - BABY CRESCI | Maglieria intima ed esterna |
| LISA MORETTI | Accessori per la casa |
| MEETING POINT AGORA' | Bar |
| NAFTALINA | Abbigliamento donna |
| NAJ-OLEARI | Abbigliamento e tessuti |
| OROLOGERIA L'ANGOLO 2 | Orologi |
| PAGLIANO | Porcellane e cristalli |
| PINE APPLE'S | Bijoux |
| PLAISIR | Profumeria |
| PUPI & PUPE | Abbigliamento per bambini e prenatman |
| REPORTAGE | Carta ed auguri |
| THANAMERA | Oggettistica |
| UTILITY | Abbigliamento casual |
| VISION MASTER'S OTTICI OPTOMETRISTI | Occhiali e lenti a contatto |
| VIVIEN & RAOUL | Borse, scarpe e cinture |
| WINGFIELD & Co. | Articoli sportivi |

**Soppiatelo**
Perchè sapere è potere

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

## Da stasera (20,30) su Raidue sei vicende di gente comune

# STORIE DELLA TERZA REPUBBLICA

## UN PICCOLO MONDO ANTICO IN STILE FRANCESE

A partire da stasera, alle ore 20,30 su Raidue, va in onda la nuova serie di film per la televisione, «Storie della Terza Repubblica». La serie (sei film di 90 minuti ciascuno, ogni lunedì dal 7 luglio all'11 agosto) è frutto di una coproduzione franco-italiana tra Antenne 2 - Raidue e Telecip.

I film presentano alcuni tra i momenti più significativi della storia della Terza Repubblica francese (1871-1940) attraverso l'occhio di storie private, vicende «romanzesche» e suggestive atmosfere di epoche perdute. Film d'autore, insomma, che affrontano la storia con «l'occhio della cronaca»: dove paesaggi dai colori tenui di una provincia scomparsa, speranze e inquietudini della gente comune, piccole storie tenere e crudeli, gioie e amori di sempre si saldano con la storia «ufficiale» di una nazione e di un'Europa scossa da guerre e rivoluzioni.

La serie si apre con «*La guerra stanca*», una rigorosa e drammatica denuncia della stupidità della guerra, che un giovane caporale, Lefèvre (uno straordinario Philippe Déplanche) si incarica di dimostrare: una vicenda tenera e brutale, appassionante ed amara. Prosegue con «*Il cane di Monaco*», interpretato da Marie-France Pisier. Una vicenda che si svolge in un paese francese, nella inquieta settimana che precede la conferenza di Monaco del settembre 1938: il regista Mitrani rievoca l'atmosfera di quei giorni, in bilico fra speranze e paura, ma in cui prevale, in una comunità ostinatamente incredula, il «rifiuto» di una imminente catastrofe. Invano preannunciata dal tamburino tedesco in esilio Quindi «*Marthe*» (con Nathalie Juvet), una ragazza che abbandona il suo villaggio sperduto nella provincia francese, per affrontare le insidie di Parigi del primo dopoguerra, scontrandosi con radicati tabù e secolari pregiudizi. Seguirà poi «*Una sera d'inverno... Place de la Concorde*», un film che rievoca la sommossa del 6 febbraio 1934, i morti, l'offensiva della destra, la controffensiva della sinistra, viene sconvolta la fragile armonia di un quartiere (il Faubourg Saint-Antoine) che sino a quel momento ai suoi abitanti di vivere in pace. Quindi «*La riva del mare*»: un sogno che finalmente si avverà per due giovani operai che, nel luglio 1936, possono partire in viaggio di nozze per vedere il mare, grazie ad uno dei provvedimenti rivoluzionari del Fronte Popolare, cioè le ferie pagate. Ma nel frattempo scoppia la Guerra Civile spagnola...

Ultimo film della serie, «*Un bianco mare in un paese bianco*», la storia di un giovane maestro che affronta con coraggio ed entusiasmo la società contadina, retriva ed ignorante, di uno sperduto villaggio della provincia francese negli anni 1900.

### I film

**«La guerra stanca»**, ore 20,30. Con Marion Hansel, Philippe Déplanche, Patrick Massieu. Regia di Louis Grospierre.

*La trama* — Nella primavera del 1917, la guerra dura già da circa tre anni. Milioni di uomini sono stati uccisi senza che possa vedersi un sensibile, decisivo vantaggio da una parte o dall'altra dei due schieramenti contrapposti. Ed è proprio questo momento che il comando supremo francese sceglie per lanciare la più folle, la più inutile e la più sanguinosa offensiva. Il suo fallimento si ripercuote amaramente sul morale che, in numerose unità, si rifiuta di combattere. E' quel che più tardi si chiamerà l'ammutinamento dell'esercito francese del 1917.

Un giovane caporale, Lefèvre, buon soldato, ferito nel corso dell'offensiva ma rimessosi in piedi rapidamente, beneficia di un breve permesso: è il primo contatto, dopo tre anni, con una realtà che non sia l'esercito e il fronte. Quel contatto è disastroso per il morale del giovane caporale: immaturo, istruito perché prende coscienza di tutto ciò che separa quelli che combattono da quelli che non combattono; e poi, le piccole gioie e i piccoli piaceri che si procura gli ridanno il gusto di vivere o, piuttosto, quello di «non morire». La possibilità della diserzione lo sfiora per un istante, ma lui è un buon patriota e... ha paura dei gendarmi.

Di ritorno al reggimento, trova una brutta aria: i soldati sono decimati, demoralizzati, sfiniti. E tuttavia sta per accadere l'incredibile: viene dato l'ordine di tornare al fronte per un nuovo attacco. Con l'aiuto del vino, quei poveri diavoli si scaldano e alzano la voce, la protesta, blanda, si trasforma ben presto in una sommossa. Il Comando Supremo qualifica questi fatti con un termine temibile e temuto: ammutinamento. Lefèvre e il suo compagno Poupard, né più colpevoli né più innocenti di tutti gli altri soldati, sono deferiti «per l'esempio» davanti a una corte marziale. Gli ufficiali che li giudicano li conoscono bene: condividono la loro angoscia e le loro miserie ormai da molto tempo. Ma lo Stato Maggiore esige una condanna a morte per «riprendere in mano la truppa».

Con il suo reggimento Lefèvre assiste all'esecuzione del commilitone; con il suo reggimento egli sfila davanti al corpo del «giustiziato». E con il suo reggimento, stranamente galvanizzato o più semplicemente rassegnato, egli riparte all'attacco come gli viene ordinato. E l'ammutinamento dell'esercito francese del 1917 entra nella storia, una storia piuttosto sanguinosa di cui per lungo tempo vorrà ricordarsi.

**«Il cane di Monaco»**, lunedì 14 luglio, ore 20,30. Con Marie-France Pisier, Anne Deal, Pierre Maguelon. Regia di Michel Mitrani.

*La trama* — Anche quest'anno, del banchetto del consiglio generale, se ne parlerà alla Camera dei Deputati. Solo quell'anno, a Castelnaudary in Francia del settembre 1938, non si parla altro che della guerra che potrebbe scoppiare da un momento all'altro. Una guerra. Louise, la bella cuoca delle «Arcades», non vuol sentirne parlare. Lei preparerà ugualmente la famosa salsa in tre padelle, che deve cuocere a fuoco lento per sei bottiglie di Haut-Brion: anche Joseph, suo marito, ritiene questa un piatto troppo caro per un banchetto che potrebbe anche saltare. E anche Vincent Aubier, il sindaco-consigliere generale, si dimostra piuttosto esitante a confermare l'ordinazione. In ogni caso si inizia la preparazione come se il banchetto avesse luogo.

Holzer, un telegrafista tedesco taciturno, continua a battere il martello e a lavorare per preparare la sala del ristorante. Louise e le sue tre aiutanti si mettono ai fornelli. Un bel trio, Louise!

Ogni giorno, in quella settimana, la radio del caffè diffonde i comunicati inquietanti. Molti partono richiamati e mobilitati; altri parlano di politica e giocano a briscola. La vita del villaggio continua. All'occhio Courtois viene tutti i giorni alle «Arcades» a chiedere il suo pentolino di zuppa, ha un incidente; la vendemmia preannuncia buona; la domenica tutti si trovano a messa. E si parla... aspettando quella guerra e forse anche la pace. Perché il 30 settembre c'è la Conferenza di Monaco e c'è, così sembra, la pace. Sono tutti contenti salvo il telegramma Holzer, che racconta una storia terribile di un socialista tedesco, che fa da cane all'ingresso di un campo di concentramento, a Dachau.

Il banchetto comunque ha luogo, arriva il prefetto; Daladier è applaudito al suo ritorno da Monaco, il villaggio beve, si balla. E per prendere in giro il povero Holzer, si imita il cane; e quattro zampe sulla piazza principale. Holzer se ne va da solo, amareggiato; non tornerà più.

**«Marthe»** - 19 anni nel luglio, ore

## CON MILES DAVIS ALLA PELLERINA

TORINO — Il concerto dell'anno si svolgerà stasera alla Pellerina (ore 21,30): il gruppo di Miles Davis (sette musicisti tra cui il sax di Bob Berg). C'è molta attesa e tanto pubblico arriverà anche da fuori Torino. Nei giorni scorsi Miles Davis si è esibito a Bari e a Palermo ottenendo il consueto consenso della critica e suscitando l'entusiasmo dei giovani.

In caso di pioggia — informano gli organizzatori — il concerto si svolgerà ugualmente. I molti impegni che occupano l'estate di Miles Davis impediscono al celebre trombettista di recuperare un eventuale «buco». Jazz anche sotto la pioggia dunque, ma speriamo nella clemenza del tempo.

Con Nathalie Juvet. Regia di Roger Kahane.

*La trama* - Undici novembre 1918. Un piccolo villaggio in qualche parte della Francia. Marthe Clavaud è la figlia del maniscalco. Quel giorno nasce il figlio di suo fratello, che è al fronte. Proprio al termine della cerimonia del battesimo giunge la comunicazione che il padre del bambino è stato ucciso negli ultimi giorni di guerra. La vita riprende nel villaggio e nella fucina del maniscalco. Un soldato che, ferito, era stato ospitato in casa Clavaud, se ne torna a casa, dove l'aspetta la moglie. Quel soldato, che faceva il professore prima della guerra, ha destato il profondo interesse di Marthe, come egli stesso ha potuto constatare in più di una occasione. Tra i due non vi sono state dichiarazioni, ma indubbiamente per Marthe è il primo amore.

La famiglia di Marthe si rifiuta. Marthe decide di partire per Parigi per tentare la fortuna, cambiare vita, sottrarsi al villaggio e alla sua esistenza di donna di campagna. La vigilia della partenza, in uno slancio affettivo e perché forse gli ricorda il soldato, Marthe si unisce a Jacques Ribaud, che l'ama da sempre. A Parigi Marthe ritrova Paulette, una compaesana, che cerca lavoro, ma i tempi sono duri, con l'inflazione galoppante che segue la guerra '14-'18. Marthe trova finalmente lavoro in una sartoria, dove già lavora l'amica Paulette. La vita non è per questo facile: le due amiche vivono insieme, in un piccolo albergo.

Marthe si scopre incinta di Jacques Ribaud; contrariamente al parere di tutti, decide di portare avanti la gravidanza e di avere il bambino. La sartoria frattanto giunge un'ordinazione per un matrimonio, che crea un affannoso carico di superlavoro. Senza averlo premeditato, ma spinta dalla fatica, Marthe affronta la padrona a proposito della sospensione del lavoro. Marthe e Paulette sono messe alla porta.

Il tempo passa. Al villaggio c'è l'inaugurazione del monumento ai caduti, tra i quali figura François Clavaud, il fratello. Nel corso della cerimonia, Marthe si fa avanti con il figlio tra le braccia. Ritrova la famiglia, passa qualche giorno tra i suoi, poi riprende la strada per Parigi con il figlio che ha chiamato François.

**«Una sera d'inverno... Place de la Concorde»**. Lunedì 28 luglio, ore 20,30. Con Jean-Denis Robert, Laurence Deliperro, Jacques Richard, Marien Lorea, Pascal Mazzotti. Regia di Roger Pigaut.

*La trama* - Gennaio 1934. L'inizio dell'anno è turbato dallo scandalo Stavisky. La stampa di destra e il Parlamento, contro il governo Chautemps, dove il truffatore ha trovato tanta protezione politica. Le leghe patriottiche, le forze reazionarie, la destra (rafforzata) trascinata dall'Action Française di Charles Maurras e i suoi Camelots du Roi, ritengono sia il momento buono per rovesciare un regime disprezzato.

Le classi medie, soprattutto a Parigi, nauseate dagli intrighi dei politici e pensano che il Parlamento e il governo dovrebbero fare un po' di pulizia prima che sia troppo tardi. Gli operai, tenuti lontani dalla prosperità seguita alla crisi del dopoguerra, il disinteressano della sorte della repubblica il cui Governo e il Parlamento sembrano essere legati ai padroni «sfruttatori».

Lo stato d'animo della popolazione parigina si ritrova in quel microcosmo della società che è il Faubourg Saint-Antoine, dove si mescolano borghesi dei bei palazzi della Avenue Ledru-Rollin, artigiani la cui tradizione risale al Medio Evo, operai e piccoli commercianti ebrei cacciati dall'Europa Centrale dai moltiplicarsi dei pogrom.

«Una sera d'inverno... Place de la Concorde» è la cronaca di questo quartiere popolare, attraverso le reazioni quotidiane di quattro famiglie simili a centinaia di migliaia di altre e il cui [illegible], fino a quel momento perfettamente «normale», esploderà con la spinta degli avvenimenti e nel clima di follia omicida che dividerà Parigi in campi irriducibili.

**«La riva del mare»**. Lunedì 4 agosto, ore 20,30. Con Sylvain Joubert, Brigitte Rouan. regia di Michel Wyn.

*La trama* — Quattordici luglio [illegible], periferia di Saint-Etienne negli operai della Città dei Fiori. Ma di festeggiare la vittoria del Fronte Popolare. Rose e Marcel hanno imparato a conoscersi [illegible] le riunioni, le manifestazioni e gli scioperi. Si sono [illegible] e hanno deciso di sposarsi. E hanno scelto proprio il 14 luglio per celebrare le loro nozze. Tutta la famiglia è presente; ed anche gli amici, in particolare i compagni con il segretario generale del sindacato, Charles Hurel, che augura ad essi ogni felicità in una Francia democratica. «Viva il Fronte Popolare!». E tutti cantano in coro l'Internazionale.

La festa nuziale si sposta quindi nel cortile dell'osteria attorno a un misterioso oggetto coperto da un telone rosso: il regalo per gli sposi «da parte di tutti i compagni». Un tandem nuovo fiammante! Così, grazie al loro regalo di nozze e alle ferie pagate (appena votate dal Fronte Popolare), Rose e Marcel, per la prima volta nella loro vita, potranno lasciare la Città dei Fiori e raggiungere la «riva del mare»...

**«Un bianco mare in un paese bianco»**. Lunedì 11 agosto, ore 20,30. Con Gilles Roussel. Regia di Alain Boudet.

*La trama* — Emile, 19 anni, è uno dei giovanissimi maestri elementari che, negli anni 1880, vengono invitati in conformità alla legge Ferry che istituiva l'istruzione obbligatoria repubblicana e laica in tutti i comuni nelle province «bianche», che si opponevano ferocemente alla nuova scuola e ad ogni istruzione in generale, salvo a quella confessionale.

Difficoltà di sistemazione, povertà di mezzi, ostilità dei poteri locali costituiti, indifferenza dei contadini, per i quali un ragazzo di dieci anni è già uno che lavora, sono gli ostacoli che Emile incontra e che tenta, praticamente invano, di risolvere. La scuola è dunque in condizioni assai precarie, riunendo solo qualche alunno fra gli emarginati e particolarmente tra i ragazzi senza padre, vagabondi e disperati, le cui madri sono felici di saperli occupati, mentre loro si arrabattano a metter insieme, più o meno lecitamente, il necessario per vivere. Sono delle lezioni, momento privilegiato in cui [illegible] alla prova le sue capacità di insegnante, [illegible] incontra l'alunno ideale in un ragazzo biondo e spaurito, al quale si affeziona. Malgrado la sua giovanissima età, Emile non si piega davanti ai tentativi di intimidazione, agli scherni feroci e difende contro [illegible] scuola. I suoi avversari se la prendono allora con il ragazzo biondo, lo spaventano e [illegible] l'incidente [illegible] del piccolo.

[illegible] sconvolto, [illegible] sua missione e decide di non insegnare più. Ma la sua battaglia e la morte del ragazzo innocente lasciano profonde tracce nel villaggio. Il suo successore potrà più facilmente portare avanti quell'opera di diffusione della cultura laica, che è una delle principali caratteristiche della moderna società francese.

## In preparazione uno sceneggiato sulla vita dello scrittore

# HEMINGWAY 4 PUNTATE

## PRODOTTO DA BERLUSCONI, «TRATTATO» DALLA PIVANO

MADRID — La «*lunga corsa verso la morte*», la [illegible] vita dello [illegible] americano Ernest Hemingway conclusasi con il suicidio nel suo cottage Nell'Idaho il 2 luglio 1961, sarà rievocata da uno sceneggiato televisivo che il produttore italiano Arturo Lapegna sta preparando, e che sarà realizzato [illegible] i primi mesi del prossimo anno.

L'annuncio è stato dato a Pamplona nel corso di una tavola rotonda svoltasi nella città della Navarra [illegible] dro delle celebrazioni del 25° anniversario della morte del premio Nobel per la letteratura che amò profondamente la [illegible] da proclamarla sua seconda patria.

Il seminario, «*Hemingway, fiesta e Pamplona*», a cui hanno partecipato noti studiosi e amici del leggendario [illegible], tra cui il veneziano Gianfranco Ivancich, lo scrittore spagnolo Luis Castillo Puche, il traduttore Ramon Buckley, ed altri, ha preceduto l'inaugurazione di una mostra sulla vita dello scrittore «*Hemingway: immagini di una vita*», composta da oltre 400 fotografie, libri, lettere, manoscritti e alcuni [illegible] personali, [illegible] di proprietà di Ivancich. Hemingway fu particolarmente affascinato da Pamplona, dal popolo navarro e dal suo carattere che immortalò nel libro «*Fiesta*» («*Il sole sorge ancora*»).

«*Il film, [illegible] titolo provvisorio 'La balena bianca - lunga corsa verso la morte', sarà realizzato solo dall'Europa*», — ha detto il produttore Lapegna precisando che [illegible] spese di preparazione partecipa per un 60 per cento Silvio Berlusconi, e che quelle di realizzazione saranno divise da produttori italiani (Berlusconi), francesi, tedeschi e spagnoli.

Il film interessa anche a distributori statunitensi e giapponesi. «*Sarà un film europeo*» — ha ribadito il regista, lo spagnolo Jose Maria Sanchez Alvaro — «*che mostrerà un Hemingway europeo perché il leggendario scrittore americano trasse dalle sue esperienze personali in Europa motivo e ispirazione per molti dei suoi romanzi. Sarà un film spettacolare, pieno di colore, centrato soprattutto sul dramma intimo di Hemingway, come la solitudine, l'incomprensione, la depressione e il complesso di persecuzione che portò al [illegible] suicidio nel [illegible] un film [illegible] date, luoghi e personaggi saranno approssimativi o alterati, per quanto facilmente riconoscibili, perché il film tratterà piuttosto degli aspetti [illegible] di Hemingway, sulle sue [illegible] sulle sue virtù piuttosto che in episodi storici; il filo conduttore del film è la costante presenza dell'idea della morte; in tutta la vita dello scrittore quest'idea è rappresentata da una donna che incontra più volte con il passare degli anni e che gli appare sempre giovane, perché la morte non invecchia mai, non si supera mai*».

Lo sceneggiato si articolerà in quattro episodi di un'ora e mezzo ciascuno e sarà girato per il 50 per cento in Spagna, il resto negli Stati Uniti (Michigan), Italia (Venezia) e Cuba. Il cast sarà internazionale. Il leggendario personaggio sarà interpretato da un attore americano (non ancora scelto), di buon [illegible] ma non di primissimo piano.

«*Non voglio fare il film per un attore, voglio un attore per il film*» — ha precisato il produttore. Sulla vita di Hemingway è stato realizzato anni fa solo un film-documentario di produzione cubana.

Il soggetto è dello stesso regista Jose Sanchez, che ha curato anche la sceneggiatura con Fernando Pivano e Luis Castello Puche, autore di una biografia di Hemingway.

Nelle sue quattro puntate il film segue un filo cronologico intercalato da vari «flash-back» e anticipazioni di futuri sviluppi. Il primo abbraccia il periodo giovanile di Hemingway, i suoi rapporti con il padre (il cui suicidio [illegible] ultimo il [illegible]), la sua partenza per il fronte italiano, il suo ferimento, il suo romanzo sentimentale nell'ospedale maggiore milanese con un'infermiera francese che poi descriverà nel libro «Addio alle armi».

Il secondo Hemingway si trasferisce, come corrispondente del «Toronto star», nella Parigi degli Anni Venti dove vivrà la sfrenata vita della «generazione perduta» assieme ad altri celebri scrittori e artisti americani: Ezra Pound, Francis Scott Fitzgerald, ed altri.

Il terzo episodio ci vede coinvolto, sempre come giornalista, nella guerra civile spagnola e si chiude con il rientro di Hemingway negli Stati Uniti. Nell'ultimo episodio lo scrittore partecipa, come capo dei corrispondenti americani, alla seconda guerra mondiale; comincia la sua crisi psicologica ed artistica, il viaggio in Africa (con i due spettacolari incidenti aerei), il soggiorno a Venezia e il ritiro a Cuba (dove scrive «Il vecchio e il mare» e [illegible] fruttò il premio Nobel, infine la sua tragica morte.

## AUSTRALIA

SYDNEY — Gli «anni d'oro» del cinema stanno tornando anche in Australia dopo un declino [illegible] ha visto la chiusura di quasi 1000 cinema negli ultimi 30 anni. La American Multi-cinema International (AMC) aprirà infatti una catena di cinema a prezzi ridotto nelle periferie di Sydney, Melbourne e Brisbane: sulla falsariga di quanto avvenuto alla fine degli Anni Cinquanta con le catene di supermercati, nei prossimi cinque anni verranno costruiti 15 complessi per un totale di 100 sale cinematografiche, 73 delle quali a Sydney.

«*Il cinema è stato assassinato dalla televisione negli Anni Cinquanta, strangolato dalla [illegible] a colori negli Settanta e preso a calci dal video negli Anni Ottanta ma il fondo è stato toccato e la ripresa è ormai in piena*» ha detto il consulente australiano della AMC Terry Jackman. «*I nostri cinema periferici saranno come quelli di 20 anni fa, la forma meno cara di divertimento*».

Prima dell'arrivo della televisione nel 1956 vi erano in Australia oltre 1650 cinema ma il loro numero è sceso a 880 nel [illegible] e a 676 oggi: altri [illegible] hanno chiuso lo scorso anno.

## VERNE TORNA NEI FILM DA JOYCE

BERLINO OVEST — Il regista americano John Huston girerà un film tratto da un racconto di «Gente di Dublino» di James Joyce. Lo hanno annunciato i produttori del film, Chris Bieberstein e Wieland Schulte-Kell.

La sceneggiatura del film, tratto dal racconto «I morti», è stata scritta da Huston e da suo figlio Tony. Le riprese dovrebbero cominciare il primo marzo 1987 con attori irlandesi.

Il produttore tedesco Wieland Schulte-Kell aveva già prodotto insieme a Marita Hermann un altro film di Huston, «Sotto il vulcano».

# programmi tv

## Dove andiamo stasera in città

# LA CASA

## *Cinema da brividi al Ramano*

### Accade

**Biglietti per i Punti Verdi.** Duemila biglietti per ogni concerto e 600 [illegible] ogni spettacolo di prosa e balletto saranno disponibili presso la biglietteria dei Punti Verdi (orario 10-13/18-19 esclusi i festivi) al Teatro Carignano (piazza Carignano). Per i [illegible] i biglietti [illegible] reperibili in prevendita anche presso le [illegible] Arci (via Massena 2) e Arcimedia (via Accademia Albertina 10). La prevendita termina alle ore 18 del giorno dello spettacolo. Tutti i rimanenti ingressi saranno venduti presso le biglietterie: parco Pellerina a partire dalle 19,30, parco Rignon a partire dalle 20,30. Ingresso gratuito per i pensionati (in possesso di tessera di libera circolazione Atm) e ridotto per i militari di leva.

**Esperimenta.** A Villa Gualino prosegue la seconda edizione di *Esperimenta*. Acustica, elettromagnetica, fluidinamica, matematica, neurofisiologia, meccanica, ottica e scienze naturali i settori che si percorreranno. Numerosi [illegible] gli eventi [illegible] ci[illegible], [illegible] scientifici, animazioni teatrali. [illegible] i venerdì e sabato sera dalla terrazza di Villa Gualino [illegible] voglia [illegible] la collaborazione con l'Associazione Astrofili Torinesi. [illegible]: la Luna, Venere, Saturno e Marte. Aperture dal martedì al giovedì e la domenica [illegible] 10 alle 20, e [illegible] e il sabato dalle 10 alle 24. Chiusi il lunedì. Biglietti: interi, 4 mila lire; ridotti, 2 mila. Possibilità di tessera per cinque visite a prezzo dimezzato. Ogni 30 minuti da piazza Vittorio — dov'è anche un parcheggio — partirà una navetta speciale per Villa Gualino (domenica e festivi ogni 15 minuti).

### Concerti

[illegible]'86. A Torino Espositori, corso [illegible] Vigile Solardo e 100 metri dall'incrocio con corso Massimo D'Azeglio, tutte le [illegible] spettacoli e concerti. Stasera [illegible] bar. Si riprenderà domani sera [illegible] il cabaret di *Felice Andreasi*. Dal 9 al 12 luglio esibizioni di *Ernesto Bonino*, *Dynamic Duo* con *Gigi Venegoni* e *Silvano Gargetta*, *Perseveranza New Orleans Jazz Band* e *Fausto Cigliano* in *Napoli Concerto*. Tutte le sera è in funzione il servizio bus e navette fino all'una. Il costo del biglietto per assistere [illegible] spettacoli è di 4 mila lire.

**Claudio Baglioni.** In «Assolo», [illegible]ledì 15 luglio alle ore 21 allo stadio Moccagatta di Alessandria. Ingresso, lire 15 mila + prevendita. I biglietti sono reperibili ad Alessandria (*West Records*), Cassia Monferrato (*Chichilano*), Torjona (*Emiliani*), Valenza (*Giordano Musica e Dischi*), Genova (*Pink Moon*), Biella (*Fragolapanna*), Asti (*Orizzonte Musica*), Alba (*L'Escondida*), [illegible] *Musica*), Torino (*Rock & Folk - Ricordi*).

**Parco della Pellerina.** Il Punto Verde del parco della Pellerina è quest'anno ospitato in un'area spettacolo [illegible] più grande degli anni precedenti. Questa [illegible] Oasi in [illegible]rio — *Il non più giovane trombettista statunitense* [illegible] *le stelle dell'estate* [illegible] *nel campo jazzistico. Il suo nome si lega con un filo conduttore logico* [illegible] *tromba di Louis Armstrong e Dizzy Gillespie ed è destinato a rimanere per sempre nella pagina d'oro della storia del jazz*. Ingresso, lire 10 mila.

### Cinema

**Punti Verdi.** Al cinema Romano, inizia dalla rassegna cinematografica *Midsummer Night Screens*, il cinema americano dell'orrore dal 1968 al 1986. Oggi sono in programma i seguenti film: alle ore 18,30: «*L'ultima casa a sinistra*», di Wes Craven; alle ore 16,30: «*Dementia 13*» (Terrore alla 13ª ora), di Francis Ford Coppola (versione originale); alle ore 20,30: anteprima di «*Re-Animator*», di Stuart [illegible] (versione originale); alle ore 22,30: «*La casa*», di Sam Raimi. Biglietto d'ingresso, lire 4 mila; soci Alace e Movie Club, lire 3 mila.

### Teatro

**Alternando l'estate.** Alle ore 20,30, nell'ambito dell'iniziativa che si terrà nei mesi di luglio, [illegible] e settembre [illegible] l'Istituto Fornaris Aporti, corso Unione Sovietica 327, viene presentato lo spettacolo «L'incantesimo del suono» proposto [illegible] gruppo salentino *Mediterranea*. — *Si tratta di uno spettacolo* [illegible] *visivo* [illegible] *si colloca tra la Commedia dell'Arte ed il teatro di movimento con l'interazione di corpo e maschera*. Domani sera, gli attori del gruppo dirigeranno una seduta di lavoro pratico alla [illegible]niche da loro utilizzate nello spettacolo. Per informazioni e per le modalità di partecipazione rivolgersi a: Arci-Kids, via Accademia Albertina [illegible], tel. 6398[illegible].

[illegible] **Teatro** [illegible]. Alle ore 21,30, presso il Politeama nazionale, *Le Barca*, di Gerard Gelas, con [illegible] Haber e Loretta [illegible] con Traduzione e regia di Luciano Nattino. Scene e costumi di Eugenio Guglielmanetti [illegible] Conte. Spettacolo in prima nazionale. — *Laura, trentenne e sola, si è rivolta ad una agenzia affinché le organizzi un week-end insieme con un uomo. Aldo, scelto attraverso lo schedario computerizzato. Alain e Laura si incontrano e partono per il week-end su una barca che scenderà il fiume fino alla terra dei laghi e degli alcuni grigi, fino al delta. Hanno due giorni, come altre coppie hanno [illegible] mesi e vent'anni, per conoscersi, amarsi, odiarsi, in ogni caso [illegible] soli*. Interi, lire 12 mila; ridotti, lire 8 mila

## In poltrona davanti alla TV

# GRACE KELLY

## *Caccia al ladro*

### Raiuno

**Ore 20,30: Caccia al ladro**, Usa giallo 1955. Durante le riprese di questo film, effettuate in Costa Azzurra nell'estate del 1954, l'attrice [illegible]y conobbe il principe Ranieri di Monaco. La vicenda narrata da Hitchcock, in modo brillantissimo, vede a un certo punto la futura principessa correre in automobile assieme a Cary Grant lungo la stessa strada in cui il 13 settembre 1953 ebbe l'incidente che la uccise.

**Ore 22,25: Speciale Tg1**, attualità. «Miami: la porta d'oro» è il titolo dello speciale di stasera. L'inchiesta, realizzata da Antonello Branca, ha per protagonista la città americana diventata famosa per i suoi primati: droga, criminalità, contrabbando d'armi e di valuta.

Città di contrasti violenti, naturali, sociali e economici, Miami viene quindi considerata come una capitale dell'America Latina per la massiccia presenza di comunità etniche provenienti dai Paesi latino-americani, che hanno determinato anche un nuovo equilibrio linguistico.

### Raitre

**Ore 20,30: Tv Story**, i personaggi che hanno [illegible] grande il piccolo schermo. Quinta e ultima [illegible] la serie [illegible] dedicata alle coppie celebri del piccolo schermo presentate attraverso sceneggiati e canzoni. [illegible] così Gino Bramieri esibirà in tandem con Franca Valeri (la sceneggiata è tratta da «Stasera Gino» del 1956), [illegible] e Sandra Milo (da «Tutto Totò» del 1967), [illegible] ancora Walter Chiari e [illegible] Valeri, Alighiero No[illegible] e Loretta [illegible] in una imitazione di Sophia Loren e Peppi (da «Formula 2» del 1973).

La puntata continua [illegible] altre accoppiate eccezionali: Anna Maria Ferrero e Vittorio Gassman in un [illegible]po di «Anna la dolce» [illegible], «Il mattatore» del 1959). Walter Chiari e *Johnny* [illegible] (da «Via [illegible] del 1958), Nilla Pizzi e Achille Togliani che cantano [illegible]me «Arrivederci e core» (da «Canzonissima 1958»), Annamaria Pierangeli e Pat Boone in «That's amore» (dal «Musichiere» del 1959) e, per finire, Judy Garland e Liza Minnelli che si esibiscono in coppia cantando «Hello Dolly».

**Ore 22,35: Italia Italia in diretta: Cerimonia conclusiva della celebrazione del centenario della Statua della Libertà**. La Statua della Libertà compie cento anni e [illegible] Raitre, nell'ambito della rubrica «Tutto in diretta», dedica una trasmissione ai festeggiamenti che si tengono a New York.

Il programma proporrà le immagini di alcune delle celebrazioni promosse per il «Liberty week-end». Sul grande palcoscenico allestito nel Giants Stadium per [illegible] festeggiamenti la ricorrenza della Indipendenza americana si esibiranno nella danzatori di tip-tap, centocinquanta suonatori di banjo, duecento ballerini e duecento sosia di Elvis Presley. In una coreografia illuminata da fuochi d'artificio e raggi laser e animata da giochi acrobatici, saluteranno Miss Liberty grandi stelle di Hollywood tra cui Gene Kelly, Shirley MacLaine, Frank [illegible] e Elizabeth Taylor.

Le immagini del mega show [illegible] [illegible] commentate in studio da New York da Carlo Mazzarella. I festeggiamenti in onore della grande [illegible] libertà saranno anche un'occasione per parlare, insieme ad alcuni ospiti, del valore che questo simbolo degli Stati Uniti ha assunto anche per gli emigranti a cui l'apparire della statua significava il raggiungimento di un [illegible] di libertà e di migliori condizioni di vita.

### Italia 1

**Ore 27,25: Be Bop a Lula**, [illegible]. In coincidenza [illegible] l'arrivo dell'estate torna su [illegible]1 la otto puntate di programma musicale ideato e condotto da Red Ronnie. Il primo appuntamento è dedicato all'eleganza e ai vari stili presenti nel panorama musicale contemporaneo. C'è l'eleganza della musica raffinata dei Simply Red, l'eleganza di comportamento dei Simple Minds e del loro leader Jim Kerr, intervistato nel corso del programma. C'è poi l'eleganza per eccellenza, che si esprime nello stile di Bryan Ferry e del suo gruppo, i Roxy Music, i più imitati e seguiti nell'attuale panorama musicale.

[illegible] ancora l'eleganza [illegible] sarda e provocatoria del compianto dei Sigue Sigue Sputnik (contestato dal pubblico italiano durante la [illegible] esibizione al Festivalbar di Siena) e c'è infine l'eleganza bizzarra e ricercata, anche se kitch, di Renzo Arbore. Di Arbore, intervistato da Red Ronnie, viene proposto il video di «Sfegato Mambo», realizzato nello splendido scenario di Santo Domingo.

La sigla iniziale del programma, Be Bop a Lula, è eseguita dai Simply Red, quella finale, Avalon, è tratta dal recente album-compilation di Bryan Ferry, per lungo tempo primo nelle classifiche inglesi.

**Ore 22,30: Controcorrente**, attualità. Rimini, che della vacanza è un po' la capitale, ospiterà nel prestigioso «[illegible] Hotel» l'ultima puntata del settimanale di Indro Montanelli in procinto di interrompersi per le vacanze.

Folta la presenza femminile in questa puntata: dai tre volti di Italia 1, Canale 5 e Rete Quattro, [illegible] Golia, Licia Colò e Alessandra Sorzi, a tre delle componenti del gruppo Fast Food, protagonista della passata edizione di Drive In: Francesca Colombo, Bebe Frisone e Giuliana Crespi. Indro Montanelli [illegible] sua pagella stavolta [illegible] il voto a se stesso e alla sua trasmissione; [illegible] [illegible] rubrica «Business», Filippo Pepe commenta il fenomeno degli scioperi selvaggi e i suoi effetti sul turismo. La trasmissione nel corso dell'anno ha presentato [illegible] servizi di [illegible] ità, 30 interviste, 29 pagelle di Montanelli e ha ricevuto in studio 23 autori per illustrare 35 libri, tra romanzi e saggi. L'appuntamento è per il prossimo autunno.

## Raiuno

13 — **Vogila di musica**, musicale
13,30 **Telegiornale**
[illegible] 13,45 **Cime tempestose**, di Robert Fuest, [illegible] Timothy Dalton, Harry Andrews. Usa drammatico 1971 — *Il vecchio Hernsaw adotta un* [illegible]*o e lo* [illegible] *assieme ai due figli, la bella Cathy e il burbero Hingley. Cathy se ne innamora* [illegible] *Hingley* [illegible] [illegible] *il trovatello è costretto a emigrare in America. Torna ricchissimo, e* [illegible] *innamorato di Cathy*
16,30 **Speciale** [illegible]
16 — **I cavalli dei carabinieri**, documenti
16,30 **Magic Show**, varietà. Con Tony Binarelli
17 — [illegible] **ribelli**, sceneggiato. Con Philip Forquet, Will Gaer — **Primo episodio**
17,50 **Tom Story**, cartoni animati
18,35 **L'edera**, sceneggiato. Con Ugo Pagliai — **Terzo e ultimo episodio**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Caccia al ladro**, [illegible] Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Grace Kelly, Jessie Royce Landis, Brigitte Auber. Usa commedia 1955 — *Un famoso ladro di gioielli americano ritiratosi ricchissimo in pensione sulla Costa Azzurra viene accusato* [illegible] *essere responsabile di alcuni* [illegible] *avvenuti nei dintorni e per scagionarsi inizia a dare la caccia al vero ladro alternativamente ostacolato e aiutato da una* [illegible] *di cui s'innamora. C'è un inseguimento automobilistico sulla* [illegible] *desima strada* [illegible] *cui morì molti anni dopo Grace Kelly divenuta principessa di Monaco (l'attrice conobbe il futuro marito durante la lavorazione del film)*

[illegible] Kelly ore 20,30

22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Tg1**, attualità
23,20 **Pallacanestro: Italia-Portorico**
24 — **Tg1 notte**

## Raidue

Alain Delon ore 15,10

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm
14,10 **L'avventura**, per i ragazzi. Con Alessandra Canale, Eliana Miglio. Nel corso del programma:
— **Esteban e la misteriosa città d'oro**, cartoni animati
— **Folly Foot**, telefilm
FILM 15,10 **Che gioia vivere**, di René Clement, con Alain Delon, Barbara Lass, Gino Cervi, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Ugo Tognazzi. Il[illegible] [illegible] 1951 — *Nella Roma del 1921 un giovane trova lavoro in una tipografia di proprietà di un gruppo di anarchici. Assolutamente* [illegible] *alle questioni politiche il protagonista tiene la bocca chiusa sulle loro attività, ma le autorità fasciste fanno pressioni affinché faccia* [illegible] *delatore. I suoi sforzi per* [illegible] *al di sopra delle parti* [illegible] *tutti senza esito: prima viene coinvolto in un attentato e successivamente si ritrova a dovermi rendere conto* [illegible] [illegible] *ge*[illegible]
16 — **Spazio libero**
18,20 **Tg2 flash — Sportsera**
18,30 **Un caso per due**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **La guerra stanca**, con Marion Hanzel, Philippe Deplanche, Jean Le Monet. Film per la tv
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Capitol**, sceneggiato
23,10 **Sorgente di vita**, attualità
23,40 **Tg2 stanotte**
FILM 23,50 **Times Square**, di Allan Moyle, con Tim Curry, Trini Alvarado. Usa drammatico 1980 — *Le due sedicenni Nicky e Pamela, ricoverate in un ospedale psichiatrico di New York riescono a fuggire insieme e cominciano una vita da sbandate all'insegna della ribellione e della musica rock*

## Raitre

15,15 **Calcio: Trofeo giovanile** [illegible]
15,45 **Hockey su pista: finali play off**
15,15 **Volley Beach**
16,45 **Super bowl**, finale scudetto
17,15 **Tennis: Coppa Europa under 14**
17,45 **Campionati** [illegible] **nuoto di Genova**
18,30 [illegible] **in** [illegible], documenti
19 — **Tg3**
19,25 **The Creatures**, [illegible]
20 — **Il bambino degli Anni 90**, documenti
20,20 **Tv story — I personaggi** [illegible] **hanno fatto grande il piccolo schermo**, varietà
21,30 **Le macchine del tempo**, [illegible]
22,10 **Tg3**
22,35 **Raitre tutto in diretta: Cerimonia conclusiva delle celebrazioni** [illegible] **della Statua della Libertà**, attualità
0,10 **Tg3**

## Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo Ugo**, cartoni animati
13,30 **Angie girl**, cartoni animati
14 — **Anche i** [illegible] **piangono**, telenovela
FILM 15 — **Di** [illegible] **all'uragano**, [illegible] Robson, [illegible] Dana Andrews, Dorothy McGuire. Usa drammatico [illegible] — *Un giovane trascura il lavoro e pensa solo alle ragazze. Il fratello maggiore soffre per questo, e quando l'altro viene richiamato per la guerra di Corea pensa che la cosa possa giovargli. Gli giova*
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Quattro in amore**, telefilm
FILM 20,30 **Ero uno sposo di** [illegible] di Howard Hawks, con Cary Grant, Ann [illegible]. Usa commedia [illegible] — *Durante* [illegible] *missione spionistica* [illegible] *ufficiale francese viene affiancato ad una femmina delle ausiliarie americane e alla fine* [illegible] *pericolosa operazione i due si sposano. Lui vorrebbe che lo sposa la seguisse in America, ma la legge che permette al coniuge* [illegible] [illegible] *di seguire il congiunto è prevista solo per le mogli. I due non si scoraggiano e alla fine escogitano un trucco. Lui però deve diventare un'ausiliaria*
22,20 **Patrol Boat**, telefilm
FILM 23,30 **Il mistero dei tre continenti**, avventuroso

## Italia 1

13,30 **T. J. Hooker**, telefilm
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — [illegible], telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Lalabel**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni [illegible]
— **Cuore**, cartoni animati
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
18 — **Mantenal**, telefilm
20 — **Mamole**, [illegible] **Mamole**, cartoni animati
20,30 **Magnum P. I.**, telefilm
21,25 [illegible] **Bop a Lula**, musicale
22,30 **Controcorrente**, attualità. Con Indro Montanelli
[illegible],15 **Toma**, telefilm
24 — **Paradise**, telefilm
1,30 [illegible] **Force**, telefilm

## Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Così gira il mondo**, [illegible] naggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero della mela**, telefilm
18,30 **Dalle nove alle cinque**, gioco e premi
19 — **Arcibaldo**, [illegible]
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 **I Robinson**, telefilm
21 — **Casa Keaton**, telefilm
21,30 **Cin Cin**, telefilm
22 — **Giudice di notte**, [illegible]m
22,30 **I confini dell'uomo**, documenti
[illegible] — **Gavilan**, telefilm
24 — **Premiere**, settimanale di cinema
0,30 **Scritto a New York**, [illegible] film

## Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Nanà Supergirl**, cartoni animati
— **Dan Chiacchiera della Mascia**, cartoni animati
— **Piccole donne**, cartoni [illegible] mati
— **She Ra, la principessa del potere**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 16,50 **Daciani Kata**, di George Sidney, con Kathryn Grayson. Usa musicale 1954
17,50 **Lucy** [illegible], telefilm
18,20 [illegible] **confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'**[illegible] sceneggiato
[illegible] **Il ricco e il povero**, [illegible] naggiato. Sesto episodio
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
23,20 [illegible] **troppo vicini**, telefilm
23,50 **I Ropers**, telefilm
FILM 0,20 **Fermate il blocco**, di Robert Z. Leonard, con Robert Taylor, Brian Donlevy, Charles Laughton, Marilyn Maxwell. Usa guerra 1942 — *Film di propaganda milli*[illegible] *ricco però di pregi narrativi. Si racconta di un cacciatorpediniere vecchio* [illegible] *in piena attività* [illegible] *si distingue in numerose imprese. Per l'ultima di queste il suo comandante riceve un'ambita medaglia al valor militare*

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

10,30 Radio anch'io '86 presenta: Canzoni nel tempo, musicale
11,30 Il caso Mussolini, sceneggiato
12,06 Speciale Via Asiago tenda, varietà. Con Daniele Piombi e Silvia Nebbia
15 — Cara Italia, attualità
16 — Il Pagliaccio estate, varietà: «Donne oggi e donne poco»
18,30 Musica sera — Pic-
19,25 Audiobox: verboviaivi
20 — L'autore prima oggi Rodolfo
20,30 Inquietudini e emozioni, sceneggiato
21 — Il Paese di Cuccagna, originale radiofonico
21,30 L'Italiano impuro, il vocabolario visto una lente d'ingrandimento
15 — Stereocity, musicale
18 — Stereobig, musicale
19,15 Stereodrome, musicale
— Radiosonnette, musica e notizie per chi viaggia e lavora di notte

### DUE (FM 95,6)

8,45 Sceneggiata: Andrea
10,30 Che cosa è..., grande esposizione di piccoli oggetti della organizzata
12,45 Domattina?, gioco a premi
16 — ... base, divagazioni, notizie, in e
17,40 Andrea, originale dialogato
18,36 Accordo perfetto, canzoni, ritmi, pensieri e melodie ancora dolci nella memoria
20 — Spiaggia musicale e mezza sera, opere, sonate, sinfonie
21 — Gran variety show, varietà
22,40 Sconde la notte nei giardini d'Occidente, inquietudini, ansie e speranze nella grande narrativa fra '800 e '900

Radiosedue

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musiche di alta qualità
18,05 Hit parade compilation
20,30 Barocchus Classic, musicale
21,30 Discoonorità — , musica e notizie viaggia e lavora di notte

(FM 98,2)

6,55 Concerto no (prima parte)
8,30 mattino (seconda parte)
11 — Concerto mattino (terza parte)
11,50 Pomeriggio musicale
17,30 Spazio Tre, musica e attualità culturali
19 — Spazio Tre, seconda parte
21,10 Concerto di chitarre
22,20 Emanuel Nunes: Stretti per orchestra
23,40 Il racconto di mezzanotte

## Montecarlo

14 — Vite rubate, telenovela. Con Tonia Carrero
FILM 14,45 No sognato un angelo, di George Stevens, con Cary Grant, Irene Dunne, Beulah Bondi. Una commedia 1941 — *Una donna revoca la storia del proprio matrimonio riascoltando dei vecchi dischi. Stava per abbandonare il marito dopo la morte della figlioletta, ma la possibilità di adottare un bambino l'ha convinta a restare con lui. Bravissimi gli attori*
15,30 Snack, cartoni animati
— L'amico Gipsy, telefilm
17,40 Mamma Vittoria, telenovela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
18,45 Happy End, Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 TMC News
19,45 Gli innocenti stero, prosa
22,30 Flamingo road, telefilm
23,30 Sport News
23,40 Ciclismo: Tour de France
0,30 Gli intoccabili, telefilm

## Svizzera R1 tv

14 —
15,30 Ciclismo Giro di Francia
16,40
17,45
18,05 Programmi per la gioventù
19 — Io e Samantha, telefilm
FILM 20,30 Webb il coraggioso
22,05 Telegiornale — Alla scoperta del corpo umano
23 — Ciclismo d'Italia si

## Capodistria

18,10 a paziente
19 — a bambino, rubrica di pediatria
— Tg
19,30 Il quotidiano
20,30 palo di chilometri, sceneggiato
21,45 Tuttoggi
21,50 La villa, sceneggiato
23,30 Lucy,

## Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 13 — Professione killer, di Jerry Thorpe, con Ray Milland, Van Johnson, Lisa poliziesco — *Un uomo viene ricoverato in ospedale in stato di incoscienza. Il medico che lo cura lo identifica come un pericoloso killer*
15 — Señorita Andrea, telenovela
16 — Hazel, telefilm
17 — Cartoni animati
19 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Cartoni animati
19,15 Case affari, promozionale
19,30 TG4 Gazzettino
20 — Señorita Andrea, telenovela
21 — Telefilm
23 — TG4 Gazzettino
23,30 Videocar, promozionale
FILM 24 — Chicago bolgia infernale

## G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Avventure in alto mare, telefilm
13 — Hazel, telefilm
14 — Kodjak, telefilm
14,30 Corso di canoa, telefilm
15 — Barnaby Jones, telefilm
16,30 Collage di cartoni animati
19 — Andiamo al cinema, settimanale di attualità cinematografica
19,10 monitor
19,40 Videocar, promozionale
FILM 20,20 villa, con Jane Birkin, Christopher Lee. horror 1975 — *Un gruppo di persone viene imprigionato* sa denaro *nascosto in* pazzo *morto*
23,30 Grp
24 — Powell, telefilm
FILM 1 — non stop

## Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Come rubammo la bomba atomica, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico
14 — La auto settimana
15,30 Pomeriggio emozioni, attualità
17 —
19 — Notiziario
20,30
21,30 Auto settimana
— Il trentatreuti, attualità
FILM 24 — Film

## Tele Subalpina Canale 46

14 — I grandi compositori
FILM 16,30 Film della serie Il grande Cinema
18,00 George, telefilm
19 — nostra, a cura coltivatori diretti
19,30 Il regionale, attualità Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 I dieci di Spartivento
22,45 Il regionale, a
23,15 Telefilm

## Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — All music, filmati musicali da tutto il mondo
18 — telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Hello Harryl, telefilm
FILM 20,30 Il magnifico emigrante, di Franz Antel, con Terence Hill, Hans Jürgen. Germania drammatico 1973
22,30
22,45 di cuore, sceneggiato
23,45 Videocar promozionale
24 — Proposta d'arredamento,

## Videouno Canali 53, 39, 26

15,30 Diario di soldati, telefilm
16,30 a paziente
18 — a bambino, rubrica di pediatria
18,55 Tg notizie
19 — Videouno Notizie, attualità
19,20 La auto della settimana
20 — Documentario
palo scampo per tesi chilometri, sceneggiato
21,30 Tuttoggi
21,10 La villa, sceneggiato

## Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 Luisana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — La auto della settimana, promozionale
16 — Movin On, telefilm
17 — Cartoni animati
18,05 Hazel, telefilm
18 — Videonotizie
18,15 Primo piano
19,30 Termometro dell'economia
20 — Luisana mia,
FILM 20,25 Armi segrete del generale Fiasconi, Michel Deville, con Robert Hirsch, Veronique Francia medie 1975
22,15 tempesta, telenovela
23,15 La settimana, promozionale
23,45
24 — Primo piano
0,05 Il mia, attualità
Hazel, telefilm

## Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Filmando il conquistatore, di Mario Tota, con Edmund Purdom, Giorgia Moll. Italia storico 1961 — *Un guerriero aiuto a Vienna contro gli invasori ottomani*
16,30
16,10 Selvaggio mondo degli animali, documentario
16,35 La spia, telefilm
19,30 Il piccolo cartoni animati
20 — sceneggiato
FILM 21 — L'indemoniata, L. Kimoutsky, con P. Naschy, N. Sabre. Spagna 1975
Charley, telefilm
23 — Alle soglie dell'impossibile, telefilm
FILM La vergine nuda, drammatico

## Quartarete 22, 35, 23

14,30 auto della settimana, promozionale
15 — Commercial, promozionale
18 — Diversamente blu, novela
16,30 Skyways, telefilm
17,30 Cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — della , promozionale
20 — IL del piccolo giallo, documentario
20,30 Monjiro, telefilm
FILM 21,30 Piccioni, Usa '70
23,15 The Gold Ones, telefilm
FILM 1 — Poliziotti e cannoni, di Charles Gerard, Pierre Mondy, Pelula Clark. Francia poliziesco 1964 — *Il ritrovamento un tesoro nascosto dai durante la seconda guerra scatena cupidigia di un misterioso personaggio che ammazza tutti quelli vengono posseso. La polizia smaschera l'assassino e ritrova il tesoro che però all'ultimo in*
3 — Monjiro, telefilm

## Canale Canali 68, 57

13,35 Jimmy Sveggiani, telefilm
15,15 Telemarket, promozionale
FILM 16 — Film
18 — La settimana, promozionale
19,05 Torino
20,20 Calcio primavera
22,35 Un'ora l'occulto
FILM 23,45 Film

## Retepiemonte Can. 32, 60, 37

16 — Hurricane Pollmar, cartoni animati
16,30 Telefilm
17 — Cap Jet, cartoni animati
17,30 Space robot, telefilm
18 — Sazuka, cartoni animati
18,30 robot, cartoni animati
19 — Videocar, promozionale
20,15 Retepiemonte informa
20,30 Com'era verde la mia valle, sceneggiato
FILM 22,50 La spia che non ritorno

## Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Gigi trottola, cartoni animati
13,30 Fighter, telefilm
14 — Viviana, telenovela
14,30 ,
15 — Laura, telenovela
15,45 serpenti, la
16,30 Viva, telefilm i ragazzi e cartoni animati: Neldon, cartoni animati — Co- cartoni animati — Gigi la trottola, cartoni animati — Lamù, cartoni animati
18,30 Camilla, sceneggiato
19,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
FILM 20,30 Not now darling
22,30 Longstreet, telefilm
FILM 23,30 Porto vido

## Quinta Rete Canale 47

13 — Reilly, telefilm
14 — Doctors, telefilm
15 — Mikaidos, rubrica
16 — Tutto Totò, telefilm
17 — Arrivano i nostri, attualità
17,30 regina anni, cartoni animati
18 — Capitan Futuro, animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — La regina del 1000 anni, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Inchiesta a 4 mani, sceneggiato
FILM 21,30 Amanti, di Pepas, con Terence Morgan, Peter Duncan. Drammatico
FILM 22,40 I ragazzi del camper. Usa '76
2 — Telefilm
3 — non stop

## Nilus

## Oroscopo di domani

(21 marzo - 20 aprile)
Confusione di idee al mattino e rischi di atteggiamenti nervosi e controproducenti. pomeriggio ciò riguarda la professione e il successo non mancherà di certo. Dedicate la all'amore e vi sentirete appagati.

**TORO** (21 aprile - maggio)
Risveglio sereno, voglia di agire e possibilità di successi il, prima mezzogiorno. Nel pomeriggio nasceranno polemiche con un giovane collega e, in se- soffrirete tutte mondo per un penetro ingiustificata.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)
La prostituzione potrebbe essere consigliare e spingervi a comportamento e iniziative. Se non volete peggiorare le cose, consiglio o a amico fidato con il segno Leone.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
Mattinata brillante e appuntamento con la fortuna. Ma se siete in grado di raggiungere una mata, attenzione a non fare un passo indietro nel pomeriggio, a causa di fantasie morbose e di nervosismo che sarà controproducente.

luglio - 22 agosto)
ocalate un successo la luna si conclude brillantemente nel riggio. fortuna in amore vi gratifica soprattutto le . Una bella sorpresa può rallegrare un martedì davvero positivo sotto tutti gli aspetti.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)
Provate ad gli imprevi- traumatizzarvi se manca il di approfondire e di programmare. Fate uso della fantasia e dell'intuito e anche domani potrete evitare gli errori dovuti ad eccessiva puntualizzazione.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
Confusione di idee al risveglio e senso di vuoto e di incompletezza. Ma se diverrete a vuota nel della mattinata, vi riferite pomeriggio: le azioni saranno serene e oltremodo e forse dopo l'inizio ad una che vi appagherà.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
Il magnetismo i azioni in permettendovi di raggiungere una meta preziosa. Ma nel pomeriggio rialfora la tendenza a cavillare su tutto e su tutti e il risultato sarà disastroso nei rapporti interpersonali.

(23 nov. - 21 dic.)
errore giudizio spinge a comportamenti errati durante le ore mattino, nel pomeriggio la e chiariscono è possibile porre un rimedio agli sbagli commessi. Successi sociali e sentimentali in serata.

(22 dic. - 20 genn.)
nuovo e molto positivo vi ristrutturare la vita in maniera gra- e di esperienze gratificanti e diverse dal consueto tran-tran. Riuscirete a farvi valere e ad orizzonti personali.

**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febbr.)
originali in mattinata prova- Ma nel pomeriggio riemergono dissapori con amici e colleghi e è quasi impossibile evi- una spiegazione con il partner. Pischio di rotture sentimentali.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)
Agite di mattina se volete cerizza di riuscire in ogni impresa. Nel pomeriggio è possibile qualche contrattempo e in se- dovrebbero probabili delle ore caratterizzate da un po' di malinconia per una situazione non del tutto piacevole.

**Temperature a Torino ore 8 + 14**

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura: in lieve diminuzione.

**Regioni ore 8**

| | |
|---|---|
| Aosta | +21 |
| Alessandria | +18 |
| Asti | +18 |
| Cuneo | +21 |
| Novara | +12 |
| Vercelli | +18 |
| Genova | +20 |
| Imperia | +23 |
| Savona | np |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia ore 18**

| | |
|---|---|
| Venezia | +[illegible] |
| Milano | +25 |
| Bologna | +27 |
| [illegible] | +33 |
| Roma | +31 |
| Napoli | +26 |
| Bari | +29 |
| Reggio C. | +28 |
| Palermo | +29 |
| Cagliari | +27 |

**All'estero ieri**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | +22 | +33 |
| Berlino | +18 | +25 |
| Bruxelles | np | np |
| Buenos Aires | + 8 | +12 |
| Ginevra | +15 | [illegible] |
| Lisbona | +17 | +30 |
| Londra | +14 | +21 |
| Mosca | +15 | +25 |
| New York | +20 | +33 |
| Parigi | +14 | +27 |
| Tokyo | +20 | +28 |

### Ecco il risultato di una ricerca sullo spettatore tipo

# CHI VA AL CINEMA E PERCHE'?

## NON IL RELIGIOSO MA L'EDONISTA E IL POCO AUTORITARIO

UNA SERA SOTTO LE STELLE (MA ALLA TV) A FIANCO DI EDWIGE FENECH

**E' Edwige Fenech a condurre la VI edizione del programma televisivo «Sotto le stelle» che ha preso il via sabato scorso alle 20,30 su Rai uno. Protagonista di ogni serata sarà la musica di tutti i Paesi o di tutti i tempi presentata dal pubblico dalla «All[illegible]stra» di «Sotto le stelle» diretta [illegible] Luis Enriquez.**

**La «caccia» di ogni trasmissione prevede anche «il teatrino [illegible] fratelli Giuffrè» che proporranno [illegible] serie [illegible] mini-atti unici ispirati alla tradizione napoletana. Il programma prevede una lunga serie di personaggi (anche a sorpresa) nonché [illegible] intramontabili sorelle Kessler. La ricetta per tenere «incollati» nelle poltrone i telespettatori non manca anche per le novità che [illegible] ranno presentate. La regia è di Lino Procacci.**

**Nella foto: Edwige Fenech [illegible] i fratelli Giuffrè durante [illegible] registrazione della prima puntata di «Sotto le stelle».**

*Ro[illegible] — «La gente ama il cinema; cinema che gode di una notorietà universale ed è fortemente radicato nel passato [illegible] società e del singolo soggetto. Cinema che è [illegible]soprattutto "andare al cinema" e solo successivamente "andare a vedere un o quel film"». E' questo il risultato [illegible] della ricerca [illegible] condotta [illegible] Intermatrix su 100 persone rappresentanti larghe [illegible] [illegible] pubblico [illegible] tutte le regioni italiane.*

*Tutti i risultati dell'indagine «Il pubblico del cinema» [illegible] stati illustrati oggi a Roma nel corso di una conferenza stampa, da Enrico Finzi [illegible] della Intermatrix che ha [illegible] la ricerca realizzata [illegible] incarico dell'Agis (Associazione Generale [illegible] dello Spettacolo) e dell'Anec (Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici).*

*La conoscenza del concor[illegible] del cinema, [illegible] motivazioni che inducono lo spettatore [illegible] andare al cinema, le forme e il grado di influenza della pubblicità cinematografica. L'identikit dello spettatore tipo sono i principali temi affrontati dall'indagine per mettere in evidenza quegli [illegible]ti pa[illegible]gici della spet[illegible] sui quali incentrare il "marketing cinematografico", inteso come elaborazione di iniziative mirate alla riconquista degli spazi perdi e alla acquisizione di nuovi.*

*Alla conferenza stampa [illegible] partecipato anche il presidente dell'Agis Franco Bruno e dell'Anec Davide Quilleri.*

*Enrico Finzi [illegible] noto che [illegible] televisione è il primo dei «competitor» del cinema, ma viene menzionata dai dieci quinti degli intervistati solo su espressa sollecitazione; la citazione spontanea si ha in un caso su 11. Lo stare con gli amici per un quarto; le passeggiate all'aria aperta per un quinto; lo sport attivo e passivo per un [illegible] il teatro [illegible] [illegible] ottavo; andare in discoteca [illegible] a [illegible] [illegible] per [illegible]:*

*Tutte queste sono [illegible] ulteriori alternative al cinema. «In particolare» — ha detto Enrico Finzi — «si può dunque sottolineare alla buona parte degli intervistati considera[illegible] principale concorrente del cinema lo svolgimento di un'attività non legata ad alcun'altra forma di spettacolo. [illegible] quali [illegible] motivazioni che inducono lo spettatore ad [illegible] [illegible] cinema e quali, invece, lo distolgono? Due spettatori su [illegible] frequentano il cinema anche o solo [illegible] un determinato film, mentre per [illegible] metà [illegible] intervistati [illegible] costituisce un motivo [illegible] svago o un'occasione per uscire di casa. Per [illegible] quarto è un'opportunità [illegible] stare in compagnia; l'aspetto culturale, infine, è preso [illegible] [illegible] razione da un quinto [illegible] [illegible] pione. Le motivazioni [illegible] "non frequenza" vanno ricercate nella televisione (due persone [illegible] tre); [illegible] stile [illegible] vita, vincoli familiari e di lavoro, [illegible] di tempo ecc. fatto su dieci); [illegible] prezzo [illegible] biglietto e [illegible] qualità [illegible] film (uno su due); nell'inadeguatezza delle sale: poche, ubicate male e con problemi di parcheggio (uno [illegible] quattro).*

*Di particolare interesse sono i [illegible] raccolti dall'Intermatrix sulle forme [illegible] pubblicità che accompagnano i film e sul grado di influenza che esercitano [illegible] spettatore. I veicoli di maggiore informazione e efficacia risultano [illegible] sere: i tamburini ed i fiani che appaiono sui quotidiani (per due terzi del campione); il «tam tam» fra i cittadini ed i «trailers» tv (per uno [illegible] due); i manifesti e [illegible] locandine nel cinema (per uno su tre); i «prossimamente» proiettati [illegible] grande schermo (per uno su tre), particolarmente apprezzati e ricordati, soprattutto per essere «film su film», da otto intervistati su dieci che ne auspicano l'incremento; i manifesti e le locandine esterne alla sala (per uno su quattro); i periodici generici e specializzati (per [illegible] su cinque); le trasmissioni tv diverse [illegible] «trailers» (per uno su dieci).*

*Dall'indagine [illegible] può, inoltre, ricavare l'identikit [illegible] campione preso in esame, che presenta alcune caratteristiche dominanti: [illegible] mente [illegible] da una religiosità di tipo tradizionale; è particolarmente [illegible], quindi, orientato verso [illegible] svago ed il tempo libero; [illegible] aperto al gruppo [illegible] [illegible] missioni interpersonali; è favorevole alle innovazioni anche provenienti dall'estero, [illegible] praticato in materia di costumi e di consumi, è per un modello di famiglia non autoritaria e gerarchica ma paritetica [illegible] in termini di poteri [illegible] [illegible] dialogo. L'assiduo frequentatore, infine, colui cioè che va al cinema almeno una volta alla settimana, è giovane [illegible] (entro i 34 anni) ed appartiene al ceto medio.*

# questa sera al cinema

## PRIME VISIONI

[illegible]

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★
★★★ CONSENSI ★★
★★ DISCORDI ★
★ [illegible] ·

### AMBROSIO
corso V. Emanuele 53 — Tel. 547.567
Chiuso per ferie

### AMBROSIO [illegible]
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.567
**Stati di allucinazione**, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Colori) — Giovane scienziato, nella speranza di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportino allo stadio di cellula. Viet. 14
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Drammatico — Riduzione

### ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
Chiuso per ferie

### CAPITOL
via San Domenico 36 — Tel. 540.605
[illegible] Il Bacio, di Walter Hill, con Michael Paré e Diane Lane (Usa-Colori) — Bande di teppisti replicano una bella rockstar. Il suo ex innamorato ritorna dopo una lunga lontananza e supera mille insidie per riuscire a [illegible]
15,40; 17,25; 19,10; [illegible]; 22,40 — Avventuroso — Riduzione

### CENTRALE
via G. Alberto 37 — Tel. 540.119
**Papà... è in viaggio d'affari**, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Mizi Markovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana slava di un piccolo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14 — Commedia
16,10; 17,40; 20,10; 22,40 — ★★★★ / [illegible]

### CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — Tel. 545.349
**Stranger Than Paradise**, di Jim Jarmusch, con John Lurie, Eszter Balint, Richard Edson (Usa - b.n.) — Americano di origini [illegible] della cugina, ma poi deve ricredersi. N.V (v.or.) ult.3 giorni
16,50; 18,50; 20,45; 22,45. — Drammatico — Riduzione

### CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 33/B — Tel. 545.349
Chiuso per ferie

### CRISTALLO
via Cibrario 30 — Tel. 858.71.89
**Miranda**, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Colori) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Viet. 18.
16; 17,40; 19,15; [illegible] 22,30 — Commedia erotica — ★★ / ★★★★

### DORIA
via Cavour 9 — Tel. 543.422
Chiuso per ferie

### [illegible] GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5341
**Hannah e le sue sorelle**, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non vietati.
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★★★ / ★★★★

### [illegible] BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5341
**La mia Alice**, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un[illegible]. 7 premi Oscar. Non viet.
15,50; 18,50; 21,50 — [illegible] — ★★★ / ★★★★

### [illegible] ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5341
**Spariamo che sia femmina**, di M. Monicelli, con L. Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gerace, P. Noiret (Italia-colori) — Complesso giro di [illegible]femminili in un podere della Toscana, retto da una donna [illegible]. Non viet.
15,30; 17,30; 20; 22,30 — Commedia — ★★★ / ★★★★

### [illegible]
corso Trieste 57 — Tel. 272.057
**Nomads**, di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Colori) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anime degli abitanti di Los Angeles
16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — Horror — ★★ / ★★

### GIOIELLO
via G. Cotrugno 31 — Tel. 596.780
Chiuso per ferie

### IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 531.43.14
**Tre vedovi e una culla**, di Colline Serreau, con Roland Michel, Giraud Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani scapoloni si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet.
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Commedia — ★★ / ★★

### KING [illegible] [illegible]STUDIO
via Po 21 — Tel. 835.7532
[illegible] Eroi: Bruce[illegible] Susan d'operazione[illegible], [illegible] Seidelman, [illegible], Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Quel di ogni [illegible] sul tono della farsa. Non vietato
16; [illegible] — Commedia — Riduzione

### LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis — Tel. 537.100
**Fuori orario**, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, [illegible] Dunne, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte grammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama tanto sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Commedia — ★★★★ / ★★

### LUX
Galleria S. Federico — Tel. 547.283
**Rocky III**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato.
16,40; 17,25; 18,10; 20,55; 22,40 — Avventuroso — Riduzione

### NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.580
**Due calciatori senza pallone** (mezzo destro; mezzo sinistro), di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Isabel Russinova (Italia-Colori) — Performances comico-calcistiche [illegible] bolognesi. Non viet.
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Comico — Prima visione

### OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 835.444
[illegible] Elvis's Fire, [illegible] Joel Schumacher, con Martin Balsam, Andie McDowell, Emilio Estevez, Bob Lowe, Judd Nelson, Demi Moore, Ally Sheedy (Usa-Colori) — Amori e turbamenti fra «gente comune». Non vietato
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Drammatico — Prima visione

### OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 835.444
**Choose me** — Prendimi, di Alan Rudolph con Geneviève Bujold, Keith Carradine, Lesley Ann Warren, Rae Dawn Chong (Usa-Colori) — Rivelli sentimentali di una disperatissima di consigli d'amore alla radio. Viet. 14
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia — ★★★ / ★★

### [illegible]
via XX Settembre 15 — Tel. 537.400
**Gung Ho**, di Ron Howard, con Michael Keaton, Geddie Watanabe (Usa-Colori). Una cittadina della Pennsylvania è sull'orlo della crisi economica per la chiusura di una fabbrica [illegible]. I giapponesi rilevano l'azienda e... ricominciano i guai.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible] — Prima visione

*Lunedì [illegible] 3500/4000*
*Da martedì a domenica lire 6000*
*(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aisce ecc.)*

### ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.145
**Punti Verdi**: rassegna Midsummer night Scream. Il cinema americano dell'orrore dal 1968 al 1985. Ore 16,30: L'ultima casa a sinistra, di W. Craven; ore 18,30 **Dementia 13**, di F.F. Coppola; ore 20,30 (anteprima) **Re-Animator**, di S. Gordon; ore 22,30 [illegible] di S. Raimi.

### STUDIO RITZ
via Assarotti 9 — Tel. 650.021
**Partitura incompiuta per pianola meccanica**, di N. Mikhalkov, con A. Kaljagin, E. Solovej (Urss-Colori) — Ambientata nel secolo scorso la storia del fallimento di un maestro. Da Cechov.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — Riduzione

### [illegible]
via Roma 335 — Tel. 511.799
Chiuso per ferie

### ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 — Tel. 748.3927
**Morte di un commesso viaggiatore**, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma che è stato definito il «più americano» del teatro contemporaneo. Non viet.
20,10; 22,30 — Drammatico — ★★★ / ★★★★

## PROSEGUIMENTI

[illegible]

### AMBRA TEATRO
via C. Battisti 27 — Tel. 287.787
**La favola di smeraldo**, di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman (G.B.-Col. ) — Bimbo inglese rapito degli indios amazzonici. Il padre lo trova sei anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Non viet.
20,30; 22,30 — Avventuroso — Riduzione (solo per oggi)

### FARO
via Po 32 — Tel. 832.314
**Le bonne**, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrina Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 50, una triste moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18
20,45; 22,30 — Commedia erotica — ★ / ★★★

### FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.557
Chiuso per ferie

### MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 790.280
Chiuso per lutto

### NUOVO ODEON
[illegible]
Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) — Degli autori di «L'aereo più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. [illegible]
20; 22,30 — Comico — ★★ / ★★★★

### SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 — Tel. 674.171
**Excalibur**, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri dalla Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-filosofico. Non viet.
Ore 20; 22,30 — Avventuroso — [illegible]

## ALTRE VISIONI

[illegible]

**ASSOCIAZIONE NUOVE IDEE** (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

**ARLECCHINO** (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.134)
Chiusura estiva.

**CORSO*** (via Pisa 56, tel. 857 [illegible])
Chiuso [illegible] riposo

**FALCHIERA** (via Tanaro 30, tel. 262.18.56)
Chiuso per riposo.

**VALDOCCO** (via Saluzzo 12)
Oggi chiuso.

**IL MITA** (via Vernazza 26, tel. 260.881)
Chiuso.

## LUCI ROSSE

[illegible]

**ALESSANDRA** (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Ancora, ancora di più, con Karina Gambler. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

**ARGO PRESIDENT** (c. R. Odone 31, tel. 484.571)
Extra Porno Made in Usa, con Mary Margaret (Provazioni video blu originali [illegible] system). Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Cavanna 18, t. 831.843)
Dalle 14,30 alle 23 continuato [illegible] Sex Love. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 106, t. 521 [illegible])
Femmine adoranti in calore e Selvaggi Piaceri. Tutti i giorni fer[illegible] no [illegible] dalle [illegible] alle 6 (ultimo [illegible] 24). Ingr. 5000

**MARFEI** (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
La preda rossa, con Rita Cumbrings. Ap. 14,30, ultima 22,30.

**MAXIS** (largo G. Cesare 105, t. 297.974)
Momenti di love
Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** (Via Principe Tommaso 9, tel. 650.64.70)
The devil in miss Jones
Ap 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] (via Milano 8, tel. 530.265)
Sesso allo specchio, con Marina Frajese. No stop dalle 14 alle 24. (Ult. 22,30) Ingresso 3000 rid. 2000.

[illegible] (v. Fr. d'Acaja 42, t. 749.8951)
Top Models super porno! Cindy Stirpe (2 hard core 2). Novità. Ap. 15, ult. 22,30.

**REGINA** (c. Reg. Margh. 123, t. 370.585)
Bobo piccolo, con Serge Lane e Richard Lemieuvre; Super sexual females, ap. 15 ult. 22,30, continuato [illegible] 4500, rid. 3000-2500.

**REGINA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 497.756)
Hypersensual, con Brooke Fields, Laurie Smith (american [illegible] hard core). Ap ore 15; ult. 22,30 Ingresso [illegible]

**STENDHAL** (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Le calde sensazioni nel nido dell'uccello a American satisfaction. Novità. Ap. 15. ult. 22,30. Ingresso 3500

**TORINO** (via Bossi 8, tel. 530.353)
La moglie in rassegna nel cinema hard: una calda moglie, con Samantha Fox e Veronica Hart. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 642)
Rassegna best fantasy: Dolce amore bagnato e Bocche vicious. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 3000 - 2500.

## FUORI CITTA'

[illegible]

CHIERI
NUOVO [illegible]: Dalla Ferie.
SPLENDOR: Tre uomini e una culla.
CHIVASSO
POLITEAMA: Marilyn parla ebr. Viet. 18.
CIRIE'
ITALIA: chiuso per ferie
PINEROLO
HOLLYWOOD: 9 settimane e ½.
ITALIA: Attrazioni erotiche. Viet. 18.
RITZ: Oltre l'urlo del deserto.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.

**I punti verdi**
Pellerina
MILES DAVIS
Ingresso L. 10.000

**RATIO CLUB**
Tutte le sere [illegible] 22-4.30
[illegible]
C. Moncalieri 248/14 - Tel. [illegible]

**I punti verdi**
Pellerina Reale
45 GIRI
di Walter Hill
Caffè Concerto
SERATA DI PIANO BAR

**DU [illegible] ESTIVO**
LA MAGNIFICA [illegible]
Ore 21 GRAN SHOW D'ARTE
Per la signora completo da mare
CON ROMY

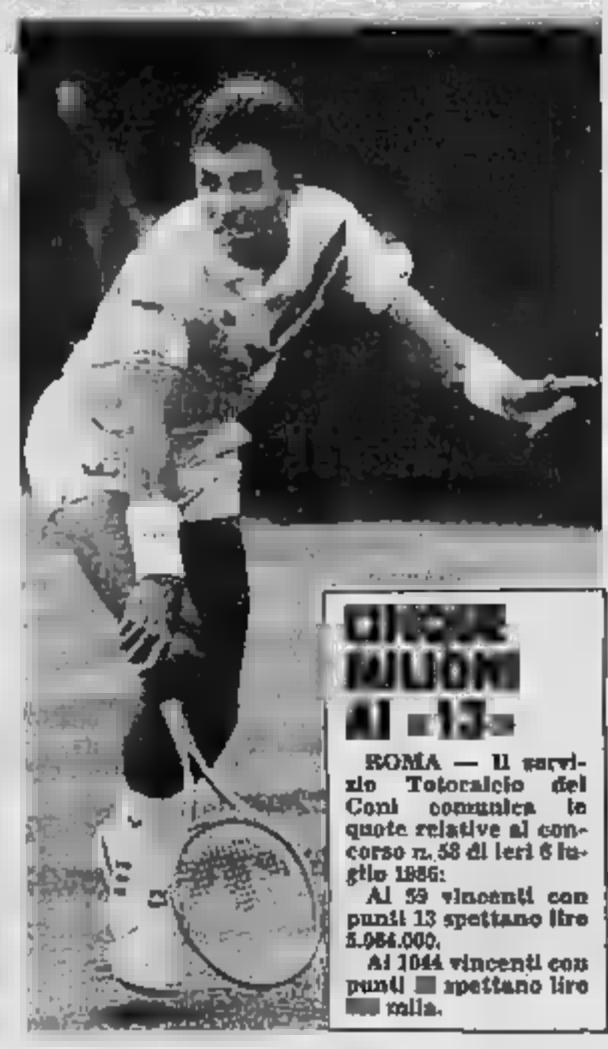
Al cinema
puoi scegliere quello
che piace a noi

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

Il tedesco ha schiantato Lendl nella «finalissima» del torneo di Wimbledon

# BECKER RE A LONDRA

*Sono bastati tre set ■ Boris Becker, che ha appena diciotto anni, per vincere la resistenza di Ivan Lendl, numero ■■■ del mondo, nella «finalissima» ■ Wimbledon. Il tedesco (nella foto, ■■■■ bacia la coppa) si è imposto per la seconda volta consecutiva nel grande torneo londinese, ■■ torneo che sembra «proibito» al campione cecoslovacco (foto ■ destra). Ma Becker non si accontenta: vuol diventare lui il «numero uno».*



**CINQUE MILIONI AI ■13■**

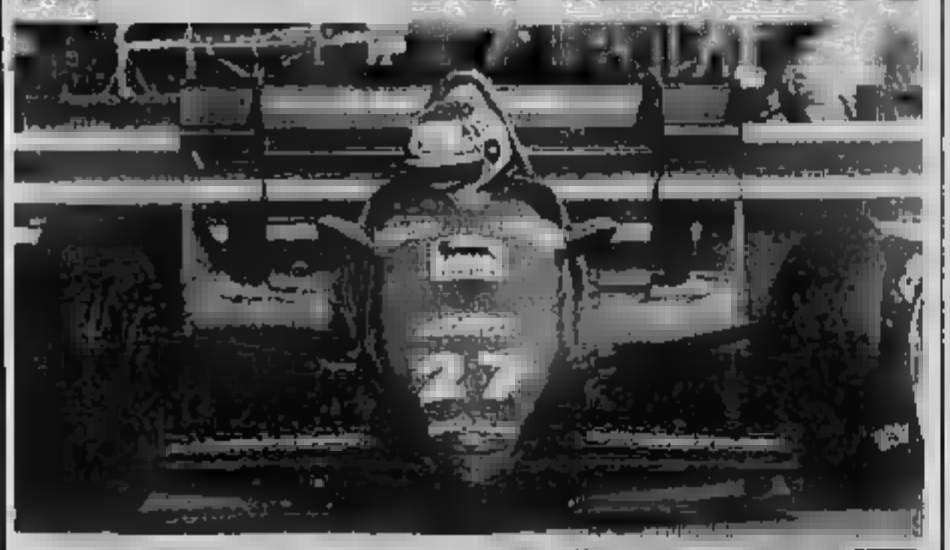
ROMA — Il servizio Totocalcio del Coni comunica le quote relative al concorso n. 58 di ieri 6 luglio 1986:

Ai 59 vincenti con punti 13 spettano lire 5.084.000.

Ai 1044 vincenti con punti ■ spettano lire ■■■ mila.

La Formula Uno a Le Castellet: terza vittoria dell'inglese

# MANSELL INSEGUE PROST FERRARI SENZA FORTUNA CHE PAURA PER ALBORETO



LE CASTELLET — Anche in Francia ha tagliato per primo il traguardo Mansell. Il britannico della Williams ha così ottenuto il suo terzo successo dell'86 ed ora è staccato di un solo punto in classifica dal francese Prost, ieri secondo all'arrivo.

Ancora una volta non hanno avuto fortuna le Ferrari. Alboreto è giunto ottavo, mentre Johansson si è dovuto ritirare per problemi al motore. Michele, attardato da un'uscita alla partenza, ha concluso a due giri dal vincitore. Il ferrarista ha segnalato allo starter l'inconveniente, ma il via è stato dato ugualmente. Una decisione che avrebbe potuto creare serie conseguenze.

Sul terzo gradino del podio d'arrivo è salito Piquet, mentre questa volta Senna non ha avuto fortuna. E' finito fuori pista abbandonando sull'asfalto lasciato dalla Minardi di De Cesaris.

Nella foto in alto lo sfortunato Alboreto. Qui sopra Senna

*Sono i tifosi a pagare il «premio»*

# MARADONA ASSICURATO PER 15 MILIARDI

*Un gruppo di tifosi del Napoli è deciso ad assicurare per dieci milioni di dollari (circa quindici miliardi ■ lire) il suo idolo, Maradona, contro tutti i rischi, compresi il sequestro e le aggressioni. Sarebbero i tifosi, ovviamente, a pagare il premio alla società assicuratrice, facendo ■■■ colletta. In caso di incidente, l'intera cifra andrebbe al Napoli: per acquistare un altro Maradona, o almeno qualcuno che gli assomigli, visto che un altro Maradona in circolazione non si trova proprio.*

Dopo la splendida vittoria di Wimbledon ha un altro traguardo

# BECKER VUOLE LA CORONA MONDIALE

## MA SULLA SUA STRADA TROVERA' DI NUOVO IL SOLITO LENDL

DAL NOSTRO [redacted]

LONDRA — [redacted]po quattro sconfitte [redacted] contro il campione [redacted] mondo [redacted] Lendl. [redacted] [redacted] [redacted] vinto due [redacted] consecutivi contro il [redacted] [redacted] prima volta gli era capitato nella finale del torneo di Chicago, ma in quella [redacted] sul successo [redacted] «boom-boom» era rimasta l'ombra della tendinite [redacted] gi[redacted] che doveva [redacted] per quasi due mesi [redacted]. Il secondo [redacted] è arrivato ieri nella centesima finale del torneo di Wimbledon dove il [redacted] tedesco, che compirà diciannove anni solo a novembre, si è confermato re [redacted] campi in erba [redacted] in tre sett [redacted] Ivan Lendl che dopo aver vinto al Roland Garros intendeva ripetersi per confermare la sua attuale superiorità mondiale, forte dell'assenza di John McEnroe e dalla repentina scomparsa di Jimmy Connors, che su [redacted] superficie poteva essere avversario più che pericoloso come aveva dimostra[redacted] al [redacted] Queen's, prima di [redacted] costretto al ritir[redacted] note muscolari.

Lendl aveva dimostrato grandi miglioramenti nei turni di avvicinamento alla finale. Aveva imparato a muoversi come richiede la superficie, ad attaccare, a giocare le volée grazie agli insegnamenti di un grande esperto come Tony Roche. Ma in finale, Boris Becker ha dimostrato che sull'erba il vero maestro del momento è solo lui. Con il suo servizio di mostruosa potenza e precisione, con la sua eccezionale forza [redacted] polso che [redacted] permett[redacted] [redacted] fantastiche ri[redacted] [redacted] e di giocat[redacted] fantastiche volée, in questo favorito anche [redacted] suo senso acrobatico che [redacted] fa tuffare sull'erba [redacted] «centrat[redacted]» [redacted] fosse l'acqua [redacted] piscina.

Così Becker ha fatto [redacted] nella vittoria su Lendl, ed ha fatto, soprattutto, [redacted] bis a Wimbledon. Il torneo che gode del maggior fascino nel [redacted] [redacted] ragazzo tedesco, seguito [redacted] suo allenatore Bosch e dal [redacted] coach [redacted] Tiriac, [redacted] [redacted] di que[redacted]ad aveva [redacted] prodezze a diverse [redacted] colpi tro [redacted] più [redacted] e decisamente [redacted] [redacted] portata. Sulla terra rossa [redacted] mostrato scarsa pazienza e la sua classifica mondiale sembrava in calando. Invece sull'erba di Wimbledon è ritornato di colpo il «mattatore», quello che aveva vinto a sorpresa lo scorso anno, senza dover però battere nessuno dei big, quello che aveva fatto di tutto per regalare alla Germania nella finale con la Svezia la sua prima Coppa Davis.

Un [redacted] che [redacted] sfrutta[redacted] tezza dello [redacted] [redacted] aveva sostituito una maggiore maturità e consapevolezza nei propri mezzi, nel proprio autocontrollo, nella serenità di [redacted] [redacted] contro il campione [redacted] [redacted] in carica senza [redacted] [redacted] a dubitare, [redacted] [redacted] le prodezze più spettacolari proprio nei momenti più [redacted] come [redacted] conviene ai [redacted] grandi campioni.

Alla [redacted] il ragazzo poteva legittimamente esultare [redacted] era più che comprensibile la gioia di papà e mamma, appostati sotto la [redacted] stam[redacted] come lo scorso anno, per [redacted] Per «boom-boom» era [redacted] a Londra [redacted] assistere [redacted] finale lo [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] pubblica [redacted] Tedesca ed [redacted] ricompensato con il secondo [redacted] di questo ragazzo che, vincitore da bimbo [redacted] scorso anno, si è confermato questa [redacted] vero campione.

Ora può puntare alla corona mondiale. Quest'anno non si giocano gli Internazionali d'Australia: Lendl ha vinto a Parigi, Becker a Wimbledon. Assumono grande importanza gli Usa Open di Flushing Meadow a fine agosto: chi vincerà potrà aspirare al titolo mondiale 1986. Ma non sarà una sfida solo fra Lendl e Becker.

**Rino Cacioppo**

Becker è il più forte sull'erba, ma non gli basta: vuol togliere a Lendl la corona mondiale

*Sta rilanciando il tennis piemontese*

## CROTTA RACCOGLIE AVEVA SEMINATO BENE

Con la [redacted] del mese [redacted], al [redacted] [redacted] secondo [redacted] di [redacted] del Centro [redacted] [redacted] di tennis, organizzato dal Comitato Piemontese della Fit con l'appoggio economico di alcuni [redacted] unitisi a costituire il Pool Piemonte.

Il bilancio dell'attività giovanile del centro lascia [redacted] sperare sul futuro del tennis regionale, che [redacted] trovato [redacted] Vittorio Crotta, ex responsabile federale della squadra azzurra di Davis ed ora direttore della scuola piemontese, il tecnico ideale per ritentare la scalata alle posizioni di vertice.

Lo confermano anche i più recenti risultati dei giovani allievi di Crotta, che come l'anno scorso sono stati capitati per gli [redacted] [redacted] Circolo [redacted] [redacted] Sporting, in attesa che venga [redacted] una [redacted] [redacted] per [redacted] Centro Tecnico.

[redacted] [redacted] di qualche [redacted] [redacted] la notizia che il giovane alessandrino Athos [redacted] è stato convocato per [redacted] sentativa azzurra under 14, in vista delle qualificazioni per la Coppa del Sol a Sanremo (4-6 luglio) contro le temibilissime Spagna e Svezia.

Casino, [redacted] [redacted] [redacted] stato in [redacted]ionale in occasione della Winter [redacted] [redacted] [redacted] inverno, viene così premiato dei suoi recenti risultati, fra i quali un primo posto a Palermo e l'ingresso in semifinale a Messina e Castrolibo.

Fra gli allievi di Crotta, [redacted] [redacted] distinti anche [redacted] So[redacted] primo nel torneo [redacted]le per [redacted] a Ivrea ed entrato in [redacted] ad Arezzo, [redacted] [redacted] seconda categoria. Patrizia Se[redacted] finalista nell'«Internazionale» [redacted] Potenza, e Maurizio Lacchetti, un [redacted] che negli ultimi quattro tornei ha [redacted] [redacted] e un [redacted].

Crotta ha inoltre visionato recentemente Enrico Borromeo, un tredicenne di Domodossola [redacted] dotato tecnicamente, che potrebbe entrare a [redacted] parte del Centro dalla prossima stagione.

[redacted] nel settore femminile, [redacted] otti azzurro sta seguendo personalmente alcune under 12 torinesi, mentre continua attivamente la collaborazione con i responsabili tecnici regionali, per visionare i giovani tennisti di tutti i circoli piemontesi. «Finalmente, dopo due anni di lavoro — ha detto con soddisfazione Vittorio Crotta — cominciamo a cogliere i pri[redacted] [redacted] rivisto i giocatori piemontesi nei [redacted]ei [redacted] prestigiosi, come il [redacted] per under 12 e l'Avvenire per [redacted] 16, e non [redacted]-che il circolo Le Pleiadi di Moncalieri è giunto terzo assoluto nei Campionati nazionali a squadre di categoria C. Sono tutti sintomi importanti della vitalità del tennis piemontese».

Il Comitato regionale intende dunque allargare il numero degli allievi del Centro Tecnico di Crotta e potenziare anche la Bat (scuola addestramento tennis), riservato ai più giovani. In particolare, saranno assegnate delle borse di studio nel settore femminile, negli ultimi anni trascurato e dunque povero di talenti. Continuerà inoltre il «gemellaggio» fra il tennis piemontese ed i Giaguari di football americano, che ha già dato quest'anno ottimi risultati tecnici e promozionali.

**g. v.**

*Sono le pallavoliste piemontesi*

## HANNO SOLO 17 ANNI MA FANNO MIRACOLI

*Le ragazze [redacted] Mina [redacted] De Michelis si [redacted] imposte su Lombardia e Veneto [redacted] tre tornei recentemente disputati*

La Multitecnica Cus Torino conquista per la prima volta la permanenza in A2 senza ricorrere [redacted] playoff o ai ripescaggi; il Pavic Ponti e l'Accornero salgono meritatamente in serie B dove raggiungono [redacted] a Rivarolo, protagoniste [redacted] [redacted] [redacted] gione [redacted] che dignitosa; Pinerolo ed ancora Accorna[redacted] si piazzano tra [redacted] [redacted] migliori formazioni nazionali Under [redacted] e le sorprendenti, addirittura, sfiorano lo scudetto giungendo [redacted] dietro la [redacted]ocidea Ravenna.

Fino a qualche anno fa tutti questi risultati di grande prestigio [redacted] parte dei [redacted] proibiti [redacted] pallavolo femminile piemontese, relegata al ruolo di «cenerentola» rispetto a quella [redacted] molto più ricca di tradizioni, [redacted] mezzi e di materiale [redacted] no.

Poi, piano piano, le cose sono cambiate: tantissime ragazze hanno scoperto il volley e parallelamente è fiorita una generazione di tec[redacted] seri e [redacted] che [redacted] sono [redacted] esclusivamente alla cura del [redacted] femmi[redacted] lavorando con metodo e scrupolo per ricavare dalla quantità anche dalla qualità. D'apprimtutto sono spuntate giocatrici a società, la mole ed il livello dell'attività si sono moltiplicati a vista d'occhio e la pallavolo regionale in gonnella ha fatto «boom» superando il numero dei tesserati del settore maschili ed arrivando ad insidiarne pure la leadership in fatto di risultati e di riscontri tecnici.

La testimonianza più recente di questo «magic moment» destinato a durare ancora molto a lungo la si è avuta nei giorni scorsi con le imprese della neonata rappresentativa piemontese Under 17 che si è classificata al primo posto nella graduatoria finale dei tre tornei disputati negli ultimi tre week-end a Mogliaro, Pallanza e Treviglio con le corrispondenti selezioni di Lombardia e Veneto.

Le ragazze allenate dai tecnici federali regionali Claudio Mina e Mauro De Miche[redacted] hanno sbalordito [redacted]i (compreso il [redacted] coach della nazionale [redacted] il cinese Quixia Pu, presente al triangolare giocato a Mogliano) imponendo con una insospettabile autorità il loro ottimo [redacted]lettivo ed estendendo [redacted] alcune individualità di valore assoluto.

Le [redacted] gemelle [redacted] e [redacted] [redacted] dell'Ac[redacted] [redacted] Zuccarini del Pinerolo, della Vitali del Pavic e di Branco, Cerri e [redacted] Baar della Sa.Pa (oltre ai progressi compiuti dalle varie Calcagno, Ottaviani, Mandelli, Perottino e Vaccarone) non sono comunque [redacted] del [redacted] Sempre [redacted] [redacted] le società che per [redacted] puntano giustamente sul vivaio e che [redacted] esitano a lan[redacted] i loro prodotti migliori nelle categorie maggiori. [redacted] 16-17 anni quasi tutte le selezionate piemontesi hanno già sulle spalle uno-due campionati di serie B o [redacted] ed in campo sono perfettamente in grado di trasformare in punti la preziosa esperienza [redacted]

[redacted] capillare lavoro svolto dal club si innesta poi l'intervento federale: [redacted] comitato piemontese è stato tra i pochi in Italia [redacted] [redacted] ufficialmente questa rappresentativa femminile propria per regalare all'intero settore una nuova spinta.

«*La Federazione nazionale* — spiega il segretario del Centro di qualificazione regionale, Pasquale Latino — *ha privilegiato finora l'attività maschile erogando contributi per allestire delle selezioni giovanili. In campo femminile tutto è lasciato all'intraprendenza dei singoli comitati: noi abbiamo cercato autonomamente i fondi per sostenere tale iniziativa e siamo riusciti a creare questo piccolo gioiello di squadre che, grazie [redacted] collaborazione di tutte le società, [redacted] già ripagato i [redacted] sforzi con dei risultati eccezionali. L'anno prossimo contiamo di fare ancora meglio: soltanto quattro delle attuali dodici convocate, saranno fuori età (Vitali, Calcagno, Cerri e De Baar) e, per rimpiazzarle c'è già pronto un gruppo di ragazze del '71 che promette tantissimo*».

**Roberto Cendio**

*Tante iniziative da parte di un club che è nato nel 1932*

## A SESTRIERE UNA STAGIONE GOLFISTICA DA PRIMATO TRENTA GARE ED ANCHE I RAGAZZI A SCUOLA

Una foto d'epoca: lo stile di Henry Cotton, il giocatore inglese che si aggiudicò l'Open d'Italia organizzato al Sestriere nel lontano 1938

SESTRIERE — Quella che si è aperta sabato al Colle del Sestriere si presenta come la stagione del golf più ricca di appuntamenti nella storia del nostro circolo. Sono infatti 28 le gare condensate in un calendario di soli 2 mesi di attività sportiva. Tra le gare in programma vi è addirittura una Pro-Am, organizzata dalla Lancia per domenica 20 luglio e [redacted]atè a squadre di 4 gio[redacted]tatori (3 di [redacted] ed un professionista) con formula «2 migliori su 4 palle».

Per festeggiare la prossima riapertura (prevista per l'inizio della stagione sciistica) l'Hotel Principi di Piemonte ha legato il proprio nome alla classicissima Coppa d'Oro, una delle gare più ambite dai frequentatori del circolo sestrierese. La Coppa d'Oro — Trofeo Principi di Piemonte, una vera e propria maratona golfistica, impegnerà i dilettanti di prima, seconda e terza categoria per quattro giorni consecutivi, dal 26 al 29 luglio. La stagione, che ha preso il via sabato mattina con la disp[redacted] della [redacted] Posto [redacted] Monti (una competizio[redacted] con [redacted] 18 buche stableford), [redacted] concluderà nell'ultimo [redacted]nd di [redacted] con la Coppa [redacted] Tutt'insieme, 36 [redacted] [redacted] a cui [redacted] formula greensomes [redacted] metà «4 palle in miglior» nei giorni 30 e 31.

Prestigioso e consistente [redacted] il montepremi complessivo che prevede riconoscimenti in argento in tutte le manifestazioni in calendario. Di spicco, oltre alle già citate competizioni, il Trofeo Jean Lazzale, la Coppa Cartier, il Merit Challenge e la Coppa Primegeat.

Per il quarto anno consecutivo Sestrieres ospiterà inoltre due turni di «Vacanze Golf». L'iniziativa promossa dalla Federazione e rivolta ai giovani talenti (ragazzi e ragazze in età tra i 12 e i 15 anni) del golf italiano. In due turni di lezioni della durata complessiva di un mese (in pratica da fine giugno alla prima domenica di agosto) seguiti da istruttori federali.

Il Circolo Golf Sestrieres, nato nel 1932 per volere di Edoardo Agnelli (figlio del so[redacted] [redacted] Giovanni, [redacted] della stagione turistica) possiede da sempre il campo a 18 buche più alto d'Europa. Il Circolo può vantare inoltre un passato piuttosto illustre. Nel 1938, ad esempio, Sestrieres ospitò l'Open d'Italia che fu vinto da uno dei più grandi giocatori di tutti i tempi: l'inglese Thomas Henry Cotton. In cinquanta anni di attività, di cui una quarantina spesi in lavori di rifacimento, hanno reso il tracciato un banco di prova quasi perfetto, certamente uno dei migliori tra quelli di alta montagna attualmente in funzione.

Dall'anno scorso il tracciato di gara ha assunto una veste ancora più moderna e appropriata, ridisegnato dall'architetto Croze, uno dei più apprezzati «designer» italiani di tracciati golfistici. Il nuovo volto del circolo si presenta soprattutto attraverso una Club House completamente ristrutturata e l'allestimento ex-novo di un putting green e d'un campo pratica.

**Piero Abrate**

*Nel canottaggio*

## [redacted]

**AMSTERDAM — Italia ancora grande protagonista nel canottaggio. Un altro equipaggio azzurro ha vinto una medaglia d'oro nei campionati mondiali universitari che si sono disputati in Olanda. Dopo la vittoria sulla distanza dei 500 metri del «quattro senza» con De Benedetto, Petrucatelli, Pianchet ed Ria, il successo ieri (si gareggiava sui classici duemila metri) è andato ai torinesi Marco Venturini e Franco Falossi, appartenenti alla società Esperia. Hanno battuto sul «due senza» Austria, Cina e Portogallo. Il medagliere dell'Italia — che comprende anche le gare sui 500 metri di sabato — è ora di due ori, quattro argenti e due bronzi.**

**Un paio di secondi posti li hanno conquistati nelle finali gli equipaggi italiani del «doppio» (che ieri si è piazzato terzo) ed il «quattro senza».**

**Delle tredici nazioni partecipanti, la più titolata in campo maschile è risultata, a fine campionati, la Polonia, con cinque vittorie, seguita dall'Unione Sovietica con quattro e da Italia e Germania Ovest entrambe con due.**

**La prossima edizione dei mondiali universitari si terrà nell'88, probabilmente a Mosca.**

Le Williams con motore Honda quasi senza rivali a Le Castellet

# INESORABILE IL «PERICOLO GIALLO»

## SOLO LA McLAREN PARE ALL'ALTEZZA DI CONTRASTARE I GIAPPONESI

*Silenzioso, efficiente, il team della Industria nipponica lavora [illegible] metodo e sembra avviato a portare le proprie macchine verso il titolo mondiale*

A sinistra [illegible] momento del trionfo.

A [illegible] Prost

DAL NOSTRO INVIATO

LE [illegible] — Sono piccoli, neri di capelli, classici giapponesi. In una dozzina seguono sempre la Williams. Ingegneri, tecnici elettronici specialisti. Sono gli uomini della Honda, la grande casa giapponese che da un paio di stagioni è approdata in formula 1 e ora si [illegible] avviando, pare, verso la possibilità di [illegible] conquista del titolo mondiale. La loro opera con la scuderia [illegible] è straniante: lavorano [illegible] silenzio, [illegible] nulla, [illegible] lasciano trapelare [illegible] dei loro motori. Neppure [illegible] Williams, il costruttore britannico proprietario della scuderia che è [illegible] vittima di [illegible] gravissimo incidente qualche tempo fa proprio a Le [illegible] nel [illegible] di alcune prove, non sapeva nulla di quello che veniva montato sulle loro macchine. E nulla sanno i piloti, [illegible] niente ufficialmente. Si sa soltanto che il propulsore è potente, abbastanza affidabile e che ha consentito [illegible] a Mansell di [illegible] vittoria stagionale, la quarta [illegible] si considera anche quella di Piquet nell'esordiente campionato in Brasile.

[illegible] della Honda lavorano anche in una maniera molto [illegible] Cambiano quello che vogliono, sostituiscono, modificano, fanno delle innovazioni. E se abbandonano strada, se i motori si rompono, ricominciano da capo, fanno nuove [illegible] e nuovi esperimenti fino a quando non arrivano al risultato. Sono arrivati al punto di portare diversi motori smontati, pezzo per [illegible], con una [illegible] di persone dal Giappone all'Europa, nel giro di 24 ore. Poi arrivano in pista, montano il propulsore, lo mettono sulla [illegible] e la macchina [illegible] a vincere. Così fanno più in fretta. C'è una squadra che si dà il turno nelle officine della Williams in Inghilterra. [illegible] ogni [illegible] mesi, sempre uomini [illegible].

Ieri Mansell, quando ha vinto, fra l'altro [illegible] detto: «*Mi dispiace che il mio ingegnere giapponese se ne vada, [illegible] stato [illegible] mesi [illegible] me, non lo dimenticherò facilmente*». E' [illegible] un complimento: l'ingegnere sparirà nei meandri dell'immensa fabbrica e al suo [illegible] arriverà un altro altrettanto capace, [illegible] «uguale». Neppure la bravissima Porsche è riuscita a fare qualcosa in questo momento [illegible] contrabbattere ai giapponesi. La Ferrari ha [illegible] motore [illegible] migliore, sicuramente più potente [illegible] questo momento. Ma la macchina non c'è ed Alboreto e Johansson [illegible] possono fare nulla, a loro volta devono lasciare Mansell e Piquet a dividersi i punti con Prost o [illegible]rg.

[illegible] c'è la Renault [illegible] Arnoux e Laffite e poi [illegible] [illegible] inserimento potrebbe [illegible] da parte [illegible] Senna [illegible] la Lotus, che ha a disposizione [illegible] Renault nuovo costruito apposta per lui, ma ieri Senna [illegible] commesso un errore, è uscito di [illegible] [illegible] macchia d'olio, [illegible] [illegible] ha[illegible] forse sulla [illegible] [illegible] breve carriera. [illegible] inesperienza ma anche sulla foga, [illegible] voglia forse di strafare. Ha detto che non gli importa, che avrà ancora altre gare da [illegible]. Ma in fondo [illegible] sa benissimo che quest'anno contro i giapponesi ci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

**Cristiano Chiavegato**

Nel Rally di Limone Piemonte il secondo posto del torinese è una sconfitta che brucia

# ZANUSSI BATTE IL LEADER CERRATO

LIMONE PIEMONTE — Andrea Zanussi e la Peugeot 205 T 16 sugli altari. Il vincitore del Rally di Limone Piemonte sulla trazione integrale francese è da poco sceso dalla pedana Alpitour. La gente si accalca dietro le transenne. Mai come quest'anno c'è tanta passione sportiva nell'aria. Mai come quest'anno s'è giocato sul filo dei secondi per un successo al cardiopalmo. In casa Peugeot si festeggia [illegible] a notte inoltrata.

Nell'albo d'oro il driver di Pordenone succede a Fabrizio Tabaton, primo attore nell'edizione 84, e Nick Russani, vincitore l'anno passato. Dario Cerrato, il grande [illegible] della vigilia s'accontenta del secondo posto; una piazza quella d'onore, che continua a valergli la leadership di campionato italiano.

[illegible] uomini del Jolly Club non [illegible] in [illegible] di fare baldoria. La prestazione [illegible] torinese suona come una sconfitta, anche [illegible] Cerrato come sempre si presenta agli [illegible] e sorridente. In compagnia del navigatore Geppi disquisisce sulla gara da poco conclusa, sui presunti errori in fase di impostazione, dell'assetto non del tutto soddisfacente, di quei tremendi 30 secondi di svantaggio accusati già nelle prime prove speciali.

Alla vigilia della gara di metà stagione, esattamente al giro di boa, si parlava con insistenza d'uno scontato successo del torinese. Ma lui ancor prima di metter piede sulla Lancia Delta a trazione integrale, aveva commentato: «*Quelle di gara sono le strade di casa mia, della mia provincia, strade che amo ma che non conosco a menadito come molti giornali hanno decla[illegible]to sottolineato. Sarà una gara difficile. Andrea* [illegible] *è un osso duro, certo uno dei migliori piloti italiani in attività. Il titolo? E' ancor tutto da decidere, io dico che quest'anno si dovrà lottare sino a fine stagione*».

Prima di Limone la [illegible] d'altronde parlava chiaro: 200 punti Cerrato, 235 Zanussi. Al [illegible] della gara odierna, il vantaggio [illegible] 30 punti è sceso a 16 soltanto (gioco degli [illegible] a parte) e il campionato italiano è nuovamente in discussione. Il prossimo appuntamento è infatti già nell'aria. A fine mese a Biella Cerrato e Zanussi [illegible] si duelleranno con accanimento e passione. Sarà [illegible] tutto una lotta psicologica, [illegible] di vantaggi a recuperi, tutti sul filo dei secondi.

Cerrato e Zanussi dunque protagonisti della stagione, ma Limone ha riservato anche altre sorprese, altre [illegible] protagonisti in par[illegible] [illegible] equipaggi classificati dal terzo al quinto posto, [illegible] a bordo di [illegible] Rally. Le intramontabili berlinette hanno rinnovato un poco [illegible] i fasti che le avevano viste primeggiare nelle due [illegible] precedenti.

[illegible] tagliando Giacomo Bossini di Lumezzane in provincia di Brescia conquista in pratica il primo posto [illegible] [illegible] equipaggi [illegible] «non integrale» [illegible] precede il gi[illegible] Chiti e il beniamino locale Piero Beltrandi, acclamato a lungo dagli ap[illegible]ti sulla pedana d'arrivo. Beltrandi ha appena ripetuto il risultato di due anni fa, [illegible] volta quinto assoluto, ma questa [illegible] [illegible] migliori [illegible] italiani.

«*Nonostante* l'età — ha commentato spavaldamente il saluzzese — *penso di* [illegible] *maturato parecchio in questi ultimi due anni.* [illegible] *le giovani leve tecnicamente e bisogna migliorare continuamente se* [illegible] *si vuole fare come i gamberi*».

p. a.

Andrea Zanussi col [illegible] navigatore Paolo Amati si sono aggiudicati su Peugeot 205 T 16 la terza edizione del Rally di Limone

Grosse polemiche nel settore dirigenziale: oggi [illegible] Torino si riunisce il Consiglio [illegible] Federazione

# IL PALLONE ELASTICO NELLA BUFERA

*Dimissioni del giudice sportivo Paolo Rocca e del consigliere Scarzello, i quali saranno forse imitati dal cuneese Sergio Giraudo. All'origine dei contrasti il «caso» Pavese, che [illegible] stato squalificato.*

ALBA — Felice Bertola resiste al peso di Elchi Alcardi. Sabato sera il capitano dalla Subalpina ha battuto a Cuneo il campione d'Italia, Balocco, per 11-6. Ieri ad Alba, l'intramontabile Bertola ha ripetuto liquidando Tonello con il punteggio di 11-9.

Ma in questo momento le vicende del campionato, anche perché le finali per il titolo sono ancora lontane, passano in seconda linea, di fronte alle polemiche e alle accuse che divampano nelle alte sfere del pallone elastico.

Oggi si riunirà a Torino il consiglio federale: sul tavolo ci sono le recenti dimissioni del giudice sportivo, il torinese avv. Paolo Rocca, e del consigliere federale, il dott. Piero Scarsello, mentre al Mermat circolavano con insistenza le voci che anche Sergio Giraudo di Cuneo si presenterebbe dimissionario alla riunione del consiglio.

Rocca e Scarsello lanciano frecce avvelenate contro la conduzione della federazione e annunciano che non ritorneranno sulle loro decisioni. L'[illegible]sportivo, in particolare, ha scritto una lunga e accorata lettera ai consiglieri federali per spiegare la sua decisione che parte dal «caso Pa[illegible]».

La lettera doveva rimanere riservata, ma ieri ad Alba se ne è potuto apprendere il contenuto. Nella prima parte l'avv. Rocca fa la storia della squalifica del capitano della Amici di Castelletto Molina. «Già il documento che diede origine alla mia istruttoria — dice Rocca — *non mi pareva in quella tempestività che il caso richiedeva: ritengo che si volle far giocare a Pavese la ultima partita del campionato scorso*».

Dopo aver appreso che Pavese aveva giocato alcune partite nonostante la squalifica, Rocca scrive che «*un rapporto che avrebbe dovuto essermi trasmesso per comminare una sanzione al giocatore che [illegible] offeso l'arbitro [illegible] stato tenuto nascosto. Alcuni arbitri, poi, si erano prestati per la partita cui aveva partecipato il Pavese senza neppure porsi il problema della sanzione confermata in appello. Particolare sottolineato, se non fosse fonte di penosa indignazione, il* [illegible] *rapporto arbitrale del 6 aprile scorso dell'arbitro Rossi "Pavese non aveva la fascia di capitano" quando di ben altro avrebbe dovuto preoccuparsi l'arbitro. Denuncio quindi il comportamento della segreteria federale e degli arbitri Ettore Rossi e Ettore Cerrato e dei fiduciari Marello e Giamello*».

Rocca conclude confermando le sue dimissioni: «*Non vedo come potrei squalificare altri giocatori allorquando un loro compagno, nonostante la squalifica, e* [illegible] *ordini arbitrali, è stato osservato regolarmente in campo*».

La [illegible] [illegible] dimissioni del [illegible]giere Scarsello è di qualche giorno dopo e non è meno polemica. [illegible]do pien[illegible] — scrive [illegible]lo — *il pensiero e le gravi affermazioni dell'avv. Rocca e aggiungo che questo non è il solo caso che abbia contribuito a scuotere il prestigio del pallone elastico. La mia breve esperienza di consigliere federale mi ha fatto molto spesso assistere ad una disgustevole ricerca del compromesso, alla proliferazione dei regolamenti e alle deroghe ai medesimi. Mi dispiace poi dover constatare che troppo spesso i consiglieri federali, almeno questo è il mio caso, apprendono solo per caso o successivamente, di iniziative della segreteria vedendosi così limitati alle semplici funzioni di ratifica*».

Come si vede c'è materia per prevedere una riunione agitata del consiglio federale.

**Pietro Calzuso**

# CICLISMO: CORTI VINCE A GRANDATE

GRANDATE (Como) — Sotto l'imperversare [illegible] maltempo, [illegible] disputato ieri a [illegible] è stato vinto dal campione d'Italia, Claudio Corti, il quale [illegible] cato nell'ultimo dei 35 giri in programma i compagni di fuga Volpi, Bottola e Bugno, per arrivare sul traguardo di Grandate con 2" sugli inseguitori.

Il gruppo con Moser, Visentini [illegible] Argentin [illegible] [illegible] un ritardo di sei secondi.

Gli episodi più in[illegible] si sono s[illegible] all'undicesimo giro [illegible] Argentin e Bottola in fuga e quindi al ventiduesimo con Santimaria e Giupponi, raggiunti poi da Moser, Volpi e Visentini e dal polacco Lang.

Questo sestetto ha preso 20" di vantaggio, ma [illegible] s[illegible] ripreso a quattro giri dalla fine. Un giro dopo [illegible] scattati Corti e i suoi compagni.

Nella [illegible] punti ha vinto Francesco [illegible] davanti a Gianni Bugno.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Claudio Corti (Supermercati Brianzoli), chilometri 87,500 in 2 ore 11'24", alla media di [illegible]; 2) Gianni Bugno (Atala), a 2"; 3) Giovanni Bottola (Supermercati Brianzoli), s.t. 4) Alberto Volpi (Samsontazione Bianchi), s.t. 5) Maurizio Colombo (Supermercati Brianzoli), a 6"; 6) Daniele Asti (Magnifiex), s.t. 7) Patrizio Gambirasio (Santini), s.t. 8) Francesco Moser (Supermercati Brianzoli), s.t. 9) Roberto Visentini (Carrera), s.t. 10) Emanuele Bombini (Ricordi Pinarello), s.t. Seguono gli [illegible] gruppo.

*Nei «mondiali» di basket, gli azzurri giocano una partita già decisiva*

# CONTRO IL PORTORICO E' SUBITO BATTAGLIA MA L'ITALIA HA UN MARE DI PROBLEMI

*Concluso lo «stage» a Peveragno*

## I MINI-CESTISTI IMITANO I «GIGANTI»

**Si è concluso ieri all'Istituto Salesiano di Peveragno, in provincia di Cuneo, il 1° Nbb Camp di basket, organizzato dalla New Basket Bali di Cuneo con la collaborazione della Bertoni di Torino.**

Da alcuni anni delle società piemontesi qualche anno stanno portando in molte località italiane i più famosi giocatori nazionali e stranieri, per «dimostrare» ai nostri giovani cestisti i movimenti e la tecnica di base della pallacanestro.

Solitamente, l'aspetto didattico di questi «camp» viene mitigato più o meno elasticamente dall'ambiente spesso vacanziero creato dai minicestisti, fra i quali è possibile trovare la più ampia e colorita tipologia. C'è insomma la giovane promessa, alla ricerca di una conferma delle proprie doti di fronte al grande campione, ma anche il «solito di caclo», da sempre scartato da qualsiasi società agonistica ma per una volta, forse l'unica interprete vivente dei propri sogni.

Cinquantanove ragazzi piemontesi, compresi fra i nove ed i sedici anni, hanno trascorso insieme una settimana irripetibile, palleggiandosi o passandosi vicendevolmente il desiderio comune di diventare dei giganti di basket, come quelli visti in tivù o letti sulle riviste specializzate. Divisi in tre gruppi, dovverosamente chiamati Boston Celtics, Houston Rockets e Los Angeles Lakers, i ragazzi si sono trasformati come d'incanto nei miti di Bird, Magic Johnson, Hampson, Olajuwon, Bird, MaKale, i famosi professionisti americani dei quali conoscono vita e miracoli.

Il lavoro è stato duro, ogni giorno sveglia alle 7,30 e adorata sui campi entro un'ora. Fondamentali individuali e di squadra, movimenti d'attacco e difensivi. Ieri, allegria fino a tarda sera. Il premio per partecipare ancora al basket è bertoniani Vidili e Morandotti, che si sono cimentati di persona, nell'ala sui nuovi americani della loro squadra o sulla schiacciata dei citi partecipanti ai Mondiali di Spagna.

Dalle otto, allenamento sui due campi in cemento del cortile dell'Oratorio Salesiano, che incredibilmente chiuderà i battenti, per ordini superiori, dopo l'Nbb Camp, e ancora partitelle a cento e nel dopocena, finché si esauriscono le luci solari e le forze fisiche.

Tutti hanno dato il massimo, correndo e saltando senza sosta sotto il sole cocente dei settecento metri della località cuneese, quasi a riaffermare il valore e la tradizione del «playground», ovvero il campo all'aperto, quello dei giovani americani di colore e dei nostri vecchi oratori. Buona parte del merito va attribuita agli istruttori Dante Puca, Gaetano Forcodin e, in particolare, a Vittorio Gonzales, decano del basket torinese, da qualche anno allenatore nella giovanili della Bertoni. Grazie a loro i ragazzini dell'Nbb Camp hanno colto la bellezza e la schiettezza di uno sport proposto nella sua dimensione più umana, purificato dagli interessi economici e di classifica, magari talentato di sogni romantici ma intimamente [illegible] protagonisti.

**Giorgio [illegible]**

DAL NOSTRO INVIATO

**MALAGA** — Un poco convincente successo sulla Cina e una domenica di riposo, trascorsa a meditare sui nostri mali: il «precampionato» del Mundobasket numero 10 è terminato. Da stasera si fa sul serio affrontando Portorico, una delle pretendenti alle prime tre piazze che danno diritto (ma portandosi appresso come bagaglio gli esiti degli scontri diretti) ad accedere al girone semifinale di Oviedo.

Il primo posto sembra prenotato, di diritto, dagli Usa. Noi e Portorico (salvo imprevedibili recuperi dei tedeschi, battuti americani) ci giochiamo la seconda [illegible]. E nelle condizioni in cui si troviamo sarà davvero come scendere nell'arena, da gladiatori, un ruolo cui certamente i nostri rivali sono più portati nei loro campionati estivi, in playground recintati non si sa bene se per evitare che il pubblico invada o che qualche allenatore troppo focoso tiri una bottigliata o peggio contro qualche fan particolarmente [illegible] tato.

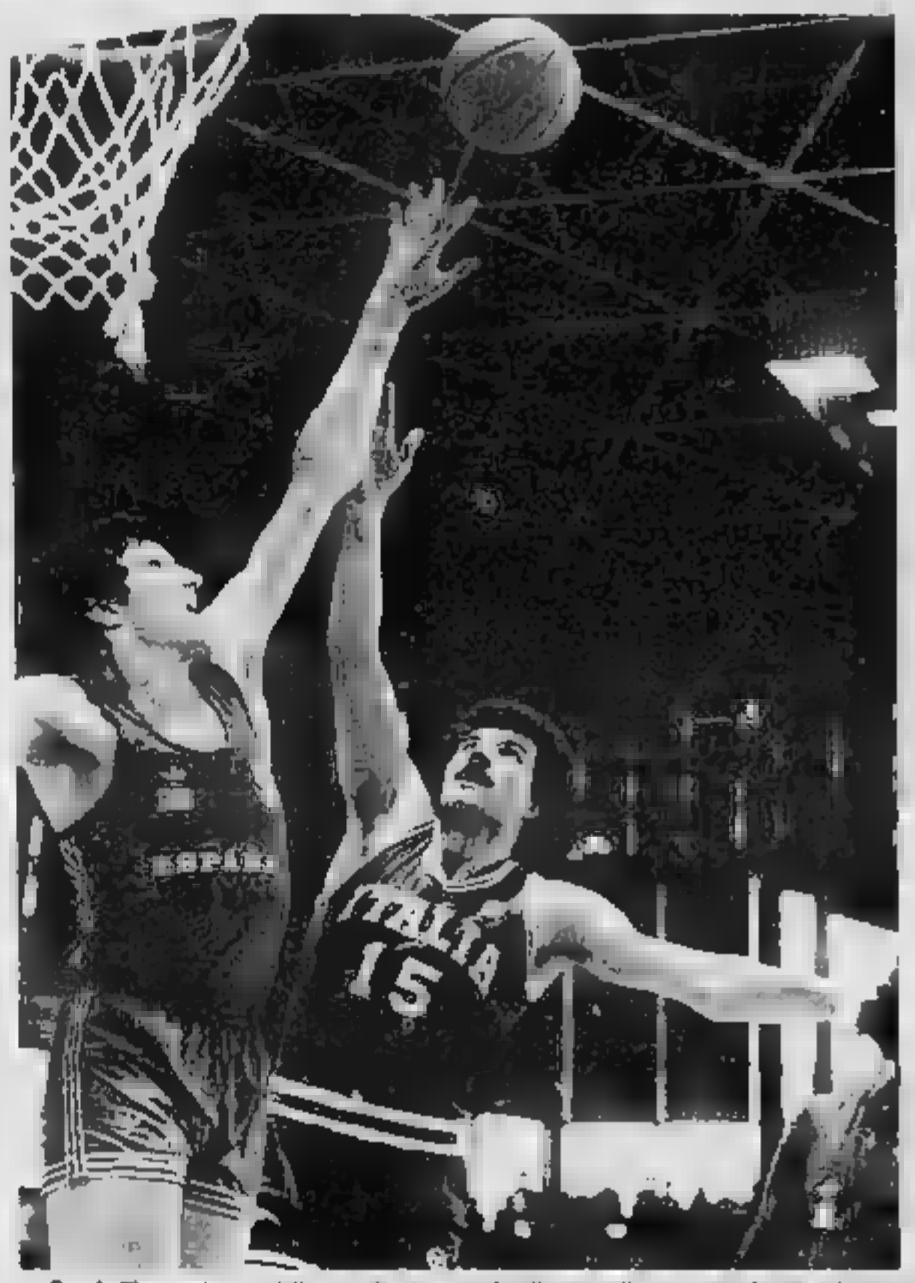
Nazionale «inventata» d'estate, pescando tra chi gioca o ha giocato nei colleges degli States. Portorico sembra aver perso quell'irrazionalità che ne faceva il passato, un autentico opportunacchio, capace di sballare gli equilibri di un girone, battendo i più forti e perdendo con i più [illegible]. Adesso, tra i rossoblù, ci sono atleti solidi come Jerome Mincy, che ha già la valigia pronta per andarsene, con la sua capigliatura da «ultimo dei Mohicani», al prossimo dei New York Knicks; c'è il chilometrico Frankie Torruellas (alto ben 2,18), che i pro tengono nell'occhio in attesa che metta qualche chilo di muscoli attorno alle sue ossa, pronti a farne il nuovo Jabbar (almeno nei lineamenti); c'è un pivot, Ramon Rivas, in Spagna un perché. Lui figlio di un catalano, ha rifiutato le offerte e le pesetas che gli arrivavano da squadre spagnole e preferito in Portogallo e c'è Morales, un idolo che guadagna il (una ventina di milioni per mesi) nella Lega estiva, ma che soprattutto è diventato un esempio per tutti i ragazzini del paese, buon studente alla Villanova University, poi tornato in patria per dedicarsi ad un lavoro governativo a favore della gioventù locale.

Ciente in gamba, ma che l'Italia vera non può temere. Ma qual è l'Italia di oggi, cosa vale? A sentire Rubini, poco. Ma Rubini, lo sa, è attaccato a valori che nello sport attuale sono sempre più rari: dedizione, coraggio, generosità. E ben capisce come rimpianga i Meneghin, Riva e compagnia di cui declina d'anni fa. Rubini è formalmente ottimista: deve difendere le sue scelte, l'aver lasciato a casa i Morandotti, Gentile, Sbarra, Della Valle, Ricci e altri per affidarsi ancora sui veterani di tante battaglie. Ma certi veterani, ahimè, sembrano un pò logori: dal meraviglioso Sacchetti delle nostre vittorie più belle a Villalta, da un Marzorati sempre più sale e pepe tra i capelli ad un Gilardi che, calatosi nella parte di regista occulto, non riesce a dar più alla [illegible] male tutta la sua [illegible] dirompente.

Non [illegible] altisimi, piuttosto [illegible] e con il tiro da 3 punti, difendiamo con eccessiva allegria e i [illegible] finora non hanno convinto. Brunamonti [illegible] il suo dovere. [illegible] fino a quando reggerà, costretto a tirar la [illegible] 30' a partita? E Riva fino a che [illegible] può e si sente di forzare il suo ginocchio? E Binelli fino a che punto è condizionato dal pensiero del provino che potrebbe e vorrebbe sostenere con [illegible] Atlanta Hawks, in America? Tutti interrogativi che condizionano l'ottimismo [illegible] a questa nazionale, [illegible] oggi [illegible] sembra in grado [illegible] aspirare a qualcosa di più del quinto-sesto posto.

[illegible] anche [illegible] anni fa, proprio qui in Spagna, gli azzurri partirono male e finirono campioni [illegible]. Allora erano quelli del calcio, oggi [illegible] quelli [illegible] ma la speranza (magari anche [illegible] per [illegible] medaglietta di bronzo) è che la metamorfosi si ripeta. A partir da oggi.

**[illegible] Ercole**



Sacchetti, un veterano della squadra azzurra che dimostra di essere un giocatore logoro

A Venegono si è tenuto un singolare raduno

## ECCO GLI AEREI FATTI IN CASA

### C'E' ANCHE IL FORNAIO DEI BARONI ROSSO

Si è svolto a Venegono in provincia di Varese il 14° raduno organizzato dal Club Aviazione Popolare, l'associazione che raggruppa appassionati di volo che vogliono costruirsi un [illegible]. Nato nel 1970, il Cap [illegible] circa 300 soci, tutti autentici amanti del fai da te aeronautico.

Spiega il presidente [illegible] Puppi: «All'estero *questo hobby è molto diffuso, mentre nel nostro Paese ha faticato a prendere piede, anche perché* [illegible] *l'autorizzazione al volo per gli aerei autocostruiti*». Attualmente ne sono 32, mentre [illegible] 150 sono in costruzione. A Venegono sono confluiti appassionati da [illegible] parte d'Europa. Molti gli italiani, tra i quali Alfredo Alemani che sta ultimando la costruzione di un Long Ez, velivolo con [illegible] metri di autonomia.

Nelle foto di Sergio [illegible] veggiamo il presidente del Cap Mario Puppi e due piari velivoli: in alto il Pokkar DR1, celebre triala [illegible] Rosso; sotto il Percival Provost [illegible].

*Festa (con qualche problema) per i pallanuotisti*

## LA TORINO '81 PROMOSSA IN A2 MA MANCANO SPONSOR E PISCINA

Michele Russo, uno dei punti di forza della neopromossa Torino '81

Fine settimana di gran festa per la pallanuoto piemontese. Nel campionato di serie B infatti la Torino '81 ha chiuso in bellezza il torneo, battendo in casa per 18-5 l'Elah Pegli e ponendo così il sigillo definitivo alla sua promozione in A2.

E' stata una buona partita, giocata senza particolari problemi dai ragazzi di Mattia Averza, che pur non avendo più nessuno stimolo, avendo raggiunto la certezza della promozione già tre settimane orsono, si sono comportati benissimo. Tanto è vero che il primo tempo è finito con i padroni di casa già in vantaggio di due lunghezze. Per il resto la Torino '81 si è limitata a controllare gli sparuti attacchi dei Pegli, divertendosi poi nel finale a giocare al tiro a segno nella porta avversaria.

Ne è uscita quindi fuori una goleada, che rappresenta la giusta conclusione del campionato per una squadra che sin dall'inizio ha dominato ed ha posto la propria candidatura a salire in A/2. Un traguardo finalmente raggiunto da Mattia Averza e dai suoi ragazzi dopo cinque anni passati nel limbo della B, ma anche un traguardo che pone adesso seri problemi alla società.

Il prossimo torneo di A/2 comincerà a novembre ed ai dirigenti torinesi non rimane molto tempo per impostare un discorso valido per il futuro. Intanto il presidente Bigila ed i suoi collaboratori dovranno mettersi al lavoro per reperire uno sponsor, in grado di garantir loro degli aiuti finanziari per poter vivere tranquilli il prossimo anno. In base poi all'arrivo o meno di uno sponsor sono anche legate le possibilità della società di compiere quell'operazione importante sul «mercato», guardando con particolare interesse anche all'estero.

Non [illegible] più preoccupa [illegible] Mattia Averza però in questo [illegible] è la non tanto lontana prospettiva di dover disputare il torneo di A/2 senza un campo di allenamento. La piscina coperta dello stadio comunale è ancora inagibile e non si sa fino a quando, perciò la squadra al momento deve ancora far [illegible] sull'ospitalità altrui. Il campionato appena [illegible] la Torino ha avuto in concessione, soltanto per le partite, l'impianto della Sisport di via Ghedi, ma per gli allenamenti ha dovuto sempre chiedere asilo [illegible] formazioni torinesi, compiendo settimanalmente un bel tour in varie piscine della città. E' ovvio che queste non [illegible] condizioni ideali per affrontare un campionato impegnativo come quello di A/2. La situazione dunque non è delle più rosee, ma c'è ancora tempo per risolverla.

Intanto l'attenzione degli appassionati si sposterà [illegible] sul campionato di [illegible] C, che sta vivendo le ultime giornate. [illegible] in testa alla classifica il [illegible] prosegue la sua marcia vittoriosa, avendo battuto sabato per 18-8 la Busiese, si è movimentata invece la situazione in coda. Il Cus Torino infatti ha battuto in casa la Rari Nantes Albissola ed ha raggiunto a quota 7 punti la Libertas Novara, sconfitta nel derby con l'Arena. La lotta per la salvezza tra gli uomini di Pasquale Rossi e quelli [illegible] Godina si è fatta dunque ora più [illegible] e si risolverà molto probabilmente solo all'ultima giornata.

Da segnalare anche il buon [illegible] Dino Bora in casa del La Crociera.

**[illegible] Pignata**

*In luce il novarese Indino ed il torinese Borgialli*

## IL NUOTO PIEMONTESE HA RICAMBI VALIDI I GIOVANI CI SONO (E SI VEDE)

In attesa dei campionati assoluti di Città di (10-13 luglio prossimi, dove alcuni [illegible] oltre che al titolo punteranno [illegible] maglia azzurra per i mondiali spagnoli di agosto, il nuoto piemontese può già tracciare il bilancio [illegible] per le sue leve [illegible] giovani. I campionati regionali Esordienti hanno detto che c'è materiale umano sul quale lavorare ed un po' tutte le società piemontesi possono vantare le loro «promesse».

I più titolati sono stati il novarese Andrea Indino ed il torinese Borgialli del Centro Nuoto [illegible]. Il primo ha monopolizzato lo stile libero [illegible] della categoria A (atleti nati nel 1973 e 1974). Il suo 1'01"10 gli ha permesso di infliggere qualcosa come 3 secondi e 60 centesimi al secondo classificato, ma il vero exploit del velocista della Novara Nuoto è venuto una settimana dopo, nel «Trofeo Città di Torino», nel quale è sceso abbondantemente sotto il minuto con un tempo di soli 14 centesimi superiore alla miglior prestazione stagionale '85 fatta registrare dal casalese Valentini nella categoria superiore («Ragazzi»). Indino si è inoltre laureato campione regionale Esordienti «A» pure nei 200, 400 e 1500 metri.

Alessandro Borgialli (Centro Nuoto Torino) ha riacceso le speranze nel settore dei misti: il suo 3'35"10 nei 200 è migliore di oltre mezzo secondo del miglior tempo del 1985 e sulla distanza doppia non c'è confronto tra il suo 5'26"60 ed il 5'45"90 ottenuto dal suo compagno di squadra Musio come miglior prestazione della stagione precedente. Borgialli ha fatto poker grazie alla doppietta nella farfalla, dove ha ritoccato i tempi «top» dell'85.

Tra le ragazze, la «regina» incontrastata agli ultimi campionati regionali è Alessandra Pennati, [illegible] della Sisport Fiat: nonostante abbia dovuto concedere a molte avversarie un anno, le ha tenute tutte in fila su ogni distanza dello stile libero, tranne che nei 100 metri dove si è dovuta inchinare alla già «affermata» Ilaria Sciorelli della Libertas Sa.Pa. Torino. Nei 200, 400, ed 800 i suoi riscontri cronometrici sono stati più che confortanti. Ma è doveroso aggiungere come nello «stile vasche» il livello medio si sia alzato rispetto all'anno scorso, quando alle spalle di Nadia Pautasso si era verificato il vuoto. Tutte le finaliste dell'86 sono rimaste abbondantemente sotto il tempo fatto registrare l'anno scorso come seconda miglior prestazione di tutta la stagione.

Un'altra «leader» è stata la curiosa [illegible] la sua [illegible] ancora bellissima, ma il tempo sui 200 è stato eccezionale, vicinissimo al primato Ragazzi [illegible] Mussetto, che quest'inverno ha vinto i campionati italiani di categoria. La sua damigella d'onore, Anna Colombo della Libertas [illegible] nella finale regionale è [illegible] qualcosa di secondi.

Sabrina Capellupo (Rari Nantes Torino) ha cancellato il mediocre miglior tempo '85 della lista dei 200 farfalla, limandolo di ben 22 secondi ed è stata più che discreta anche sulla distanza dei 100 e nei misti dove però è rimasta lontana dal tempo, che tuttavia [illegible] eccezionale, della Barbara Merlo edizione 1983.

Restano da menzionare Mara Data (Libertas Orta) primatista sui 100 dorso ed in campo maschile Raffaele La Sorsa con il novarese Paolo Marchetto a ruota, sempre nel dorso.

**[illegible] Bottio**

Automezzi militari a Sestriere: uno su tutti al centro dell'attenzione

# IL FASCINO DELLA VECCHIA JEEP

## IN ITALIA TRECENTO SONO ISCRITTE AL REGISTRO DEI VEICOLI D'EPOCA

*E' piccola, affidabile, in grado di passare dovunque e di dare dei punti ■ mezzi più sofisticati. C'è chi vuole il modello perfetto, chi cerca il rudere e chi preferisce costruirsela acquistandola pezzo per pezzo*

DAL NOSTRO INVIATO
SESTRIERE — Un [illegible] appassionati di [illegible] si è scannato per decenni a scoprire che cosa significasse quel santo e [illegible] termine «jeep». Tutto e niente (anche un animale di razza indefinita compagno di qualche [illegible] di Braccio ■ Ferro si [illegible] «Eugene the jeep»), [illegible] banalmente militare, fascino di [illegible] onomatopeico, [illegible], della American Motors, [illegible] come crisma [illegible] all Daily [illegible] ■ Washinton [illegible]

■ comunque bello vedere [illegible], a distanza di oltre quarant'anni, questa macchinuzza piccola e un po' sgraziata che [illegible] strateghi definirono «spalla» indispensabile alle truppe alleate per vincere la seconda guerra mondiale, ma amica di viaggi, fornitrice di avventure, oggetto di culto per tanti appassionati.

Ola, ne hanno costruite più di 600 mila, ha sopportato ghiacci e vulcani, aurore boreali e «tole ondulée», eppure è quasi certo che ne circolino ancora nel mondo [illegible] centomila esemplari. E, [illegible], è ufficialmente [illegible] in pensione come serio [illegible] dall'esercito statunitense nel 1945. Ieri a Sestriere ■ forza, il nerbo del raduno dei veicoli militari d'epoca era costituito dalla jeep (soltanto di [illegible] al registro dei veicoli d'epoca in Italia ve ne sono più di trecento ■ sono [illegible] molte [illegible] che si guadagnano il pane [illegible] carri attrezzi o minisautobotti improvvisate).

E chi ha deciso, sia privato che Governo, di tenersela, non ha poi sbagliato. In [illegible] la ID [illegible]a Hotchkiss (un profano non le sa riconoscere [illegible] MB di quarant'anni fa) che ancora sono in [illegible] probabilmente ■ resteranno ancora perché gli splendidi [illegible] Gelandewagen non hanno [illegible] ■ appiano le [illegible] mani dei militari; e così ■ molti [illegible] africani francofoni.

E' piccola, [illegible] ovunque, se non ■ preoccupate del mal ■ schiena anche sul fuoristrada ditro ■ in [illegible] di dare dei punti ai più sofisticati mezzi civili di oggi. Il suo successo infatti derivò non da [illegible]ne singolarità eccezionali, [illegible] sapienza ■ un cocktail di affidabilità.

La MB ■ [illegible] ancora oggi sul [illegible] dell'usato dei veicoli [illegible] quasi come un assegno circolare: ■ ben restaurata può valere almeno quindici milioni, ma è una tale scelta passionale che crea diverse scuole ■ pensiero. [illegible] preferisce [illegible] a acquistare un modello perfetto; chi cerca il rudere che spargeva verderame nelle vigne; chi, e [illegible] appassionato torinese ■ è riuscito, l'ha costruita «ex novo» acquistandola pezzo per pezzo sul mercato del [illegible] personalizzata ■ [illegible] sui scomodi [illegible] ■ tela, con i freni che spesso richiedono preghiere, il volante che taglia le mani, si scopre che il masochismo può avere un gusto splendidamente dolce.

**Gigi Maifiana**

Alcune immagini di Cesare Bosio del raduno al Sestriere di mezzi militari della seconda guerra mondiale; una donna improvvisa anche un meccanico

*Portata in Prima Categoria dal tecnico Avere*

# PALAZZO CANAVESE HA UN RECORD LA PROMOZIONE SENZA SCONFITTE

Il tecnico Bruno Avere: è sceso in campo anche lui per dare una mano al Palazzo Canavese

A Palazzo Canavese, piccola cittadina a una manciata di chilometri da Ivrea, si sta ancora brindando per la brillante [illegible] della locale squadra di calcio, che ha ottenuto il passaggio alla categoria superiore, dominando e restando imbattuta nel girone D di Seconda categoria. Quaranta i punti conquistati in 30 gare, tre lunghezze di vantaggio sul Chatillon, secondo in classifica, e sei su Lanzo, terzo, sono indubbiamente motivi di legittimo orgoglio per squadra, società e tifosi.

Grosso è stato il merito di tutta la rosa dei giocatori canavesani che, ricordiamo, hanno condotto tutto il torneo ■ [illegible] senza mai accusare paure o dimostrare incubi. La serietà della società si è manifestata lungo tutto il percorso [illegible] campionato, agevolando i giocatori in tutti i modi, e nel contempo compiendo notevoli sacrifici.

E' altrettanto innegabile [illegible] ■ bravura, l'applicazione e il carisma dell'allenatore Bruno Avere [illegible] avuto un'impronta [illegible] su tutta la compagine, che ■ [illegible] tratto [illegible] vantaggi competitivi.

Ad [illegible] certo punto del campionato ■ [illegible] ■ [illegible] il libero titolare (per infortu[illegible] Avere, senza titubanze, è sceso in campo, [illegible] do, dall'alto [illegible] una ancora completa ed invidiabile efficienza fisica che ha contribuito a cementare ancora di più la competitività della squadra.

Avere ha alle spalle una carriera agonistica di tutto rispetto, iniziata con la trafila in tutte le formazioni giovanili della Juventus (è della «covata» del Bettega, Vignola, Viola), e proseguita poi in serie B con il Palermo, in «C» [illegible] Piacenza, Novese, [illegible] sandria, ed in «D» [illegible] l'Aosta, per poi concluderla [illegible] i [illegible]

[illegible] a [illegible] Millefonti sono state le ultime società che lo hanno avuto nelle proprie file, e sempre come pro[illegible] Ora, [illegible] la sua prima esperienza, [illegible] guida tecnica di una squadra, il giovane «mister» torinese [illegible] un lusinghiero alloro che ne premia la bravura e la preparazione.

Mentre continuano i festeggiamenti, nella sede della società, in piazza Municipio, drappeggiata di azzurro (i colori sociali), i dirigenti del sodalizio canavesano sono al lavoro per allestire una compagine competitiva anche in Prima categoria e dare la possibilità ad Avere di continuare il proficuo lavoro sin qui svolto, o magari ripetere l'exploit.

**Gladimoro Bianco**

*Ha conquistato 10 scudetti, in Piemonte ■ in Veneto*

# SI CHIAMA RENZO TOMMASI ED HA 36 ANNI IL MARADONA DEL TAMBURELLO

Si chiama Renzo Tommasi il Maradona del tamburello. E' veronese, ha 36 anni e nella sua carriera sportiva ha conquistato dieci scudetti, parte in Piemonte e parte in Veneto. Giovanissimo, si parlava di lui [illegible] di un «enfant prodige», accostandolo all'altro astro nascente, il piemontese «Gerbi» Marello. Adesso ■ solo [illegible] poco più stempiato, [illegible] gioca più [illegible] [illegible] in fondo, ma il colpo è rimasto quello di una volta, identico lo stile, la scelta di tempo, l'agilità, ■ furbizia [illegible] vedete e [illegible] l'[illegible] gli [illegible] giocare la palla vincente.

Tommasi, che effetto ■ vincere sempre?

«Fa un bell'effetto — risponde —, *nelle nostre conclusioni di favoritismi però bisogna dare sempre il mas*[illegible]. *Se* [illegible] *incontra* [illegible] *giornata storta incominciano subito le critiche, incominciano a dire che sei di*[illegible] *vecchio*».

[illegible] tempi in cui hai incominciato molte cose sono cambiate nel tamburello: che ne [illegible]i di tutta questa novità?

«*Il campo mi sta bene come è ora:* [illegible] ■ *palleggia più tanto, le azioni entrano* [illegible] *nel vivo. Per dare* [illegible] *cor più spettacolo però occorrerebbe velocizzare la pallina. Quanto alla divisione dell'incontro in due set, inutile negare che una squadra forte come la nostra ne resta penalizzata: molto meglio partire a 16, con più possibilità di recupero alla distanza*».

Ti alleni molto?

«*In questo periodo non ho tanto tempo perché sto facendomi la casa. Al tamburello dedico due pomeriggi la settimana, non di più*».

Mai pensato di ritirarti?

«*Perché dovrei? Mi piace giocare, scendo in campo con lo stesso spirito di quando avevo vent'anni, anzi con più impegno di allora perché contro di noi tutti giocano per vincere*».

Anche a Vigliano, contro i Mobili Gerbi, Tommasi ha portato il suo Bussolengo alla vittoria. Nonostante un buon avvio degli astigiani, l'incontro è durato neppure due ore. «*Perdere contro i più forti è la cosa più naturale che ci sia*», si consola il presidente del piemontesi, Ernestino Gerbi.

Il direttore tecnico [illegible] invece [illegible] rimpianto ce l'ha: «*Se avessimo potuto schierare il nostro muscoloso Riccardo* [illegible] *le molte cose* [illegible] *cambiate: ■ set li potevo vincere*».

Invece [illegible] Dellavalle [illegible] c'era: era a fare i campi, con il suo reparto di alpini. A Vigliano avevano addirittura [illegible] un [illegible] liero per andarlo ■ prendere, nel caso avessero ottenuto una licenza. [illegible] *seppiamo neppure di preciso* [illegible] *segreto militare*» ci ride su Ernestino Gerbi. E così l'elicottero è rimasto a terra e il Bussolengo ha avuto vita [illegible]

**Sammassaro**

Renzo Tommasi, nel tamburello, è l'asso al quale tutti i giovani si ispirano

ATA-Unico

*Via Lagrange 47*

LO SPAZIO DELLA MODA.

# LUI, LEI, E L'ALTRO.

A questi tre lati di un fortunato triangolo, Coin dedica la moda del suo negozio di Torino. Via Lagrange 47, il punto di riferimento moda per lui, per lei e per l'altro (il bambino). Moda allegra ■ colorata, moda classica, moda raffinata. Moda giocata. Sempre nuova, solo moda. Uomo, donna, bambino.

coin

# RAPITO A CASALE, LIBERATO DALLA VOLANTE A NOVARA

NOVARA — Per un assegno scoperto, di svariati milioni, due sanremesi costringono il debitore di Casale a salire in auto con loro, sotto la minaccia di un coltello. Lo portano a Novara, dove risiede chi ha emesso l'assegno, ma sono intercettati da una pattuglia della volante e il «rapitore» viene così liberato, dopo essere rimasto in ostaggio per circa tre ore.

E' accaduto la notte scorsa, fra Casale Monferrato e Novara. Ieri sera, due sanremesi — Luciano Rosai, 32 anni, e Cristiano Asiani, 31 anni, quest'ultimo pregiudicato con precedenti per armi, ricettazione e truffa — si sono presentati a Casale Monferrato, in via Rosselli 28.

Qui si trova l'abitazione di Francesco Boeris, 36 anni, consulente finanziario. Secondo il racconto dello stesso Boeris, l'Asiani lo avrebbe costretto a salire sulla «Ritmo» del Rosai, minacciandolo con un coltello a serramanico. L'auto è partita alla volta di Novara. Nel frattempo, però, la convivente del casalese, Enza Marinone, aveva dato l'allarme al commissariato di Casale che ha avvertito a sua volta i colleghi di Novara.

La «Ritmo» veniva intercettata da una pattuglia della volante verso l'una.

Gli agenti intimavano l'alt a l'utilitaria dapprima rallentava per ripartire poi di scatto imboccando però il viale Roma che in questi giorni è interrotto per una serie di lavori. La «volante» li gettava all'inseguimento e gli agenti hanno esploso anche alcuni colpi d'arma da fuoco, a scopo intimidatorio, fino a quando la «Ritmo» si è bloccata. I due sanremesi sono stati arrestati e l'«ostaggio» liberato.

**Renato Ambiel**


# STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 179

BORSA
A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 7 Luglio 1986


**DOLLARO 1489,55**

MILANO (Radiocor) — Il dollaro è stato fissato a 1489,55 lire contro 1481,75 del fixing precedente. Sono stati trattati 20.300.000 dollari.

BORSA. Intonazione generale fiacca in Borsa a Milano con oscillazioni molto limitate. Alle ore 12 l'indice generale era assestato a - 0,5 per cento sul 71 per cento del listino. Scarsa vitalità anche nel dopolistino.

# L'AEREO E' ESPLOSO

# MORTI AIAZZONE, DONNA MAGISTRATO E PILOTA

## Tragico week-end a Massa. Forse un fulmine ha colpito il velivolo a Sartirana Lomellina

PAVIA — Giorgio Aiazzone, 39 anni, il «re del mobile di Biella», è morto nel rogo di un aereo privato esploso in volo nel cielo della Lomellina, la notte scorsa. Con lui sono deceduti una donna, il sostituto procuratore della Repubblica di Biella, Ciella Allegretti, 34 anni (sposata e madre di due figli, rispettivamente di 5 e 3 anni) e il pilota Giacomo Cravaro Ramella, 35 anni. I corpi dei tre occupanti il monomotore — di proprietà della compagnia di Aeroetaxi Alfgenova — resi irriconoscibili dalle fiamme, sono stati identificati solo durante la notte.

La tragedia è accaduta mentre sulla Lomellina infuriava un violentissimo temporale. L'aereo con sigla itapa di PA34-200T, era atteso all'aeroporto di Biella Verrone per le 21. Un quarto d'ora prima il pilota Ramella ha chiamato la torre di controllo dell'aeroporto Verrone di Biella: «*Qui la situazione non è delle migliori... Ci sono formazioni nuvolose molto dense... Ci stiamo finendo in mezzo, cerchiamo di abbassarci di quota...*». Queste sono state le ultime parole, poi il silenzio. Ogni contatto tra il piccolo aereo e la torre di controllo di Biella si era interrotto, persino Milano non lo individuava più sullo schermo-radar. L'ultimo messaggio è arrivato mentre il monomotore volava nel cielo della Lomellina in perpendicolare a Sartirana. La tragedia si è svolta in un attimo.

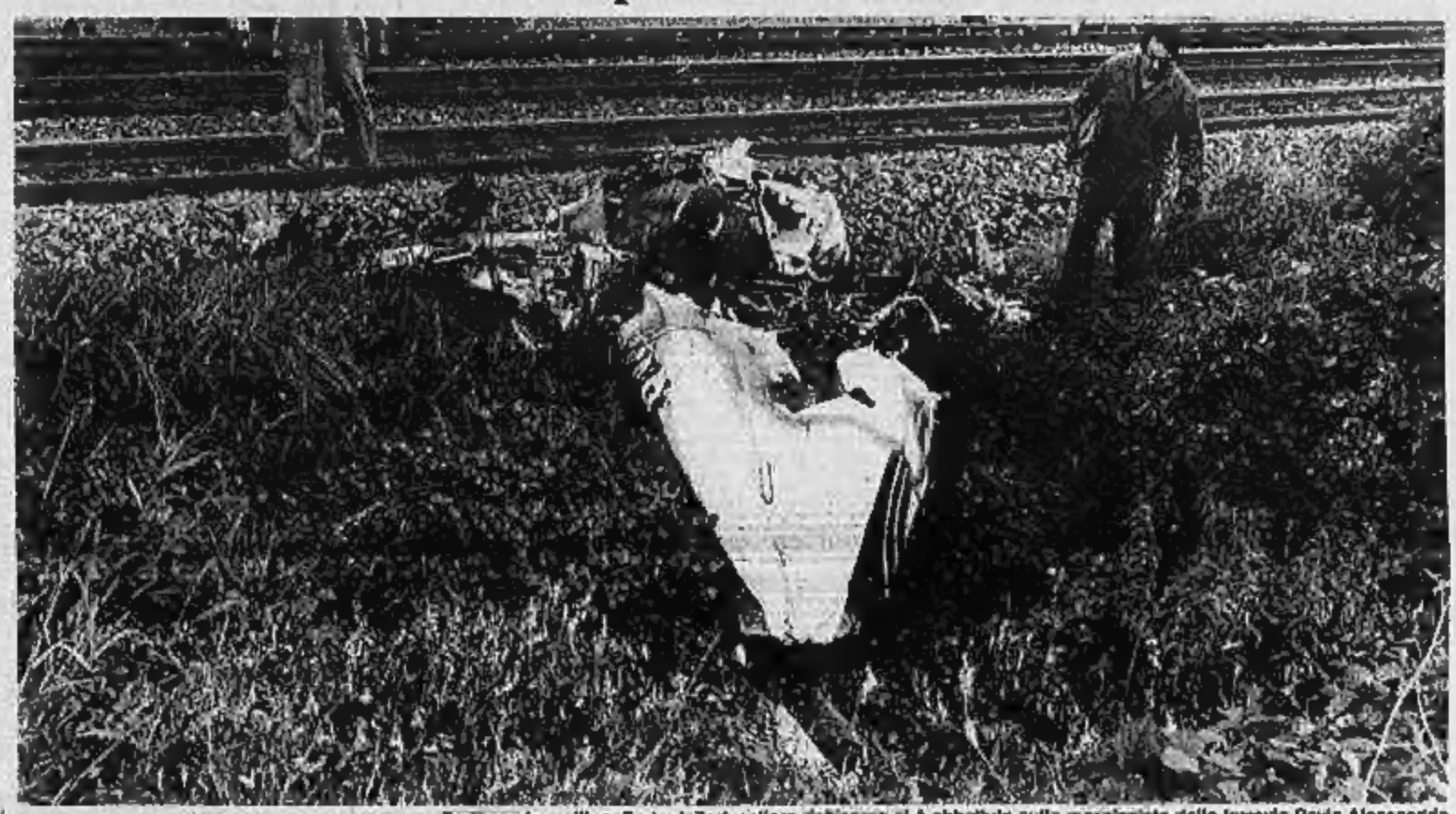
Per molte ore è stato un continuo, drammatico e concitato scambio di chiamate radio tra l'aeroporto di Biella e la zona della sciagura per avere conferma dell'identificazione delle vittime. A mezzanotte, infine, è arrivata la tragica conferma: i soccorritori avevano riconosciuto il corpo del geometra Pier Giorgio Aiazzone, 39 anni, il «re dei mobili», figura molto nota in quasi tutta Italia per la pubblicizzazione a tappeto sulle reti televisive private dei suo mobilificio di Biella.

Ieri mattina il velivolo era partito in direzione della Versilia, a Forte dei Marmi, dove era atterrato dopo 55 minuti di volo. Nel tardo pomeriggio, dopo aver trascorso la festività al mare, Pier Giorgio Aiazzone e la dottoressa Allegretti avevano deciso di ritornare a Biella.

L'aereo si era alzato in volo, ma avvicinandosi a Biella era rimasto coinvolto nella perturbazione temporalesca che si stava muovendo nel cielo.

**Amedeo Lugaro**

SEGUE A PAGINA 8



Sartirana Lomellina. Parte della fusoliera dell'aereo si è abbattuta sulla massicciata della ferrovia Pavia-Alessandria

## Ciella Allegretti, trentaquattro anni, napoletana, sostituto procuratore della Repubblica a Biella dal 1980: aveva risolto il caso del rapimento dei fratelli Baù. Il pilota era geometra a Pollone

Ciella Allegretti

BIELLA — Il primo biellese ad intuire che era accaduto qualcosa all'aereo di Aiazzone è stato l'operatore radio dell'aeroclub «Luigi Bella» di Cerrione, Massimo Giordano, che alle 20,30 ha ricevuto un breve messaggio radio dal pilota Giacomo Ramella Cravero.

«*Sono in rotta di avvicinamento per Cerrione. Sarò lì fra circa 15 minuti*».

Ma il Beech II di Aiazzone a Cerrione non è arrivato. Verso le 21, Giordano ha telefonato alla stazione radar di Linate che da qualche minuto non aveva più sullo schermo il segnale dell'aereo, chiedendo se il velivolo era già atterrato.

Avuto risposta negativa, sono scattate le ricerche, ben presto interrotte dalla telefonata dei carabinieri con la comunicazione dell'esplosione.

La notizia è arrivata rapidamente ai collaboratori più stretti del mobiliere. Non ai familiari. La moglie Rosella Piana, 35 anni, con le tre figlie Elisabetta, 14 anni, Marcella, 10 e Giorgia 9, era in vacanza in Sicilia. Pare abbia appreso della disgrazia dai notiziari della notte. Da tempo i due coniugi erano separati. La madre di Giorgio Aiazzone, Nelly Bondrano, 73 anni, ha saputo della morte del figlio poco dopo mezzanotte, nel suo alloggio di Biella. E' stata colta da malore e in questo ore è assistita dalla figlia Enrica e dal genero.

Verso mezzanotte sono partiti per Sartirana Lomellina il direttore del mobilificio Aiazzone, Alberto Michelone, e Fausto Banino, uno dei nuovi personaggi televisivi creati dal mobiliere biellese.

Dice Banino: «*I carabinieri non ci hanno fatto avvicinare al luogo della sciagura, ma anche da lontano abbiamo capito che non c'erano più speranze*».

Giorgio Aiazzone ieri era andato in Toscana con la dottoressa Ciella Allegretti, 34 anni originaria di Napoli, a Biella dal 1980.

La donna aveva i parenti in vacanza a Massa e volentieri aveva accettato un passaggio del mobiliere per trascorrere una giornata al mare. Sposata e separata dal notaio Giovanni Mancini, aveva due figli, Emanuele di 6 anni e Luca di 5.

A Biella era diventata molto nota dopo il caso del sequestro dei fratelli Baù. Aveva diretto le indagini con molta perizia e risolse il caso nel giro di alcune settimane.

Giorgio Aiazzone, 39 anni, era «figlio d'arte». Il padre, Giuseppe aveva fondato nel 1925 la «Lavorazione artistica del legno» una azienda di carattere artigianale con una quarantina di dipendenti.

Ma le cose non erano andate come sperava e nel 1956 aveva chiuso la fabbrica per darsi esclusivamente al commercio dei mobili. Prima aprì un negozio in piazza Vittorio Veneto, poi un altro in via Repubblica, 3500 metri quadrati che lasciò al figlio. Giorgio Aiazzone aveva allora 21 anni.

Di lì è nato l'impero Aiazzone che ora conta una vasta salone in tutta Europa, la città del Mobile a Verrone, con centinaia di dipendenti e diverse filiali associate, soprattutto nella zona del Pesarese. Questa mattina, l'attività nelle due esposizioni di mobili è continuata: i venditori hanno accompagnato un centinaio di acquirenti arrivati in pullman da Roma. Quello del pullman, insieme con il viaggio di nozze alle Baleari offerto agli sposi novelli, era una delle grandi trovate di Aiazzone.

Dice il suo legale, l'avvocato Sandro Delmastro: «*Il segreto del successo di Aiazzone era la pubblicità. Lui credeva nei mezzi di comunicazione. Aveva cominciato con grandi inserzioni sui giornali e poi era arrivato alla Tv*».

Conclude Banino: «*Proprio venerdì scorso era andata in onda la prima trasmissione in contemporanea su tre reti della catena televisiva da lui creata*».

Giacomo Ramella Cravero, il pilota, aveva 36 anni. Era geometra e lavorava in un'officina meccanica di Pollone, nel Biellese, e sovente portava in volo (per esigenze di lavoro o in vacanza) l'industriale. Sposato, era padre di un ragazzo di dieci anni, Ruggero. Era conosciuto come pilota assai esperto e a Biella non trova molto credito l'ipotesi di un suo errore di manovra. Piuttosto, si ritiene che un fulmine abbia colpito un motore del velivolo, provocando uno scompenso dinamico e una conseguente esplosione.

**Maurizio Alfisi**

Giorgio Aiazzone

## «Un fischio, un boato... Ho sentito come un tuono...». Un testimone racconta che Giorgio Aiazzone respirava ancora all'arrivo dei primi soccorsi. «Abbiamo visto anche una fiammata in cielo»

SARTIRANA — La tragedia di Giorgio Aiazzone e dei suoi due compagni si è consumata in un paese della Lomellina, Sartirana, a pochi chilometri da Casale Monferrato e dal confine tra Lombardia e Piemonte.

Adesso, i pochi testimoni ricostruiscono l'esplosione dell'aereo. «*Guardavo la televisione con la mia famiglia, quando abbiamo sentito un fischio ed un forte boato, poi ci si è riempita la casa di polvere*», dice Ivana Zanin, una donna che abita in una casa di via Baiè, al numero 26. Nel suo cortile c'è il motore dell'aereo.

Prima di precipitare a terra, il motore ha colpito il tetto della casa, sfondandolo in parte. Ha danneggiato anche parte di una parete.

Nelle parole di Ivana, il racconto degli attimi di paura vissuti: «*Inizialmente abbiamo pensato al boiler, poi siamo usciti di casa ed abbiamo scorto a terra il motore. In aria si vedevano ancora pezzi di rottami e di corpi umani*». Oltre a Ivana Zanin, sono subito accorsi il marito Luciano Gallina ed il figlio, Stefano. Anche gli altri abitanti della strada si sono precipitati a vedere che cosa fosse accaduto: in molti hanno infatti sentito un boato.

Poco lontano dalla casa di Ivana Zanin c'è la caserma dei carabinieri. A loro ed agli abitanti della zona si è presentata una scena da incubo: resti umani erano sparsi un po' dovunque. Il corpo di Ciella Allegretti, invece, è precipitato sul tetto di un'altra casa, sfondandolo.

Giorgio Aiazzone sarebbe stato trovato in vita. Un testimone ricorda: «*Respirava ancora ed è accorso un medico. Ma dopo pochi minuti ha cessato di vivere*». Anche i rottami dell'aereo erano sparsi in un raggio di alcune centinaia di metri. La fusoliera è stata trovata, fumante, sulla massicciata della linea ferroviaria Pavia-Alessandria. Un po' più in là, in una risaia, altri pezzi di lamiera di un'ala del velivolo.

«*Ho sentito come un tuono e mi sono affacciato alla finestra: ho visto tanta "cose" in cielo, mi sembravano fogli, ma non so se fossero lamiere oppure resti umani*», racconta un'altra testimone che abita proprio di fronte alla stazione ferroviaria.

Secondo quanto si dice in paese, vi sarebbero due persone (una è un meccanico) che avrebbero visto «una fiammata in cielo» e poi udito uno scoppio. Le testimonianze della gente sono comunque sottoposte al vaglio dai carabinieri, che ancora stamane erano alla ricerca di resti umani e dei rottami del velivolo.

In paese l'incidente aereo ha suscitato profonda impressione. Nei negozi e lungo le strade non si parla d'altro. Accanto ai rottami dell'aereo, tra la massicciata ferroviaria e la strada per Torreberetti c'è un continuo via vai di curiosi.

**Mario Faenzio**

## IL «RE DEL MOBILE»

BIELLA — *Era un geometra, ma amava fare citazioni in latino. Dal 1970, con il boom delle tv private, era diventato il «re» del mobile», il «re» della vendita diretta», il «re» della pubblicità», il simbolo dei giovani industriali «scapestrati» italiani. Ma non era facile trovare una definizione unica per il suo «impero», non era facile indicare le chiave di tanto successo.*

*Giorgio Aiazzone, 39 anni, figlio di un artigiano del legno e nipote di un mercellaio, era bravo perché diventato in pochi anni il più grande industriale mobiliere italiano (oltre 20 miliardi di fatturato annuo), ma anche perché sapeva vendere meglio di tutti («Non voglio rappresentanti, non voglio concessionari, vendo solo qui a Biella, con la mia organizzazione»), perché aveva inventato un modo nuovo, ossessionante e diverso di fare pubblicità.*

«Aiazzone, Aiazzone, per i mobili il massimo». *Chi non ha ascoltato o visto queste parole, urlate, cantate, scritte o dipinte? Centinaia di volte al*

**c. l.**

SEGUE A PAGINA 8

*E' uscita una guida che ne illustra le bellezze naturali e le peculiarità*

# IL PARCO DELL'ARGENTERA UN GIOIELLO DEL PIEMONTE

*E' una delle più avanzate realizzazioni della nostra Regione, che ha già vincolato il cinque per cento del territorio. Una realtà non solo da «visitare», ma soprattutto da «vivere»*

Il parco regionale dell'Argentera: un esempio riuscito di rispetto per l'ambiente naturale

DAL NOSTRO INVIATO

VALDIERI — E' stata un'occasione per confrontarsi sui parchi e in particolare sul Parco dell'Argentera: 36 mila ettari, 32 km di confini con il parco francese del Mercantour, situato nel cuore delle Alpi Marittime, in gran parte compreso fra le displuviali della Valle Gesso.

Se ne è parlato sabato alle Terme di Valdieri, località cara a re Vittorio Emanuele II che usava la casa di caccia per incontrarsi con la Bela Rosin, e centro dove si può abbinare la necessità di curare il corpo (con le acque termali solforose) al desiderio di rilassare lo spirito a contatto con una natura ancora preservata nella sua integrità.

L'occasione era la presentazione di un libro: «Parco Naturale dell'Argentera - Guida 1. Itinerari natura», edito da Priuli & Verlucca, la casa editrice saporediese che è un punto di riferimento per le pubblicazioni che hanno per argomento la natura e le sue bellezze e che proprio in questi giorni ha festeggiato i quindici anni di attività. Ne sono autori Patrizia Rossi, che ricopre la carica di direttore del parco dell'Argentera, e Giuseppe Canavese, responsabile dei servizi tecnici della stessa zona: due appassionati che hanno trasfuso nel testo il loro «amore» per il Parco dell'Argentera. Hanno collaborato Nanni Villani per la redazione di itinerari e schede; Franco Rossi per le schede geologiche; Claudio Bruna per le foto.

Cosa rappresenta questa guida? Come dicono gli autori, «un parco non si "visita", si "vive". Va percorso, studiato, percepito... Non è una città o un museo. E' qualcosa di vivo». E il libro cerca di fondere il «fattore natura» con il giusto riconoscimento all'elemento umano, che di questa natura è da secoli partecipe. Notevolissime le schede che potranno sicuramente avere un loro valore nella didattica.

Gli interventi che si sono susseguiti hanno permesso di ritenere che il Parco dell'Argentera nei suoi dieci anni di attività sia riuscito a raggiungere i suoi scopi, per quel che riguarda la protezione di flora e fauna. Ora si vuol farlo conoscere perché è sicuramente una delle realizzazioni della Regione Piemonte di maggior successo.

Il presidente del Parco, Alberto Bianco, ha esposto le prossime iniziative su segnaletica, carte del Parco, poster eccetera, auspicando che il «vademecum» contribuisca a una corretta fruizione del territorio.

Il presidente del Consiglio regionale, Aldo Viglione, ha fatto un breve excursus sui parchi in Piemonte: tra aree a verde, orsi, riserve, sono state già istituite una trentina di zone, altrettante dovrebbero essere in futuro. Il Piemonte, con il cinque per cento del territorio vincolato (e con la previsione di arrivare entro un decennio al dieci per cento, misura ritenuta ottimale dagli ecologisti), è all'avanguardia in Italia.

Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta regionale e assessore ai parchi, ha messo in evidenza i pregi della legge regionale istitutiva dei parchi; ha sottolineato le difficoltà che arrivano a livello governativo, ha criticato alcuni aspetti della legge Galasso, che è praticamente ininfluente per il Piemonte e ha il solo svantaggio di introdurre delle eccessive rigidità nei vincoli.

Qualche timore è stato espresso per una voce che circola: quella di trasformare l'Argentera in un parco nazionale, accorpandolo a zone liguri delle Alpi Marittime. Il sono dichiarati contrari non solo gli amministratori del Parco, che prevedono un «brutto futuro» per il loro gioiello (la tristi vicende del Parco del Gran Paradiso insegnano), ma anche le popolazioni: il consiglio comunale di Valdieri ha fatto una delibera in cui si esprime l'opposizione alla «nazionalizzazione» del Parco dell'Argentera.

Infine una domanda: chi può usufruire del Parco? Non certo i «morenderos» della domenica, che sono assurti a esempio di maleducazione e arroganza. Le porte sono aperte a chiunque rispetti la natura, ai ragazzi, alle scuole. La «Guida» appena uscita è sicuramente un valido ausilio per la sua proposta di «un metodo, un comportamento, un modo consapevole di "andare" nella natura, a contatto con la realtà umana».

**Paolo Querio**

L'inaugurazione è avvenuta sabato pomeriggio

# APERTA A BARBARESCO ENOTECA REGIONALE PER UN VINO NOBILE

BARBARESCO — In un momento difficile per il mondo vinicolo dopo il recente grave scandalo del metanolo, un'iniziativa per promuovere e orientare i consumatori al «buon vino», è sorta nelle Langhe dove è stata aperta l'enoteca regionale del vino Barbaresco, nel paese omonimo.

E' l'ottava enoteca regionale, la prima riservata a questo grande Nebbiolo, fratello del Barolo, uno dei sei vini italiani a denominazione di origine controllata e garantita. E' stata inaugurata sabato pomeriggio, presenti il presidente del consiglio regionale Viglione, l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi, il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Oddero, il presidente della Provincia, Bonino, parlamentari, operatori del settore, produttori vinicoli.

Ha sede nella ottocentesca ex chiesa Confraternita del Santissimo Donato, ristrutturata con il contributo del Comune e della Regione con una spesa di circa 160 milioni. Dove un tempo vi era la sacrestia, sono ora esposte le migliori «firme» del Barbaresco, selezionate da un'apposita commissione.

Nella navata centrale un'interessante mostra didattica sul Barbaresco, dalla vite alla bottiglia, su zona di origine, documentazioni storiche di tipo letterario, fotografico e legislativo, scheda di presentazione di questo vino che si produce solo in quattro comuni: Barbaresco, Alba, Neive, Treiso, con 503 ettari coltivati a vigneto e una produzione limitata che, nel 1985, è stata di 2 milioni 471 mila 887 bottiglie.

Nei diciannove anni di doc prima e docg poi, si sono prodotte complessivamente 38 milioni 982 mila 395 bottiglie in totale, vendute, dopo i due anni di invecchiamento nelle botti di rovere o castagno, in Italia o all'estero (particolarmente Stati Uniti e Germania).

«Non è stravagante dire che è un "piccolo grande vino" — ha affermato il presidente dell'enoteca, Giancarlo Montaldo, durante l'inaugurazione —. Un vino piccolo per quantità, ma grande per qualità, prestigio ed eleganza».

Gli ambiziosi sono i progetti dei promotori: fare di questa enoteca un centro di valorizzazione del Barbaresco, ma anche di iniziative culturali legate al vino.

L'enoteca è aperta dal mercoledì al venerdì pomeriggio dalle 15 alle 19, sabato e domenica tutto il giorno. Sono consentite anche visite fuori orario su prenotazione. I visitatori possono degustare i vini esposti (sono stati ammessi 34 vini di 59 produttori), fare confronti.

Quella del Barbaresco è l'ottava enoteca regionale dopo Barolo, Grinzane Cavour, Mango, Vignale, Costigliole d'Asti, Acqui Terme e Roppolo.

**Gianfranco Fiori**

# AD IMPERIA 1700 FIRME ANTICACCIA

IMPERIA — (a.de.) Anche a Imperia, la campagna per i due referendum contro la caccia, organizzata da un comitato di cui fanno parte Lega dell'Ambiente, Italia Nostra, WWF, Dp e Partito radicale, ha dato buoni risultati: 1261 firme sono state raccolte ai tavoli collocati per le strade, e altre 400 persone circa hanno firmato in comune, tribunale, pretura o presso i notai. La Lega per l'Ambiente comunica inoltre che continua la raccolta di firme per i referendum contro le centrali nucleari. A Imperia, le adesioni sono state, finora, 1121. La campagna si concluderà a luglio: si può firmare o ai tavoli per le strade, comune, tribunale o pretura.

*Stasera in Consiglio lo strumento finanziario*

# ALBA, ARRIVA A 46 MILIARDI LA SPESA PREVISTA PER L'86

*ALBA — (g.f.) All'ordine del giorno del consiglio comunale di Alba, convocato per oggi pomeriggio alle ore 18, figurano due importanti documenti: bilancio previsione 1986 e bilancio pluriennale '86-'88 dalla cui approvazione deriveranno le scelte che condizioneranno la vita amministrativa cittadina nei prossimi anni.*

*Il bilancio '86 pareggia sulla cifra di 46 miliardi 305 milioni. Tra le spese straordinarie previste (a 15 miliardi 967 milioni in totale, figurano 3 miliardi per il restauro del Teatro Sociale, un'opera attesa da molto tempo, la ristrutturazione e l'ampliamento della Biblioteca Civica nel Palazzo della Maddalena (300 milioni), costruzione di una nuova scuola materna in località Mussotto (700 milioni), edilizia abitativa pubblica (circa un miliardo e mezzo), interventi nel settore della viabilità (oltre due miliardi) e parco fluviale sul Tanaro (600 milioni).*

*Il bilancio pluriennale '86-'88 pareggia su 121 miliardi 512 milioni suddivisi in 44 miliardi 355 milioni per l'88, 40 miliardi 192 milioni per l'87 e 37 miliardi 178 milioni per l'88.*

*All'ordine del giorno del consiglio comunale figura anche l'aumento delle tariffe per la tassa rifiuti solidi urbani.*

SIRPA & GRINZA

i nostri punti di forza

1 Tecnologia del riscaldamento.

2 Finanziamento su lavori.

3 Sistemi computerizzati per gestioni gasolio e metano.

SIRPA & GRINZA
tecnologia & calore

diagbo

10135 TORINO - Strada del Drosso, 99
(011) 3471888 (3 l.)/ 3471972 (2 l.)

FERIE D'ESTATE

GT SARDEGNA
SERVIZIO TRADIZIONALE PER PASSEGGERI ED AUTOVETTURE
GENOVA - PORTO TORRES

é meglio pensarci SUBITO!

PARTENZE GIORNALIERE DAL 29 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE

GRANDI TRAGHETTI SPA
DI NAVIGAZIONE

GENOVA - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 588331 (8 linee r.a.) - Telex 271132

Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi di fiducia

«Camminò nella strada del Signore, avendolo incontrato proseguirono insieme».

**Irma Balma ved. Riganti**

di anni 89

ha lasciato la vita terrena intessuta di generosità, bontà, amore e gentilezza verso tutti. Lo annunciano con profonda tristezza la figlia Maciò con Paolo ed Enrico Alberto, Carolina il figlio Guido con Milla e Emanuela e Corrado. Piangono la dolce BISNONNA: Valentina, Matteo, Sergio e Irma; Gian Carlo, Giovanni, Daniela, Andrea ricordano NONNA IRMA. Un affettuoso ringraziamento alla cara Lina che l'ha amorevolmente assistita per tanti anni. Grazie anche a Marina. Un particolare ringraziamento al dott. Ugo Fernoglio. Funerali martedì 8 luglio ore 8 dal Maurizano. Rito tunebre Parrocchia S. Secondo ore 8,30.
— Torino, 5 luglio 1986.

La famiglia Montalenti prendono viva parte al dolore di Guido e famiglia.

Enrico e Graziella sono vicini a Maciò e famiglia.

La famiglia Grassi e Aquila partecipano commossa.

Rosina, Gino Costa e famiglia, Anna Tessa partecipano al lutto della famiglia.

Luigi, Carla e figlie sono affettuosamente vicine al dolore di Maciò.

La direzione e le maestranze della stabilimento Edilizia S.p.A. partecipano al lutto dell'amministratore geom. Guido Riganti per la scomparsa della cara MAMMA.

I dipendenti dell'Edilizia S.p.A. prendono parte al lutto dell'amministratore geom. Guido Riganti per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Amalia addolorata per la scomparsa della signora IRMA è vicina ai figli Maria Cristina e Guido con profondo affetto.

Dopo lunga malattia è mancata la dolce
**Carla Romagnoli Aregnetti**
Lo annunciano il marito Felice, la figlia Marisella col marito, Silvia, Elena, fratello, cognati, cugini, parenti tutti. Funerale martedì 8 corrente ore 11 in Mosezzano Vercelli.
— Torino, 6 luglio 1986.

E' mancata ai suoi cari
**Maria Alloi ved. Depaoli**
di anni 82
Lo annunciano i figli Candido con Ilse, Anna con Giorgio, Piero, congiunti, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Rollo, al dott. Peconesi, ai medici, suore e personale dei reparti Chirurgia e Medicina dell'ospedale S. Croce Moncalieri. Funerali martedì 8 luglio ore 8,30 presso la parrocchia S. Carlo di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 5 luglio 1986.

Luigi e Carlo Alberto Migliardi partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa della signora
**Cecilia Chiaramello**
— Torino, 5 luglio 1986.

Franco Cipolla e famiglia partecipano unitamente al dolore del caro cugino dott. Domenico Chiaramello.
— Pino Torinese, 6 luglio 1986.

E' tragicamente mancato il
**dott. Luigi Donadio**
di anni 65
Affranti lo comunicano la moglie Ida Arnedo, i figli Marco e Dario, la mamma, il fratello, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cronaro martedì 8 c.m. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione di via Trieste 12, non fiori ma opere di bene.
— Cronaro, 6 luglio 1986.

Massimo e Mariagrazia Bianco piangono con i familiari il fraterno amico GINO.

Soci, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti della Faiel S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**dott. Luigi Donadio**
procuratore della società
esempio di laboriosità e probità in tanti anni di lavoro.
— Cronaro, 6 luglio 1986.

La ditta Arbe s.a.s. partecipa alla scomparsa del
**dott. Luigi Donadio**
procuratore della società
— Cronaro, 6 luglio 1986.

La famiglia Conte e Simondi piangono la scomparsa del
**dott. Luigi Donadio**
affezionato ed apprezzato collaboratore per oltre 45 anni.
— Cronaro, 6 luglio 1986.

Consiglio d'Amministrazione e Collegio sindacale della Barletta S.p.A. partecipano al dolore [illegible] per la scomparsa del
**dott. Luigi Donadio**
sindaco della società
— Borgo S. Dalmazzo, 6 luglio 1986.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio sindacale, Dipendenti della Bico S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa del
**dott. Luigi Donadio**
presidente del collegio sindacale
— Robilante, 6 luglio 1986.

Consiglio d'Amministrazione e Collegio sindacale della Sifel S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
**dott. Luigi Donadio**
sindaco della società
— Cronaro, 6 luglio 1986.

Il Consiglio d'Amministrazione e gli impiegati della S.I.L.E.P. S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimatissimo presidente
**dott. Luigi Donadio**
— Cuneo, 6 luglio 1986.

Walter Ferrero piange la scomparsa del maestro ed amico
**dott. Luigi Donadio**
— Cronaro, 6 luglio 1986.

Ha lasciato cristianamente i suoi cari
**Ernesto Collino**
Lo annunciano i figli Carlo con Gabriella, Eugenia con Marco, i nipoti Leonardo, Paola con Torino e parenti tutti. Funerali a Borgone di Susa lunedì 7 alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte per i poveri.
— Borgone, 6 luglio 1986.

Ci ha lasciati
**Vella Angelici ved. Negro**
Addolorati lo annunciano la figlia Maria Paola, il nipote Stefano, il genero Pier Carlo, zia Annetta e nonna Mary. Funerali martedì 8 ore 10,15 nella parrocchia di S. Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1986.

Livio Ravelli partecipa al dolore.

Carla e Franca Celia profondamente addolorate per la morte dell'AMICA cara si stringono al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Guastoni**
Lo annunciano i figli Pierluigi, Lia con Emilio ed Ilea con Franco e Cristina. I funerali avranno luogo martedì 8 luglio alle ore 16, parrocchia della Crocetta.
— Torino, 6 luglio 1986.

Clara Marsoli Marullo Rosella con i figli Mirta, Giulio, Giancarlo e le loro famiglie, partecipano affettuosamente al dolore di Pierluigi, Lia, Ilea e Cristina per la scomparsa dell'
**ing. Giuseppe Guastoni**
— Torino, 6 luglio 1986.

La famiglia Rinaldi partecipa con commozione al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'
**ing. Giuseppe Guastoni**
— Torino, 6 luglio 1986.

E' mancato
**Teresio Italo Beccaria**
Lo annunciano il figlio Valentino la nuora e nipote. Funerale martedì 8 luglio 1986 ore 9 ospedale San Luigi.
— Torino, 5 luglio 1986.

E' tristemente mancata all'affetto dei suoi cari
**Rosanna Moreggiolo**
Ne danno il triste annuncio il papà Amedeo, la mamma Immacolata ed il fratello Roberto. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 presso la parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1986.

## ANNIVERSARI

1981 1986
**Luigi Aghittino**
Vivi sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene: tua moglie e i tuoi [illegible]

1981 1986
**rag. Enrico Donna**
Ti ricordiamo sempre con infinito rimpianto.

7-7-1985 7-7-1986
**dott. Fulvio Accornero**
Vivo è il tuo caro ricordo con noi tutti.

Ad un anno dalla scomparsa i figli ricordano a quanti lo ebbero caro
**Giuseppe Sabolo**
— Roma, 7 luglio 1986.

7-7-1981 7-7-1986
**Marco Postiglione**
Caramente Dio aveva bisogno di un angelo.

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 86 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

# DOMANI IN AULA IL PITTORE CHE INCENDIO' UN NEGOZIO PER VENDETTA

ALESSANDRIA — (a. c.) E' fissato per domani in tribunale il processo a carico di Angelo Comparetto, 45 anni, geometra e pittore (ha precedenti penali) già abitante ad Alessandria, accusato di aver incendiato per vendetta un laboratorio di elettrodomestici. L'uomo risponde di incendio doloso e usurpazione di titoli [illegible] specchi per poliziotto). Angelo Comparetto, secondo l'accusa che nega disparatamente, avrebbe appiccato il fuoco al laboratorio per vendicarsi del proprietario, Giovanni Manfrinati che lo aveva schiaffeggiato in pubblico dopo una banale lite.

Nei giorni seguenti (l'episodio risale all'ottobre 1982) Angelo Comparetto, sempre in base al capo di imputazione, scoprì l'indirizzo del Giovanni Manfrinati. Gli fece alcune telefonate quindi, di notte, sfondò con un piccone la vetrata del laboratorio in corso Acqui, gettò all'interno una tanica di benzina provocando un vasto incendio che minacciò le abitazioni sovrastanti e fece [illegible] decine di veicoli. Il laboratorio, da poco inaugurato, subì gravi danni.

# GALLIATE RAPINA ALLA COOP

NOVARA — (m. s.) Ancora una volta i rapinatori hanno preso di mira il supermercato Coop di Galliate. Poco dopo le 20 di sabato, quando il direttore Giovanni Fonio, 52 anni, stava per uscire dalla porta degli uffici (il supermarket era già chiuso e il resto del personale se n'era andato), due malviventi col volto coperto da calzamaglia e con la pistola in pugno lo hanno rinchiuso all'interno.

L'intenzione dei due era evidente: impadronirsi dell'incasso del pomeriggio (circa 20 milioni di lire in contanti) che il Fonio aveva appena finito di controllare.

Sotto la minaccia delle armi il direttore non ha potuto opporsi ed ha consegnato ai malviventi l'incasso. Preso il denaro i due lo hanno chiuso in un ufficio e dopo avergli lasciato ancora delle minacce se ne sono usciti dallo stesso ingresso di servizio dal quale erano entrati. Qualcuno li ha visti poi balzare a bordo di una «Alfetta» e partire a tutta velocità in direzione di Milano.

Immediatamente avvertiti i carabinieri hanno disposto numerosi posti di blocco ma senza riuscire ad intercettare i rapinatori i quali assai probabilmente appena fuori Galliate hanno abbandonato l'auto che era servita per il «colpo».

*L'ascesa cominciò negli Anni 70*

# UN IMPERO COSTRUITO SUGLI SPOT DELLA TV

(Segue dalla 1ª pagina)

*giorno, migliaia di volte l'anno, in un martellare di spot televisivi. Quel nome è diventato il simbolo della «rivoluzione» pubblicitaria delle televisioni private, i film d'autore interrotti, le partite di calcio spezzettate dal tormentone di Guido Angeli: «Provare per credere». Aiazzone aveva persino affittato una nave in Africa per realizzare l'arcinoto spot dei tronchi di legno.*

*«Res Giorgio aveva capito l'importanza del nuovo mezzo» ed era diventato socio di una quarantina di emittenti: poche settimane fa aveva formalizzato l'acquisto di «Telebiella». Ogni anno spendeva due miliardi in pubblicità, idee e spot pensati e costruiti a Biella, snobbando i «creativi» delle agenzie. «Abbiamo anche un professore laureato in lettere e filosofia - ripeteva Aiazzone - L'idea è molto semplice. Fra le tante bancarelle di un mercato, quale si fa notare di più? Quella che grida più forte. Io cerco di gridare più degli altri. Dicono che i miei slogan sono semplici, sempre gli stessi, che i film sono rozzi. Io dico che sono quelli che si ricordano. La pubblicità che rompe le scatole si ricorda».*

*Poi, c'era la «rivoluzione» della vendita. Aiazzone non produceva i mobili. L'ultimo a prendere in mano pialla e martello era stato suo padre, Mario Giuseppe, morto nel '70. Originario di Tollengo Rivo, alle porte di Biella, nel 1935 si era messo a far panche, sedie e armadi. Nel suo studio, «Res Giorgio» aveva appeso due fatture del 1945 incorniciate: due armadi fabbricati per l'ospizio di Biella. In decine di interviste aveva ripetuto: «In fondo lavoro ancora come mio padre, solo in grande, molto più in grande». In realtà, la Biella di Mario Giuseppe era lontana ormai migliaia di anni luce.*

*Una quindicina di mobilifici lavoravano solo per lui con marchi biellesi. «Il segreto è tutto lì: vendere cento cucine e cento divani al giorno invece di dieci». Infine, lo scenario «americano», a metà tra una piccola Hollywood del mobile e la sagra del cattivo gusto.*

*Dalla piccola fabbrica di provincia che vendeva la cucina modello «Giorgia» («Ce l'ho ancora in casa mia»), «Res Giorgio» era passato prima ad uno show room di diecimila metri quadrati, ricavato in un ex cinema di motorossi. Pochi mesi fa, infine, il gigantesco progetto della «Città del mobile», cinquantamila metri quadrati, giardini, piscine, bar, discoteca, spazi per passeggiare, fare merenda o colazione. E, naturalmente, mobili dappertutto, a centinaia, da vedere, toccare, comprare, pagare a rate o con il sistema del «leasing».*

*A chi lo accusava di vendere mobili «falsi» (tricicloluto rivestito di mogano o noce, lettere ai soprintendenti alla magistratura) ribatteva inflessibile: «Quando dico che un tavolo è massiccio dico la verità. Il segreto è nell'economia di scala delle mie vendite e la mancanza di trucchi per far salire i prezzi: la firma del designer famoso serve solo a far pagare di più».*

**g. l.**

# UN FULMINE ABBATTE L'AEREO DI AIAZZONE

(Segue dalla 1ª pagina)

piemontesi. Alle 20,45 circa, il monomotore entrava nel pieno del temporale, sopra la Lomellina. La tragedia stava per consumarsi.

Le cause dell'esplosione sono ancora da accertare. Si è parlato di un fulmine, ma per ora si tratta soltanto di un'ipotesi. Si potrà avere la piena certezza sulle cause dell'esplosione in volo dopo l'esame da parte dei tecnici dei resti dell'aereo e, in particolare, dopo che sarà recuperata la scatola nera nella quale sono registrate tutte le comunicazioni fra la torre di controllo e il pilota dello sfortunato velivolo.

**Amedeo Lugaro**

Una parte del motore

# PER LA MORTE DI MORICCA LA PROCURA DI ROMA HA APERTO UN'INCHIESTA

ROMA — Per la morte di Fabio Moricca, il figlio del professor Guido, inquisito per la vicenda dei «letti d'oro» nell'ospedale Regina Elena, la procura della Repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta preliminare. L'indagine è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Paraggio, il quale dovrà ora accertare se vi siano responsabilità da parte del personale del carcere per la morte di Fabio Moricca.

Il giovane di 29 anni, arrestato il 1° luglio per spaccio di stupefacenti, era stato colto da forti dolori, mentre si trovava rinchiuso nel carcere di Regina Coeli. All'inizio sembrava una crisi di astinenza. Al quinto giorno di detenzione, Fabio Moricca, è stato trasportato nel centro clinico di Regina Coeli dove, in base alle analisi, non sarebbero state riscontrate sostanze tossiche. L'autorità del carcere, visto l'aggravarsi del malore, ha disposto il ricovero di Moricca all'ospedale Santo Spirito, dove è giunto però in coma e poche ore dopo è deceduto. I familiari di Moricca hanno presentato un esposto al ministro di Grazia e Giustizia nel quale chiedono l'apertura di un'altra inchiesta amministrativa che accerti eventuali responsabilità da parte dei dirigenti. La moglie del professor Moricca, che è ricoverata in una clinica romana per una frattura alle gambe, ha appreso la notizia della morte del figlio da una telefonata in clinica fatta dalle autorità di polizia. La donna è stata colpita da malore.

Da stamattina i giudici riuniti in camera di consiglio

# PROCESSO «LAURO» LA SENTENZA PREVISTA MERCOLEDI'

GENOVA — E' cominciato il cento alla rovescia per i sequestratori della «Achille Lauro»: alle ore 10, dopo le ultime repliche dei difensori e le dichiarazioni dei quattro imputati nelle gabbie (il quinto arrestato, pentito, è rimasto in carcere; 11 sono latitanti) la corte d'assise presieduta dal giudice Lino Monteverde è salita su un pullman blindato che, sotto buona scorta si è diretto verso una villetta dell'entroterra genovese. La località è segreta. La sentenza si avrà presumibilmente entro la giornata di mercoledì.

Chi si aspettava che i palestinesi, invitati a fare le loro ultime dichiarazioni prima del ritiro della corte, si abbandonassero ad uno dei loro non inconsueti show (urla, invocazioni, minacce) è rimasto sorpreso. Uno dopo l'altro, gli imputati hanno avuto espressioni di stima e simpatia per l'Italia, per i giudici, perfino per i giornalisti. Una strategia evidentemente concordata che ha come obiettivo la dimostrazione di presentarsi non come un «pugno di assassini», ma come combattenti ai quali dovrebbe essere concessa, se non proprio l'onore delle armi, almeno la motivazione di aver agito per particolari valori morali e sociali. Con questa attenuante, oltre alle generiche, gli ergastoli chiesti dal pubblico ministero Luigi Carli (sette) si trasformerebbero in pene singole sui 18 anni.

Molta attesa per le dichiarazioni di Al Molqi Majed, 24 anni, bruno e ricciuto, volto da ragazzino. Fu lui che sparò i colpi mortali al crocierista americano Leon Klinghoffer. Dice, con voce pacata: *«Con nostro grande dispiacere, ci sono paesi arabi che non consentono ai palestinesi di transitare dal loro territorio per andare in Israele. Così abbiamo dovuto servirci della "Achille Lauro", e questo non era nei nostri piani. Non abbiamo niente contro il popolo italiano, non intendiamo essere confusi con assassini».*

Abbas Mohamed Issa, 28 anni, tunisino: *«L'Olp di cui facciamo parte è un movimento di liberazione che fa capo all'Olp. Qualcuno ha parlato di un centinaio di persone. Non è vero. Siamo centinaia di migliaia, e nessuno di noi è terrorista, bensì soldato di un popolo che, per colpa di altri, non ha territorio. Personalmente devo aggiungere di essere stato arrestato il 28 settembre scorso all'arrivo della motonave "Habib" da Tunisi. Mi accusano di aver portato le armi servite per il sequestro. Non è vero. Sono venuto a Genova per farmi curare una ferita al capo riportata in Libano; non ho avuto alcun contatto col commando».*

Gandura Said Mowffaq, 37 anni, siriano, l'unico vestito con una certa proprietà (indossa un completo di grisaglia grigia), accusato di falsa testimonianza e di favoreggiamento: *«Mi imputano di aver partecipato a convegni clandestini, di aver girato l'Europa per conto dell'Flp. Io ho girato, sì, ma fermandomi sempre in grandi alberghi dove potevo essere facilmente individuato. Potevo comportarmi così, non avendo nulla da nascondere. Porgo i miei rispetti alla giustizia italiana».*

Patalev Abdelatif Ibrahim, libanese, 21 anni, ha ripetuto che l'obiettivo dell'attacco non era la nave italiana, ma il porto israeliano di Ashdod. *«dove saremmo dovuto scambiare prigionieri e compiere una missione suicida. Siamo contro il terrorismo: per questo ci opponiamo al gruppo di Abu Nidal, che fa uccidere donne e bambini».*

Prima che la corte si ritirasse è intervenuto l'ultimo difensore, l'avvocato Emanuele Lamberti, che difende Gandura e Abbas Mohamed Issa, per il quale il p.m. ha chiesto rispettivamente 3 anni e 6 mesi (per falsa testimonianza e favoreggiamento) e il carcere a vita. Il difensore ha detto che l'inesperienza di questi «combattenti» molto giovani, il panico, il susseguirsi di ordini contrastanti hanno fatto precipitare la situazione nella nave sequestrata. *«Ma ricordiamoci — ha aggiunto il legale — che per molte ore i palestinesi sono stati arbitri assoluti del destino della nave e dei suoi occupanti. Avrebbero potuto rubare, stuprare, niente di tutto questo. Anche il comandante ha riferito: "Mi sono stati a sentire, danni più gravi sono stati impediti". L'ergastolo va troppo al di là della loro azione».*

E infine, un'esortazione: *«Attenti, stiamo rischiando di farne dei martiri».* In aula, l'onorevole Alfredo Biondi, difensore di una delle due figlie di Leon Klinghoffer, ha duramente criticato la messa in onda da parte della tv, ieri sera, di un'intervista con Arafat, proprio mentre la corte si apprestava ad andare in camera di consiglio. *«Siamo di fronte ad un caso di sensibilità elefantina; in Inghilterra si procederebbe contro l'emittente per oltraggio alla corte».* Ed ha aggiunto: *«Se si voleva ascoltare anche "l'altra voce", non era il caso di attendere che i giudici fossero già ritirati?».*

Le morbide dichiarazioni degli imputati non allentano la tensione che rimane ancora alta. Mentre si indaga sul ritrovamento di due fucili d'assalto a grande potenza e precisione, ritrovati nei giorni scorsi, e sui contatti che avrebbe avuto Awni Hawindi, il giordano in carcere con l'accusa di banda armata, si ha notizia che nell'intricata vicenda è comparso anche uno svizzero: Peter Hoi, residente in Argovia, proprio il cantone svizzero dove furono rubati i mitragliatori «SG-57», in grado di sparare 500 colpi al minuto colpendo il bersaglio ad una distanza di 650 metri.

**Guido Coppini**

*Oggi la scadenza*

# SI CONTANO I «SI'» ALL'ORA DI RELIGIONE

ROMA — Per la religione a scuola è scattata l'ora «zero». Oggi scade il termine utile per la riconsegna dei moduli in tutti gli ordini scolastici: dalle materne, elementari e medie (a scegliere sono i genitori) e nelle superiori (l'opzione tocca agli studenti, i genitori appongono la firma).

Come stanno scegliendo gli italiani, dopo le polemiche che, per un intero anno scolastico, hanno travagliato il mondo dell'educazione ed il Paese? Negli ultimi giorni sono circolate molte cifre. Al di là dei sondaggi compiuti, comunque, una stima esatta dei sì e dei no non è possibile. Sia perché la risposta è stata diversa a seconda degli ordini di scuola; sia perché, in teoria, c'è ancora tempo oggi per decidere; sia, infine, perché i Provveditorati non sono in grado di sapere nulla (le singole direzioni didattiche e presidenze, al momento, non sono tenute a comunicare agli uffici superiori le opzioni di genitori e studenti).

Secondo indagini compiute in questi giorni, la maggioranza di coloro che hanno già consegnato il modulo, avrebbero scelto l'ora di religione.

La scadenza, si è detto, è per oggi. Anche se, in teoria, una sentenza del Tar del Lazio estesa a tutto il Paese ha sospeso la validità delle circolari ministeriali, il ministero, comunque, ha riconfermato questa data. Che cosa dicono le circolari? Per la scuola materna e l'elementare prevedono due ore settimanali al principio o alla fine delle lezioni; nelle medie inferiori e nelle superiori un'ora. I programmi devono essere conformi alla dottrina della Chiesa.

E chi non ha optato per l'ora di religione? Sono previste materie alternative. Ma quali non si sa. La confusione è totale; al momento, ci sono solo indicazioni di massima: si parla di educazione civica, di storia e di filosofia; insomma, di materie che possano — secondo il testo della circolare ministeriale — approfondire i valori della vita e della convivenza civile. La scelta dei genitori o degli alunni apre nella scuola italiana molti problemi: fra gli altri, inaspettato, quello degli insegnanti. Altri problemi sono emersi nel dibattito di questi mesi. Se ne occuperà il Senato mercoledì, quando il ministro Falcucci risponderà alle molte interrogazioni presentate finora.

Il presidente del Senato ha avviato le consultazioni-lampo, mercoledì va al Quirinale

# FANFANI ESPLORA, C'E' UNO SPIRAGLIO?

*Attesa a Piazza del Gesù per la direzione socialista di oggi*

ROMA — Il presidente del Senato Fanfani ha avviato stamane le consultazioni «esplorative» sulla crisi di governo. In mattinata ha ricevuto la delegazione della Sinistra indipendente. Nel pomeriggio si incontra con le delegazioni del pli, del psdi e della sinistra indipendente. Domani, Fanfani vedrà le delegazioni di pri, msi-dn, pci, psi e dc. Mercoledì riferirà al Presidente della Repubblica.

Le ipotesi di soluzione della crisi rimangono tre: un nuovo governo Craxi fino al 1988, un rinvio alla Camera del governo dimissionario, un governo a guida dc. Un importante contributo per una soluzione potrà venire oggi dai lavori della direzione psi.

A Piazza del Gesù, nella sede della dc, vi è molta attesa per le decisioni che prenderà la direzione del psi e che potrebbero dare anche una svolta politica alla crisi di governo. De Mita rientra in giornata a Roma; intanto si mantiene in contatto con i suoi diretti collaboratori che lo informano sull'evoluzione della crisi e sui colloqui di Fanfani.

Nella dc si ha fiducia che la fase critica possa essere superata perché c'è la convinzione che ci sia «un margine di intesa», e si è pronti, in caso di risposta negativa da parte dei psi alle tre proposte avanzate dalla dc, ad esaminare «ragionevoli controproposte». Il vantaggio di proposte fatte dalla dc sono in pratica queste: qualora non sia praticabile la via di una sfida dc all'esecutivo (richiesta che la dc ritiene lecita dopo tre anni di esperienza a guida psi), di rinviare il governo dimissionario alla Camera perché prosegua il suo cammino fino alla approvazione della legge finanziaria, come da accordi presi, secondo la dc, in sede di «verifica»; oppure della proposta di una compagine interamente rinnovata, un Craxi-bis, che guadagni il termine naturale della legislatura con l'impegno a scegliere la strategia del pentapartito anche per il successivo quinquennio.

Intanto, il «doppio voto» palese-segreto (del quale si sono fatti scudo i franchi tiratori) potrebbe avere i giorni contati: mercoledì la giunta della Camera discuterà una proposta risolutiva del problema.

# GOVERNO BALNEARE NO

ROMA — In assenza di certe condizioni è meglio che Craxi torni alla guida del psi. Non piace né un governo balneare, né tanto meno un'alleanza di sette anni come proposta da De Mita. Occorre invece un esecutivo stabile e nel pieno delle sue competenze per affrontare questioni decisive come l'occupazione, il mezzogiorno. E' quanto sostengono i sindacalisti socialisti della Cgil e della Uil.

«Non c'è dubbio — attacca Fausto Vigevani, segretario confederale Cgil — che la stabilità sia un valore importante, come non è indifferente la scelta del presidente del Consiglio tra i partiti che compongono la coalizione governativa. Non hanno prospettive né un governo balneare, né un'alleanza di sette anni». Dunque, aggiunge Vigevani, «è meglio che Craxi torni al partito, anche se nel breve periodo c'è un interesse di carattere generale che sia di nuovo presidente del Consiglio». Non dissimile la valutazione di Giuliano Cazzola, segretario generale Filcea Cgil. «L'alleanza proposta da De Mita è inaccettabile e di cattivo gusto perché tra l'altro tende a precostituire il cemento di un altro partito». Il leader dei chimici Cgil tende ad evidenziare come «la crisi sia nata sugli schieramenti e non sui programmi. E' bene riportare il confronto sui programmi, offrendo ad essi utili al pci per uscire dal suo immobilismo».

Secco il giudizio di Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil: «Abbiamo di fronte a noi tanti e tali problemi che un governo balneare o un governo-ponte rappresenterebbero soluzioni limitate, parziali e inadeguate». Non solo ma prospettive del genere, «sarebbero — aggiunge Veronese, segretario Uil — scelte di una classe dirigente non all'altezza dei problemi sul tappeto. Soluzioni siffatte non esistono nella logica del sindacato. Ci vuole un esecutivo stabile e forte».

● **Contratti affitto.** L'imposta di registro sui contratti di affitto degli immobili si potrà pagare con un conto corrente. Il ministro delle Finanze, Visentini, con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149, ha infatti istituito i numeri di conto corrente postale intestati ai singoli uffici del registro. Visentini ha anche approvato, con lo stesso decreto, il modello per il versamento in conto corrente postale.

**STORIE DELLA TERZA REPUBBLICA.** Il grande cinema francese racconta la sua Francia: 1871-1946 una repubblica travagliata da problemi drammatici.

Questa sera

**LA GUERRA STANCA**

Le vicende tenere e brutali, appassionanti ed amare di un giovane caporale in un mondo sconvolto dalla guerra. Con Marlon Hanzel, Philippe Deplanche, Patrick Massieu.

14/7 IL CANE DI MONACO • 21/7 MARTHE •
28/7 UNA SERA D'INVERNO... PLACE DE LA CONCORDE.

DA STASERA IN TV ALLE 20.30

RAIDUE

### *I ribelli sempre più isolati: anche Marcos si dissocia*

# ULTIMATUM DI CORY AQUINO AI GOLPISTI

*Il presidente delle Filippine concede 24 ore di tempo al fedelissimo del dittatore e ai suoi seguaci per arrendersi*

MANILA — Il tentato golpe del vice di Marcos sta fallendo miseramente. Dopo che il ministro della Difesa Enrile ha dichiarato fedeltà alla Aquino, più di duecento militari che avevano spalleggiato Tolentino, autoproclamatosi ieri presidente provvisorio delle Filippine, hanno deposto le armi e si sono arresi. Nel Manila hotel, quartier generale del delfino di Marcos, sono asserragliati ancora cento militari, ai quali la Aquino ha dato un ultimatum di 24 ore.

L'isolamento di Tolentino è totale e il suo tentativo di golpe si sta trasformando in farsa. Perfino Marcos, dal suo esilio dorato nelle Hawaii, ha in qualche modo sconfessato il suo seguace. L'ex dittatore filippino ha detto ieri di non avere niente a che fare con la tentata rivolta a Manila e ha chiesto ai suoi connazionali «*di evitare uno spargimento di sangue*». Un appello alla pace, appena mitigato dalle accuse alla Aquino, ormai quasi di prammatica: «*L'azione di Tolentino è stato il risultato della politica del governo, che ha abolito la Costituzione e ha smantellato l'ordinamento giudiziario*».

La resa di circa 200 soldati ribelli è avvenuta questa mattina. Il generale Emilio Tempio, vice comandante del comando militare metropolitano, ha detto che i ribelli erano guidati da sei ufficiali, tra i quali il tenente colonnello Danilo Venturina. Secondo il generale, i ribelli sono stati «*tratti in inganno*» ed hanno creduto di appoggiare un colpo di mano del ministro della Difesa Juan Ponce Enrile. Quando i soldati hanno sentito alla radio e alla televisione Enrile che dichiarava di essere rimasto leale al governo Aquino si sono subito arresi. Contro questi militari, ha fatto sapere Enrile, non verrà adottata alcuna misura, perché erano stati mal comandati.

Corazon Aquino, che era stata colta di sorpresa dal pronunciamento mentre si trovava in visita nel Sud del Paese, è rientrata stamane a Manila ed ha messo a punto la strategia da adottare verso gli insorti in un vertice con i suoi principali consiglieri. La prima reazione del governo è stata improntata alla calma e alla freddezza. Si tenta di evitare un inutile bagno di sangue.

In questa direzione si inserisce anche l'ultimatum lanciato stamane dal presidente che ha dato ai rivoltosi 24 ore di tempo per lasciare il Manila hotel. La Aquino non ha detto che cosa intende fare se l'ultimatum non sarà rispettato, ma ha ammonito: «*La legge non sarà calpestata impunemente*».

Poche ore prima, appena rientrata nella capitale, la Aquino aveva detto, nelle sue prime dichiarazioni, che il confronto tra governo e ribelli si sarebbe risolto in breve tempo ed aveva aggiunto che a «Tolentino sarà dato ciò che si merita». «Non saremo teneri con lui», aveva aggiunto.

La signora Aquino aveva proseguito ieri la sua visita nella città di Cagayan de Oro nonostante il tentativo di colpo di Stato in favore dell'ex presidente Marcos da lei rovesciato nel febbraio scorso.

Il ministro della Difesa Enrile era ad accoglierla al suo arrivo in una base aerea alla periferia di Manila. La signora Aquino si è immediatamente riunita con alcuni ministri e i dirigenti militari.

Persa ogni speranza di vittoria, Tolentino ha cercato di giustificarsi. Tolentino, che era vice del presidente Ferdinand Marcos ha detto di essere pronto a trattare con il governo della Aquino, ma nessun rappresentante del governo si è offerto di parlare con lui.

Tolentino, sostenuto da due compagnie dell'esercito filippino, si è autoproclamato presidente interinale delle filippine in attesa che Marcos rientri per riassumere la più alta carica dello Stato. Nonostante il proclama, il suo tentativo di rovesciare il regime della aquino appare ingenuo e destinato al fallimento completo.

Il candidato alla vice presidenza nelle ultime elezioni ha detto di agire su pressione dei suoi sostenitori. «*Non ho avuto alcun ruolo* — ha detto Tolentino — *mi è stato detto che dovevo agire così, sapete... c'è stata pressione così pesante che sono stato costretto a proclamarmi capo provvisorio dello Stato*». «Divenga presidente, divenga presidente, urlava la gente. E così mi sono proclamato presidente in obbedienza al volere del popolo».

Ieri Tolentino aveva detto di agire dietro ordini impartiti da Marcos, rovesciato da una rivolta civile-militare capeggiata da Corazon Aquino e da alcuni alti gradi militari nel febbraio scorso.

Dopo il pronunciamento di Tolentino, il ministro della Difesa che il capo di stato maggiore generale delle forze armate si sono dichiarati leali alla Aquino.

Ieri, erano circa 10 mila i sostenitori di Marcos adunati nel Rizal Park, adiacente al Manila hotel. Tra di loro alcune centinaia di soldati. Questa mattina, in tutto c'erano poche centinaia di persone tra le aiuole e gli alberi del parco.

Il quartiere dove sorge l'albergo Manila è circondato e isolato da un cordone di truppe comandate dal tenente colonnello Danilo Venturina, della base aerea di Villanor, la stessa base in cui è atterrata la Aquino proveniente da Cagayan de Oro.

I soldati all'interno del Manila sono armati di fucili automatici e di lancia-granate.

### ULTIMA ORA

## IL RIBELLE TRATTA

**MANILA — Arturo Tolentino ha abbandonato oggi l'albergo del centro in cui si era asserragliato ed ha raggiunto il vicino circolo ufficiali, accompagnato in auto dall'avvocato di Marcos, Rafael Recto, dal generale Jaime Echevarria e da altri ufficiali. Il generale ha detto che ci sarebbe stato un incontro col sottosegretario alla Difesa, Rafael Ileto. Questi, a sua volta, ha dichiarato: «Se il negoziato avrà esito positivo, non ci saranno guai. Ma se entro cinque ore la cosa non sarà risolta, non so che cosa potrà succedere». L'abbandono dell'hotel è avvenuto dopo l'ultimatum della signora Aquino.**

Manila. Arturo Tolentino (a sinistra) si proclama presidente delle Filippine. Uno degli ufficiali (a destra) che lo hanno appoggiato

### Clamorosa vittoria per i liberaldemocratici, mai giunti così in alto negli ultimi trent'anni

# «BANZAI», E' UN PLEBISCITO A TOKYO PER NAKASONE

### *Il Primo ministro ha stravinto e sarà sicuramente riconfermato per la terza volta*

TOKYO — «*Banzai, banzai, banzai*». Il triplice grido di evviva giapponese è echeggiato più volte oggi nel quartiere generale del partito liberaldemocratico in onore di Yasuhiro Nakasone, il primo ministro in carica che ha condotto la formazione di governo ad un trionfo senza precedenti nelle elezioni generali di ieri per il rinnovo dei 512 seggi della Camera dei deputati e la metà dei 252 seggi del Senato.

Lo spoglio delle schede ha dato oggi un esito che è andato al di là di tutte le più favorevoli previsioni indicate nei giorni scorsi dai sondaggi di opinione: il partito liberaldemocratico ha ottenuto 300 seggi su 512 della Camera dei deputati, il ramo del Parlamento dove si forma il governo, ed ha ottenuto una vittoria di eguale dimensione al Senato.

L'opposizione politica alla Camera dei deputati è rimasta travolta dal rullo compressore del partito di maggioranza: i socialisti, la maggiore forza antagonista, sono precipitati da 112 seggi a 85, il peggiore risultato della loro storia. Il Komeito, partito di ispirazione buddista, è sceso da 58 a 56 seggi e i socialdemocratici sono crollati da 38 a 26.

Solo i comunisti sono riusciti a mantenere la posizione conservando i 26 seggi e la Lega democratico-socialista, un piccolo gruppo di socialisti fuoriusciti, è salito da tre a quattro.

Il leader socialista Masashi Ishibashi si è detto pronto a dimettersi per la debâcle nei sondaggi i cui le reti televisive trasmettevano la conferenza stampa di Yasuhiro Nakasone, euforico anche se sobrio contrariato in ogni parola e gesto. Ironia della sorte, il Primo ministro, trionfatore delle elezioni nazionali, è stato il secondo eletto nella sua circoscrizione nella provincia di Gumma — le Alpi giapponesi — dietro all'eterno rivale, l'ex primo ministro Takeo Fukuda, 81 anni, già vincitore in cinque altre consultazioni.

In compenso il figlio di Nakasone, Hirofumi, 39 anni, ha battuto al Senato il fratello di Fukuda. Altra ironia della sorte: oggi la yen è salito al suo massimo storico nei confronti del dollaro e la borsa di Tokyo, espressione delle forze economiche che hanno sempre appoggiato Nakasone, ha avuto un balzo inferiore al previsto dopo una momentanea euforia.

Differenziai forse alle buone condizioni del tempo che hanno favorito ieri l'affluenza dei giapponesi alle urne, Yasuhiro Nakasone ha attribuito un carattere sovrannaturale alla sua vittoria.

«*Sono sorpreso dall'entità del successo* — ha detto il primo ministro nella conferenza stampa — *è un risultato che non è venuto dalle forze degli uomini, ma dalla voce del cielo. Mi è con grande umiltà di responsabilità che ascolto questa voce*».

*Il partito di governo ha ottenuto 300 seggi su 512. I socialisti sono crollati da 112 a 85. I socialdemocratici da 38 a 26. Stabili i comunisti a 26 seggi.*

Tokyo. Nakasone esultante dopo la vittoria nella sede del partito liberaldemocratico

Il trionfo di Nakasone è aritmetico e politico: il leader aveva convocato le elezioni anticipate con lo scopo di recuperare la maggioranza assoluta perduta dai liberaldemocratici nel 1983 e di ottenere il terzo mandato dal partito che ne prevede un massimo di due per le cariche di presidente e Primo ministro.

Le urne hanno dato un responso plebiscitario che ha annullato il record di 190 seggi del 1960 ed ha conferito un eccezionale consenso popolare ai tre anni e mezzo di governo.

«*I giapponesi* — ha detto Nakasone — *hanno premiato la serietà della nostra politica, hanno detto di favorire la riforma avviata e di appoggiare in pieno l'internazionalizzazione del Giappone con un sistema produttivo più equilibrato, meno dipendente dalle esportazioni*».

Yasuhiro Nakasone, il cui mandato come presidente liberaldemocratico e Primo ministro scadrà in ottobre, non intende chiedere il terzo mandato sull'onda trionfale del successo, ma preferisce «*seguire le decisioni del partito*». «*Sono rispettoso — ha detto — delle norme che regolano la nostra formazione e di mia iniziativa non proporrò una modifica dello statuto*».

A questo punto sembra però molto difficile che le fazioni liberaldemocratiche possano negargli la possibilità di continuare l'opera di governo.

Uno dei tre nuovi leader in gara per la carica di primo ministro, Kiichi Miyazawa, 67 anni, il più critico di tutti in passato, sembra aver già rinunciato alle sue aspirazioni mentre gli altri, il ministro degli Esteri Shintaro Abe, 58 anni, e il ministro delle Finanze, Noboru Takeshita, 62 anni, non si sono ancora pronunciati.

Il segretario del partito liberaldemocratico, Shin Kanemaru ha fatto capire durante una conferenza stampa che non dovrebbero esserci difficoltà per l'«*ora del sei luglio*». «*Il partito* — ha detto — *potrebbe cambiare il regolamento*».

La prima scadenza dopo le elezioni è la convocazione del Parlamento indicata approssimativamente entro la fine di luglio.

### Non è stata concessa la grazia ai due cittadini australiani

# LI HANNO IMPICCATI STAMANE ALL'ALBA

### *Spietata in Malaysia la legge contro il traffico di droga*

KUALA LUMPUR — I due cittadini australiani condannati a morte in Malaysia per traffico di droga sono stati impiccati questa mattina all'alba. Si tratta dei primi stranieri di origine europea giustiziati secondo la drastica legislazione antidroga della Malaysia. L'esecuzione è avvenuta nel massiccio edificio di cemento armato del carcere Pudu, a Kuala Lumpur. Dopo l'esecuzione le salme dei due condannati sono state portate all'ospedale centrale della capitale malese per essere sottoposte ad autopsia.

La stessa Margaret Thatcher, primo ministro inglese, aveva chiesto alle autorità malesi che la condanna capitale contro i due australiani, cittadini di un Paese del Commonwealth britannico, venisse commutata in una pena detentiva.

Ieri, poco prima dell'esecuzione, ai parenti dei due condannati era stato permesso di visitarli nella cella della morte. I due erano il ventinovenne Chambers, agente immobiliare di Sydney, ed il ventottenne Barlow, un salvatore di Perth.

La madre di Barlow, Barbara, dopo la visita al figlio aveva detto ai giornalisti di credere nell'innocenza del figlio e di essere orgogliosa di lui.

Il padre dell'altro condannato, Brian Chambers Sr., ha detto che i due condannati erano profondamente prostrati e sconvolti, ma apparivano rassegnati alla loro sorte.

Chambers e Barlow furono arrestati all'aeroporto di Penang il 9 novembre del 1983 ed in loro possesso la polizia rinvenne 179 grammi di eroina pura. Furono processati e condannati a morte il primo agosto dell'anno scorso.

*Neppure l'intervento del primo ministro inglese Thatcher ha potuto salvare i due condannati*

Il loro appello per ottenere clemenza dal consiglio giudiziario di Penang era stato respinto dal governatore di Penang il 21 giugno scorso.

Barlow era in possesso di una duplice nazionalità, essendo nato a Stoke on Trent, in Inghilterra, ed essendo emigrato in Australia 15 anni fa.

Da quando la legge antidroga è stata adottata dal parlamento malese nel 1975, 130 persone sono state condannate a morte per traffico di stupefacenti e 38 di queste, inclusi Chambers e Barlow, sono state giustiziate.

Dal 1983 le sentenze comminate a termini della legge antidroga sono esecutive e la pena capitale per reati di traffico di stupefacenti è obbligatoria. Secondo la prassi giudiziaria malese, ai due condannati è stato concesso un pasto di loro scelta e la visita di un sacerdote della loro fede.

Kuala Lumpur. Un camion porta i cadaveri fuori dalla prigione

BEPPE SPORT
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZI SPORTIVI
Via Exilles 65 - TORINO
DOPO VENT'ANNI DI ATTIVITA'
CHIUDE
VENDITA TOTALE
A PREZZI SCONTATISSIMI
DAL 20% AL 60%
Alcuni esempi:
Maglietta Lacoste da L. 69.000 a 39.000
Pantalone tennis Ellesse da L. 31.000 a 19.000
Pantalone velluto Rifle da L. 27.000 a 16.000
Piumini Diadora da L. 202.000 a 121.000
Sacapelo Kelly da L. 228.000 a 135.000
Montone Shearling da L. 620.000 a 310.000